ABBONAMENTI al «Piccolo soltanto a mezzo postale: Italia, per trimestre L. 16.—; Estero L. 37.—; al «Piccolo della Sera»: Italia, per trimestre L. 16.—; Estero L. 37.—; a «Le Ultime Notizie»: Italia, per trimestre L. 16.—; Estero L. 37.—. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza G. Goldoni N. 1, pianterreno. Da fuori inviare vaglia postale all'amministrazione del giornale «Il Piccolo», via S. Pellico 6, II piano. Un esemplare centesimi 20, arretrato centesimi 40. — Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Redazione Via S. Pellico 6 I; Amministrazione II p. Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1. - Trieste, Domenica 1 Febbraio 1931, Anno IX - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 – Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 – Pubblicità 80-44 Nuova Serie N. 3468

I gloriosi apparecchi atlantici

acquistati dal Governo brasiliano

(Dal nostro inviato speciale)

SAN PAOLO, 31

Gli apparecchi sono venduti. Non si conoscono ancora i particolari tecnici dell'operazione, che saranno resi noti per via ufficiale, ma possiamo affermare che la cessione al Governo brasiliano è stata in ogni parte ispirata dal grande pregio dei nostri meravigliosi strumenti aerei.

La consegna

Intanto gli undici «S. 55» hanno lasciato l'ancoraggio nella baia di Bottafogo di Rio de Janeiro e raggiunto in volo l'isola Governador, dove sono stati tirati sulla spiaggia. Essi non sono più nostri: incantati dal miracolo da essi compiuto i nostri ospiti hanno voluto impadronirsene per farsene uno strumento di potenza e di civiltà.

Tutto un palpito di passione umana ha solcato il Golfo di Gunabara nel trapasso. Fatica sovrumana anelante a sogni lontani, impeto di volontà e spasimo di energia contenuta nelle cabine di pilotaggio e negli scafi sono sfumati durante il breve volo. Un poco della storia dell'epica gesta è andata perduta: ciascun pilota, ciascun protagonista ha ritirato dal cruscotto o dal tunnel del bristol, dai ripostigli degli scafi, i portafortuna che vi avevano installato, tenui e fragili, minuscoli perchè non aggravassero il peso.

Il Gen. Balbo ha così staccato con infinito amore il portaritratto di alluminio, leggero come una piuma e pieno di soave protezione dal quale, per tutte le lunghe ore del volo, gli hanno sorriso la madre signora Emanuela e insieme abbracciate le figlie Giuliana e Valeria. Quattro sorrisi, i più puri che illuminano la vita: quello del maschietto, il piccolo Paolo Emilio non ancora fotografato, erano nel cuore del Generale Balbo.

Parole scritte col lapis

Tra pochi giorni alcune pennellate di vernice muteranno i gloriosi colori nazionali che la volontà di un capo audace e la passione di un pugno di eroi hanno portato gloriosamente oltre i più perigliosi orizzonti. Una rinfrescatura di arsonite ridarà alla tela il bagliore argenteo che si è appannato sotto la furia dei piovaschi equatoriali, uno strato di tachis rifarà tersi i legni concellando le parole che hanno fermato attimi drammatici dell'impresa.

Scomparirà dall'apparecchio di Teucci il dialogo contenuto in pochissime parole, scritto durante la notte angosciosa a Bolama, quando tutti dal Ministro all'ultimo motorista avevano già fatto in cuore il sacrificio supremo. Sulla tavola del radiotelegrafista nello scafo di sinistra dell'apparecchio di Teucci si legge una parola: «Boer» seguita dal punto interrogativo. Era il pilota che, sceso durante la prima ora del volo dal suo posto, angosciato domandava notizie del compagno scomparso nella notte. Sotto la domanda vi è una sola parola: «Niente». Dev'essere trascorso qualche tempo, poi il pilota è ridisceso dal suo posto di rischio e di responsabilità e ha ripetuto l'interrogazione, limitandosi a sottolineare la precedente: Ma una linea irregolare sotto la prima risposta la confermava con tragica semplicità.

«Questi legni traverseranno l'Atlantico»

Intanto oscurità fitta che impediva la vista reciproca degli apparecchi e perfino delle navi, che benchè avessero acceso tutti i loro proiettori non riuscivano a bucare la coltre di umidità grassa e nera che le ricopriva; neppure la metà degli apparecchi riuscii infatti ad avvistarle.

E' trascorso qualche tempo: il radiotelegrafista alla cuffia ed i piloti ai comandi. Poi, seconda lineetta, ansiosa ed irregolare ripete per la terza volta la domanda e un tratto netto, ribadisce la parola: «Niente».

Allora, quasi esitante, dopo qualche ora d'incertezza nella quale non si voleva credere, balza la parola della verità che i due uomini si erano reciprocamente nascosta nell'angoscia dei loro cuori. E sulla tavoletta si legge: «Hai visto anche tu?». E il monosillabo fatale: «Sì». Entrambi avevano visto la luce fatale sprofondare nella notte di Bolama come un cuore fiammeggiante, come tutti, ma il cuore di quarantaquattro prodi non aveva piegato. Pagine sublimi come queste nella storia della crociera, non saranno mai note abbastanza e bisogna che gli italiani le scrivano a caratteri indelebili nel loro cuore.

Dal tunnel dell'apparecchio di S. E. Balbo scomparirà l'augurio modesto e devoto scrittovi dal motorista torinese Ramella della Fiat, che mentre lo montava non potè resistere alla tentazione di legarne il suo nome alla sorte dei venti e vi scrisse con la matita la testimonianza della sua certezza: «Questi legni sono stati messi insieme dal motorista Ramella ed attraverseranno l'Atlantico».

Entusiasmo di folle italiane

Mentre a Rio de Janeiro venivano condotte a termine le trattative, a San Paolo sono continuate le feste. Quotidianamente questa imponente colonia di lavoratori italiani, resa omogenea e compatta dall'intelligente e fascistica opera del Console Generale Mazzolini, si stringeva per lunghe ore senza stanchezza e senza riposo intorno ad Italo Balbo e ai suoi eroici compagni, con manifestazioni entusiastiche.

I viaggi nell'interno ci hanno fatto assistere ad episodi indimenticabili che ci hanno dato l'impressione di quanto felice sia stata la scelta dell'itinerario della crociera e come, oltre alla vittoria delle ali, essa abbia conseguito una vittoria di italianità. Benchè il tempo abbia continuato a mostrarsi inclemente, forse prima dell'inizio delle pioggie, in tutti i paeselli attraversati turbe innumerevoli di contadini, che da anni non avevano più inteso all'orecchio la parola della patria troppo lontana, sono venuti intorno al Quadrunviro della Rivoluzione dai più sperduti casolari, per gridare il loro orgoglio e la loro fierezza di essere italiani.

Nelle strade di Campinas abbiamo letto curiosi striscioni dedicati a Balbo: «Al più giovane generale del mondo». Alla stazione di Araras abbiamo sentito un connazionale declamare versi nella nostra lingua.

Nel Braz, quartiere popolare italiano di San Paolo il nome di Balbo corre su tutte le bocche per un delicato gesto compiuto dal Ministro.

Il cuore di Italo Balbo

Appena giunto qui S. E. Balbo, nel cumulo di corrispondenze e telegrammi che lo attendeva nel suo appartamento, ha trovato una lettera del bimbo Domenico Bravaccino, orfano di padre, che diceva: «Chiedo a Vostra Eccellenza come ricordo del raid Orbetello-Rio de Janeiro, una macchina da cucire per mia mamma che ne ha bisogno e non può comperarla. Pregherò tutte le sere per voi e per la sua cara mamma, come faccio per la mia. Viva l'Italia! Viva il Duce! Viva sempre Italo Balbo!».

Il Ministro, commosso dalla richiesta, dava subito disposizioni per l'acquisto a sue spese di una magnifica macchina da cucire, che il maggiore Cagna, suo aiutante in volo, portava poi in casa del Bravaccino, fra la curiosità e la sorpresa del vicinato. La madre del ragazzo, con le lacrime agli occhi, prometteva di inaugurare la macchina cucendo la divisa di Balilla per il suo figliolo.

L'entusiasmo degli italiani trascina quello dei brasiliani: l'appartamento del Generale Balbo è sempre pieno di fiori che tutti i giorni si rinnovano; dinanzi all'albergo staziona in permanenza la folla, pronta a scattare nell'applauso ovunque la divisa di un aviatore biancheggia.

Domani lasceremo con rammarico queste popolazioni ospitali: ritorneremo a Rio de Janeiro per imbarcarci il sette febbraio sul «Conte Rosso» per il ritorno in Patria.

MICHELE INTAGLIETTA

Gli aviatori inglesi

che parteciperanno alla «Schneider»

LONDRA, 31

Si apprende che il Ministero della Aeronautica consentirà che quattro piloti militari della sezione di alta velocità costituiscano la rappresentanza inglese nella gara per la Coppa Schneider. Oltre al comandante Orleba, il «team» inglese si comporrà probabilmente dei tenenti Boothman, Long e Hope, i quali hanno già fatto un lungo allenamento con gli idrovolanti che parteciperanno alla gara — *(United Press)*.

Le prime tonnellate di petrolio

estratte dai pozzi del Parmense

ROMA, 31

Sulle notizie delle prime tonnellate di petrolio estratte dai pozzi del Parmense, si hanno da Fidenza questi particolari: Il pozzo che getta il prezioso liquido è quello segnato col N. 1, il quale giunge ad una profondità di 200 metri. La scoperta è avvenuta ieri sera mentre i tecnici specializzati dell'A.G.I.P. stavano provando, per mezzo di appositi impianti meccanici, la densità del liquido ed al tempo stesso la possibilità di utilizzare il gas che è sempre scaturito in grandi quantitativi dai pozzi.

Come si ricorderà, si era calcolato che . gas di questi pozzi, a giudizio dei tecnici, sarebbe stato sufficiente a fornire il combustibile addirittura ad una metropoli. Il liquido che erompe dai pozzi si calcola in forte quantitativo. Si ha la certezza della riuscita delle ricerche che non hanno cessato d'intensità per strappare dal sottosuolo il petrolio.

Nel cantiere, durante la scorsa estate, quando fervevano i lavori per imprigionare i gas che erompevano in modo pauroso e preoccupante per la popolazione della tranquilla borgata di Fontevivo, un tecnico dell'A.G.I.P., l'ingegnere Giorgio Rossini, vi lasciava la vita.

Il bilancio dell'Educazione nazionale

ROMA, 31

Lo stato di previsione della spesa del Ministero dell'Educazione Nazionale per l'esercizio finanziario 1931-32, posto in distribuzione alla Camera, prevede per il nuovo anno una spesa complessiva di lire 1.439.998.046.90, di cui lire un miliardo 332.457.234.40 riguardano la parte effettiva ordinaria e lire 107.028.062.50 la parte effettiva straordinaria, mentre lire 512.750 riguardano il movimento dei capitali.

In confronto dello stato di previsione per il corrente esercizio finanziario, la cui spesa ascende a complessive lire 1.511.750.832.20, risulta pertanto per l'esercizio 1931-32 la diminuzione complessiva di lire 71.752.785.30.

Le salme di tre alpini recuperate

Le pietose ricerche continuano

BARDONECCHIA, 31

Una quarantina di alpini sciatori al comando di un ufficiale sono tornati oggi sui pendii devastati dalla valanga, per cercare le salme dei loro compagni. La marcia degli alpini è stata sorvegliata da aeroplani che hanno funzionato da collegamento, informando dell'andamento delle operazioni il comando degli alpini mediante messaggi.

Anche oggi S. E. Manaresi è salito alla diga Rochemolles per seguire da vicino le operazioni. A sera gli alpini hanno fatto ritorno alla diga recando seco un pietoso carico: le salme degli alpini Pietro Gerard, Agostino Alume e Sisto Ruffino.

Domani saranno continuate le ricerche e le salme già ricuperate saranno trasportate a Bardonecchia.

Oggi un aeroplano che coadiuvava alle ricerche a causa di una violenta corrente d'aria ha atterrato bruscamente in una pineta riportando danni. I due aviatori sono illesi.

Il cordoglio in Francia

PARIGI, 31

Il lutto che ha così dolorosamente colpito l'Esercito italiano nella sciagura alpina di Rochemolles, ha suscitato in Francia un'eco dolorosa e profonda simpatia. I pericoli che accomunano le truppe alpine dei due paesi hanno fatto sì che profonda è stata la ripercussione della dolorosa sciagura, che la stampa parigina ha messo in particolare rilievo con parole commosse.

E' stato particolarmente notato il contegno eroico dei sopravvissuti, che, incuranti del pericolo, hanno cercato di recare soccorso ai loro compagni.

L'inviato speciale del *Journal*, Rochat-Cenise, si è incontrato a Bardonecchia con S. E. Manaresi ed ha avuto con lui una lunga conversazione. Il nostro Sottosegretario alla Guerra, dopo aver detto con quanta ansia e con quanto dolore si è avvicinato alla tragica vallata, ha espresso il suo stato d'animo al giornalista, il quale scrive:

«Ho incontrato a Rochemolles un gruppo di alpini al comando dell'on. Angelo Manaresi, Sottosegretario di Stato alla Guerra, e del Gen. Asinari di Bernezzo, comandante di un gruppo di forze alpine, e di tutti gli ufficiali del battaglione decimato.

L'on. Manaresi, che è anche presidente dell'Associazione degli ex combattenti alpini e presidenti del Club Alpino Italiano, è un uomo simpatico e coraggioso. Egli era in quel gruppo di uomini addolorato, il più desolato per l'impossibilità di avvicinarsi alla località della sciagura. Egli mi ha detto che in Italia si è stati molto sensibili nel constatare ancora una volta la simpatia della Francia ed ha soggiunto:

«Una volta di più la fraternità alpina ha fatto sentire i suoi effetti. Fra montanari non si ha altra nemica che la nostra amica: la montagna».

Le udienze del Capo del Governo

ROMA, 31

Presentatogli da S. E. il Generale De Bono, Ministro delle Colonie, S. E. il Capo del Governo ha oggi ricevuto a Palazzo Venezia il colonnello Rodolfo Giorgi, rappresentante generale dell' Ente autonomo Fiera di Tripoli, la quale organizza la prima Mostra internazionale d'arte coloniale che si terrà a Roma nel prossimo autunno. Il colonnello Giorgi ha presentato al Duce la prima copia del regolamento programma della Mostra coloniale che S. E. il Capo del Governo ha approvato.

Il concorso nazionale dell'Artigianato

ROMA, 31

L'Ente Nazionale per l'Artigianato e le piccole industrie allo scopo di favorire la creazione di modelli originali moderni di oggetti di arte sacra e di assegnarli per l'esecuzione ad aziende artigianali e piccoli industriali, contribuendo a promuovere nuove espressioni tecniche attraverso la più nobile utilizzazione delle materie prime ha bandito tra gli artisti italiani quattro concorsi con premi per il complessivo importo di lire 10.250. Il termine per la presentazione dei modelli scade il 10 marzo 1931. Il bando di concorso può essere richiesto all'Ente Nazionale per l'artigianato e le piccole industrie di Roma, alle Unioni industriali, alle segreterie provinciali dell'Artigianato, alle segreterie regionali del sindacato Belle Arti, ai Consigli provinciali dell'Economia. Il giudizio, insindacabile ed inappellabile, sui disegni e modelli presentati al concorso, sarà deferito ad una giuria presieduta dall'avv. Ilo Giacomo Nunes, regio commissario dell'Ente, e costituita dall'on. prof. Vincenzo Buronzo, on. Cipriano Efisio Oppo, scultore Attilio Selva, pittore e l'arch. Giovanni Guerrini.

La morte del sen. Ferrero

Ministro di Stato

ROMA, 31

Oggi nel pomeriggio è morto il senatore Cesare Ferrero di Cambiano, Ministro di Stato.

Il sen. Ferrero era nato a Torino, da nobile famiglia. Laureatosi in giurisprudenza attese principalmente allo studio delle scienze amministrative e politiche, nelle quali divenne versatissimo. Entrò alla Camera nel 1895 come deputato del 5.o collegio di Torino, che rappresentò ininterrottamente fino alla fine della XXII legislatura. Assiduo ai lavori parlamentari fu membro della Commissione dei Diciotto, che si occupò d'importanti progetti d'indole sociale e finanziaria. A Torino il sen. Ferrero tenne ragguardevoli cariche, fra le quali la presidenza della Cassa Nazionale di Previdenza. Era stato nominato Senatore del Regno nel 1914.

Il congresso degli odontotecnici a Roma

ROMA, 31

Ha avuto luogo oggi l'inaugurazione del primo congresso nazionale degli odontotecnici, promosso e convocato dalla Federazione fascista autonoma degli artigiani d'Italia. Al congresso sono intervenuti 17 delegati regionali, 75 fiduciari provinciali e 250 odontotecnici in rappresentanza di 2650 regolarmente tesserati.

L'VIII annuale della Milizia

La celebrazione alla presenza del Duce

ROMA, 31

La Guardia armata della Rivoluzione celebra domani alla Capitale, con solenni cerimonie presenziate dal Duce, l'ottavo annuale della sua fondazione. L'ordine delle cerimonie che si svolgeranno in Roma è il seguente: Ore 9.30-9.40: inaugurazione del sacrario; ore 9.40-10: visita uffici; ore 10-10.15: gran rapporto comandanti raggruppamento e milizie speciali; ore 10.30-12: rivista in piazza di Siena, consegna di labari e decorazioni, sfilamento; ore 21.30: torneo di scherma all'«Augusteo» per la disputa della spada «Mussolini» e proiezione film «Milizia»; la Guardia armata della Rivoluzione».

La Tribuna ricordando la gloriosa ricorrenza scrive: «Solo coloro che sono in mala fede possono ancora pensare che la M.V.S.N. sia stata istituita come Milizia di parte e come tale abbia funzionato negli otto anni di sua gloriosa esistenza. In questi ultimi otto anni la Milizia ha assolto un grande e talvolta doloroso compito, che poteva essere adempiuto soltanto da un esercito volontario tenuto insieme, oltre che dall'ordinaria disciplina militare, da una specifica fede politica, ma che tuttavia non differisce nella sua essenza dai compiti che sono affidati alle altre forze armate che presidiano l'unità della vita nazionale.

La Milizia ha espletato mirabilmente il mandato di presidiare la Rivoluzione e difendere il Regime immedesimatosi con la Patria italiana, onde oggi essa appare una istituzione fondamentale del Regime e nello stesso tempo un bello e forte arnese di guerra per l'Italia».

Il giornale conclude dicendo: «Fascismo e Italia sono oggi tutt'uno, come tutt'uno sono Fascismo e Milizia. Questa duplice immedesimazione è attestata dal sacrificio purissimo di una coorte di 317 militi caduti nel corso di questi ultimi anni, gloriosi Caduti, alla memoria dei quali domani sarà reso degno omaggio da tutti i fascisti e da tutti gl'italiani i quali hanno vivo e vigile il senso della Patria».

Il fraterno saluto dei combattenti

ROMA, 31

Il Direttorio dell'Associazione nazionale combattenti ha inviato al Capo di Stato Maggiore della M. V. S. N., S. E. Teruzzi, il seguente telegramma:

«I combattenti della guerra vittoriosa nell'annuale della fondazione della Milizia Volontaria per la Sicurezza Nazionale salutano con animo fraterno e solidale i giovani militi della Rivoluzione fascista, restauratrice dei valori morali della Vittoria: Firmati: *Rossi, Russo, Sansanelli*».

Economia mondiale e disoccupazione

Il successo della tesi italiana a Ginevra

GINEVRA, 31

Dopo alcuni giorni di laboriose discussioni, che hanno principalmente vertito su alcuni dei più importanti problemi sociali del nostro tempo, il Consiglio d'amministrazione dell'Ufficio internazionale del lavoro ha posto termine stasera alla sua odierna sessione.

Venti milioni di disoccupati

E' superfluo dire che il problema che aveva richiamato su di sè la maggiore attenzione era quello relativo alla disoccupazione. Nel mondo, come stanno a testimoniare le statistiche dello stesso Ufficio internazionale del lavoro, vi sono venti milioni di senza lavoro, di cui più della metà in Europa. Soltanto in Germania e in Inghilterra vi sono sette milioni di disoccupati e quelle stesse Nazioni che fino a qualche mese fa parevano esserne rimaste immuni cominciano ora anch'esse a preoccuparsi di questa specie di epidemia.

Come abbiamo già riferito al principio della settimana, della questione si è anche occupata, allo scopo di procedere ad un esame preliminare della materia tanto delicata, la così detta Commissione della disoccupazione nella quale l'Italia era rappresentata dal sen. De Michelis e dall'on. Olivetti. I nostri delegati si sono innanzi tutto preoccupati di precisare alcuni punti fondamentali del problema. Tra questi punti vi è in special modo quello sollevato dal sen. De Michelis, circa la necessità di tener presente il problema dell'emigrazione e quello dello sfruttamento della terra, parte integrante della questione che è stata anche tenuta debitamente in considerazione dal rapporto della Commissione, sul quale il Consiglio ha appunto oggi rivolta la sua attenzione.

Per chiarezza aggiungeremo che il rapporto della Commissione proponeva che fosse richiamata l'attenzione dei vari Governi su alcuni punti che si riconnettono alla soluzione del grave problema:

1) La necessità di un'organizzazione del mercato del lavoro a mezzo di servizi pubblici di collocamento;

2) La necessità dello sviluppo dei sistemi esistenti di assistenza e di assicurazione contro la disoccupazione totale o parziale, o la creazione di tali sistemi ove essi non esistono ancora;

3) L'esecuzione dei grandi lavori pubblici così nazionali come internazionali;

4) L'adozione di una politica di collaborazione internazionale per la libera circolazione ed il collocamento degli uomini nei territori suscettibili di utilizzare la loro attività e di ampliare i mercati di consumo;

5) Lo sviluppo dei mezzi idonei ad assicurare la cooperazione fra le diverse economie nazionali.

Il punto di vista italiano

Alla discussione iniziatasi questa mattina hanno preso parte parecchi delegati rappresentanti varie Nazioni, sia governativi che operai. Fra questi ultimi Jouhaux ha insistito sulla necessità di aumentare i salari e di diminuire le ore di lavoro per risolvere la crisi della disoccupazione, ed ha sostenuto la tesi che la risoluzione della crisi attuale dovrebbe ricercarsi nel principio del controllo dell'economia.

Il sen. De Michelis ha preso poi la parola per esprimere il punto di vista italiano. Egli ha messo in luce come il progetto di risoluzione presentato dalla Commissione si ispiri ad una visione pratica del problema. Allo scopo di chiarirne la portata, elenca tutte le cause e i rimedi, sia pure con qualche divergenza di dettaglio, che sono ritenuti generalmente tali.

L'oratore ha quindi affermato che, fissati così i termini della questione, spetta all'Ufficio internazionale del lavoro di centralizzare tutte le azioni che dovranno essere svolte in vista di una favorevole soluzione della questione, tenendo presenti tutti i suoi fattori di ordine internazionale. Nulla impedisce che i risultati del lavoro dell'Ufficio siano poi sottoposti alla Società delle Nazioni e alla Commissione di studio per l'Unione europea, per il necessario coordinamento di questi organi, tenuto conto del fatto che la disoccupazione è un fenomeno indissolubile con quello dell'economia generale. Il rappresentante italiano insiste poi sul concetto che l'esame di questa questione deve essere fatto da un punto di vista internazionale, perchè nei territori nazionali debbono preoccuparsene i rispettivi Governi. Bisogna dunque promuovere e coordinare tutti gli sforzi internazionali che possano accelerare la soluzione del problema.

Dopo aver espresso il suo compiacimento per il fatto che la Commissione ha accettato di segnalare al Consiglio le questioni da lui sollevate relative alla libera circolazione e al collocamento degli uomini nelle terre non sufficientemente utilizzate e messi in valore i terreni stessi, l'on. De Michelis aggiunge che non si può escludere che gli ostacoli frapposti da qualche Paese, specie da quelli d'oltre mare all'emigrazione europea, non sieno stati una causa dell'attuale crisi.

Rispondendo al delegato francese Jouhaux, il senatore De Michelis ha detto che i problemi dell'organizzazione dell'economia stanno al centro di una attività ricostruttiva. E' tutta una questione di equilibrio che deve essere ricercata nella migliore forma di economia controllata. Egli ha messo in luce come un importante esperimento in questo senso sia costituito dall'economia corporativa fascista, che si fonda appunto sull'intervento dello Stato per regolare l'andamento della produzione nell'interesse generale ed equitativo dei cittadini.

Egli ha concluso invocando un'azione concordata perchè l'intraprendenza economica dei popoli richiede uno sforzo di solidarietà economica internazionale.

Il Consiglio infine ha approvato a grande maggioranza la proposta della Commissione della disoccupazione e ha incaricato l'Ufficio di preparare un rapporto sulla situazione da inviare al Comitato dell'Unione europea e di continuare gli studi al riguardo. Il Consiglio ha approvato inoltre all'unanimità di dare comunicazione a tutti i Governi delle risoluzioni oggi votate circa la disoccupazione.

Non è forse inutile mettere ancora in rilievo che questa è la prima volta che una risoluzione ufficiale approvata da un organo mondiale quale è l'Ufficio internazionale del lavoro, abbia accettato la tesi sostenuta da un rappresentante dell'Italia circa la necessità di risolvere internazionalmente il problema della libera circolazione e del collocamento degli uomini nei terreni suscettibili di utilizzare la loro attività e quella della messa in valore di questi stessi terreni.

I funerali del Gen. Berthelot

PARIGI, 31

Alla chiesa degli Invalidi si sono svolte oggi le esequie del Generale Berthelot. Vi hanno assistito i Ministri della Guerra, dell'Aeronautica e delle Pensioni, i Marescialli di Francia Pétain, Liautey e Franchet D'Esperey, il Generale Gouraud, Governatore militare di Parigi, il Corpo diplomatico, numerosissime autorità e rappresentanze delle forze armate. Dopo la Messa funebre, la salma dell'ex capo di Stato Maggiore del Maresciallo Joffre è stata collocata su un affusto di cannone. Dinanzi alla chiesa una compagnia di fanteria con musica e bandiera rendeva gli onori. Il Maresciallo Pétain ha pronunciato un discorso facendo l'elogio dell'estinto. Dopodichè le truppe della guarnigione di Parigi hanno sfilato dinanzi al feretro. A mezzo di furgone-automobile la salma è stata trasportata alla stazione di Lione.

Membri del Governo francese

espulsi dal partito socialista

PARIGI, 31

La Commissione esecutiva del partito socialista francese ha espulso il senatore Mario Roustan e il deputato Carlo Pomaret entrati nel Gabinetto non ostante l'ordine del giorno approvato dal Gruppo il 27 gennaio.

Anche l'anarchico Scarfo

condannato a morte

BUENOS AIRES, 31

Paolino Scarfo, terrorista della banda capeggiata dall'anarchico Severino Di Giovanni e catturato insieme a questi, quando la polizia ieri diede l'assalto alla casa degli anarchici italiani nel sobborgo di Bunzago, è stato anch'egli condannato a morte dal Tribunale militare. Lo Scarfo sarà giustiziato lunedì da un plotone di esecuzione. Il Di Giovanni, in un nuovo interrogatorio reso oggi alla polizia poco prima di mezzogiorno, ha confessato di aver organizzato e partecipato agli attentati con bombe commessi contro il Consolato italiano di Buenos Aires e le agenzie bonaerensi della National City Bank of New York e della Bank of Boston. Il Di Giovanni è nato nella provincia di Chieti nel 1901 ed ha per moglie Paolina Masullo, anch'essa abbruzzese. *(United Press)*.

L'incidente Butler chiuso

Il compiacimento italiano

per la pronta e giusta riparazione

ROMA, 31

Il giorno 20 gennaio il giornale *Philadelphia Record* pubblicava che il Generale Smedley Butler, comandante della stazione di Quantico del Corpo dei «Marines» americano, aveva pronunciato un discorso in un club di Filadelfia nel quale, tra l'altro, aveva detto che un amico, che egli preferiva non nominare, gli aveva riferito che il Primo Ministro italiano lo aveva invitato a fare un viaggio di 12 giorni in automobile in Italia.

Il passo di De Martino

Durante questo viaggio, compiuto a velocità media di 110 chilometri all'ora, sarebbe stato schiacciato un bambino, e S. E. Mussolini, senza fermare la macchina, avrebbe esclamato: «E' solo una vita, che cos'è una vita isolata?».

Il Regio Ambasciatore a Washington, senatore De Martino, informava il Regio Governo di questo deplorevole avvenimento, recandosi contemporaneamente al Dipartimento di Stato per avvertirlo che essendo state le affermazioni del Generale Butler pronunciate in pubblico, pubblica doveva essere la riparazione. S. E. Mussolini inviò immediatamente al R. Ambasciatore a Washington un telegramma nel quale, protestando contro l'inqualificabile invenzione costituita dal racconto del Generale Butler, aggiungeva: «*Non ho mai investito bambini, nè uomini, nè donne. Se tale disgrazia mi fosse occorsa, è superfluo dire che avrei fatto ciò che si deve fare, cioè fermarsi e soccorrere. E' veramente indegno che un Generale abbia potuto raccontare tale ignobile menzogna*».

Il Dipartimento di Stato, in seguito al passo compiuto dall'Ambasciatore De Martino, confermò la sua vivissima deplorazione per le cose dette dal Generale Butler, assicurando l'Ambasciatore stesso che sarebbero state prese misure disciplinari a carico del Generale suddetto. Il giorno 29 gennaio il Dipartimento di Stato inviava al R. Ambasciatore in Washington la seguente nota che fu resa pubblica nella giornata stessa.

Mi onoro di esprimere il profondo rammarico che il Governo degli Stati Uniti prova per le espressioni ingiuriose nei riguardi del Primo Ministro d'Italia, contenute in un discorso non autorizzato, pronunciato il 19 gennaio a Filadelfia, dal Maggior Generale Smedeley Butler, del Corpo dei fucilieri di Marina degli Stati Uniti. Al sig. Mussolini e al popolo italiano sono presentate le sincere scuse del Governo degli Stati Uniti per queste espressioni scortesi e ingiustificabili di un ufficiale in attività di servizio nella Marina militare degli Stati Uniti.

Nello stesso giorno il Ministro della Marina americana, in seguito a tale azione del R. Governo, emanava il seguente comunicato:

I provvedimenti contro il Generale

«Il Segretario per la Marina Charles Francis Adams ha deferito oggi alla Corte Marziale il Maggiore Generale Smedley Butler U. S. Marine Corps. Questa decisione è stata presa in seguito al ricevimento di una lettera del Generale Butler contenente, come da richiesta del Segretario Adams, le dichiarazioni fatte dal Generale Butler in un suo discorso fatto a Filadelfia.

In seguito agli ordini del Segretario della Marina il Generale Fuller, comandante generale del «Marine Corps» ha notificato al Generale Butler di tenersi agli arresti nella sua abitazione. Il comando della caserma dei Marines a Quantico (Virginia) è stato affidato al comandante in seconda brigadiere generale Randolph C. Berkeley U. S. Marine Corps.»

In seguito a queste esaurienti dichiarazioni e provvedimenti del Governo americano il Capo del Governo ha inviato al R. Ambasciatore a Washington il seguente telegramma:

«*Ero sicuro che avrei avuto una giusta e sollecita riparazione dalla schiettezza, dalla lealtà e dall'amicizia del Governo e del popolo americano, di cui conosco il rispetto per la verità. Comunichi a codesto Governo che considero chiuso l'incidente Butler, incidente che ho già dimenticato. Mussolini*».

La rapida e soddisfacente soluzione dell'incresciosо incidente è stata accolta con vivo compiacimento dall'opinione pubblica italiana, che nella pronta e completa sconfessione inflitta al Generale Butler ha ravvisato una novella prova della lealtà della Nazione americana e dei legami di amicizia che uniscono i due popoli.

L'importanza dei cantieri giuliani

nel quadro della produzione mondiale

ROMA, 31

Si conoscono i dati ufficiali sulla produzione mondiali delle navi mercantili nel 1930. Complessivamente la stazza lorda di tale produzione ammonta a 2.889.472 tonnellate con un aumento di 96.262 tonnellate in confronto al 1929. In tale tonnellaggio figurano 1.582.944 tonnellate di motonavi contro 1.269.888 tonnellate varate nel 1929. Questa cifra indica che le navi munite di macchine a combusione interna vanno continuamente crescendo. Tra i maggiori Paesi produttori di navi nel 1930 l'Italia occupa il nono posto nel mondo con tonnellate 87.709 venendo dopo la Granbretagna (1.478.563 tonnellate), gli Stati Uniti (246.687 tonnellate), la Germania (245.557 tonnellate), l'Olanda (153.662 tonnellate), il Giappone (151.272 tonnellate), la Danimarca (137.230 tonnellate), la Svezia (131.230 tonnellate) e la Francia (100.917 tonnellate).

La produzione italiana del 1930 è di 16.212 tonnellate superiore a quella del 1929. Il tonnellaggio italiano varato rappresenta il 6 e un quarto per cento di tutto quello varato nel mondo, fuori della Granbretagna e dell'Irlanda. E' da notare che l'81.4 per cento della produzione complessiva italiana è di motonavi (15 unità con una stazza totale di 71.361 tonnellate). E' pure da notare che la maggior parte del naviglio varato (66.193 tonnellate) perviene dai Cantieri dell'Adriatico e più precisamente dai cantieri della Venezia Giulia.

Tra le navi italiane varate cinque hanno una stazza da 5300 a 5700 tonnellate, due di quasi 8000 e due di oltre 10.000, la più grande essendo la motonave a quattro eliche «Victoria» di 13.500 tonnellate, costruita a Trieste.

La Conferenza balcanica

I bulgari e il problema delle minoranze

SALONICCO, 31

I lavori del Consiglio della Conferenza balcanica sono stati inaugurati oggi con un discorso del Governatore della Macedonia che ha portato il saluto del Governo greco, il quale non prende però parte, com'è noto, ai lavori stessi. Hanno parlato l'ex Presidente del Consiglio greco, Papanastasiu, il capo della delegazione bulgara, Kyroff, e i delegati romeno, turco e jugoslavo.

I giornali riferiscono che se i bulgari dovessero insistere nella loro richiesta di portare in discussione nell'imminente Conferenza di Stambul il problema delle minoranze, jugoslavi e romeni sarebbero fermamente decisi a ritirarsi dalla Conferenza.

Il nuovo Ministro della guerra bulgaro

dopo le dimissioni del Gen. Bakardieff

SOFIA, 31

Re Boris ha accettato le decisioni del Ministro della Guerra Gen. Bakardieff ed ha nominato al suo posto il Gen. Kissoff.

Le dimissioni sembrano in relazione al noto affare di spionaggio dell'autunno scorso. Il Gen. Bakardieff avrebbe ordinato l'arresto di ufficiali risultati poi pienamente innocenti.

Un'esplosione a Zagabria

nei locali della «Giovane Jugoslavia»

ZAGABRIA, 31

La notte scorsa si è verificata una esplosione nei locali dell'organizzazione «Giovane Jugoslavia», nei pressi della chiesa evangelica. L'esplosione, avvenuta presso la finestra di una stanza che dà sulla pubblica via, non ha prodotto alcun danno. La «Giovane Jugoslavia» è stata creata dalla gioventù aderente all'ex partito dei contadini di Radic.

Un discorso di Re Alessandro

ZAGABRIA, 31

Nel pomeriggio di oggi, Re Alessandro ha offerto nel palazzo del bano un tè al quale sono intervenute quattrocento persone. Il Sovrano ha parlato dal balcone alla folla riunita dinanzi al palazzo, elogiando i giovani dimostranti e dichiarando che oggi fra Sovrano e popolo «non vi sono più mediatori che seminavano odio e commettevano reati contro gli interessi nazionali» e che la Jugoslavia è oggi unita.

I capi della rivolta in Spagna

saranno prossimamente giudicati

MADRID, 31

I capi della recente rivolta di Jaca e di Quatro Vientos, attualmente detenuti, saranno giudicati dal Tribunale Militare tra il 10 e il 15 febbraio. Essi sono imputati ufficialmente di «incitamento alla sedizione». Il rappresentante della pubblica accusa chiederà per essi la pena dell'ergastolo, che dalla legge penale è appunto prevista per tale reato. Capo degli imputati è dall'atto di accusa considerato il sig. Alcalà Zamora. *(United Press)*.

Tentativi presso Gandhi

per la cessazione della campagna

BOMBAY, 31

Allo scopo di spianare la via a una distensione degli animi, nella prossima settimana vi saranno importanti riunioni tra Gandhi, i membri del comitato esecutivo del congresso panindiano, i rappresentanti della Federazione fra le Camere di commercio indiane e i delegati alla Conferenza della Tavola Rotonda di Londra. Si assicura che i rappresentanti delle organizzazioni economiche prospetteranno con energia a Gandhi la necessità di far cessare la presente situazione di disordine e di disagio politico, che è dannoso agli indiani non meno che agli stranieri. *(United Press)*.

Dimostrazione di comunisti a New York

NEW YORK, 31

Circa 300 giovani comunisti hanno inscenato una dimostrazione ostile davanti alla sede centrale dei servizi postali, in segno di protesta contro l'Aministrazione delle Poste che aveva deliberato di non ammettere la distribuzione per posta di tre pubblicazioni comuniste.

La dimostrazione è stata tale che l'ufficio ha dovuto rimaner chiuso per un paio d'ore in attesa di rinforzi di polizia, che finalmente hanno disperso i dimostranti. Un poliziotto è stato sbalzato di cavallo dai dimostranti e nella caduta è rimasto gravemente ferito. *(United Press)*.

Un altro centro sovversivo

scoperto in Grecia

ATENE, 31

La polizia ha scoperto un centro marxista e ne ha arrestato i dirigenti. La perquisizione eseguita ha portato alla scoperta di parecchi importanti documenti e di circolari in cui si raccomanda agli affiliati di stabilire un fronte unico con gli oppositori comunisti per un'attiva propaganda dei principi della III Internazionale. *(Radio Stefani)*.

Venizelos ristabilito

ATENE, 31

Il Presidente del Consiglio, Venizelos, che era stato colpito nei giorni scorsi da un leggero attacco d'influenza, è completamente ristabilito.

La scarcerazione degli aviatori polacchi

che volarono su territorio tedesco

BERLINO, 31

I due aviatori polacchi Wolff e Iniela, che erano stati arrestati perchè atterrati su suolo tedesco, sono comparsi oggi dinanzi alla Corte di Giustizia. Questa ha condannato il pilota Wolff ad una settimana di carcere per avere trascurato i propri doveri, seppure senza deliberata intenzione, ed ha assolto l'Iniela perchè non fece altro che seguire l'aeroplano pilotato dal compagno. Però anche il Wolff è stato subito posto in libertà avendo già scontata la pena col carcere subito.

Agevolazioni sulle tasse
per le autovetture da turismo

ROMA, 31

In previsione della prossima riapertura della Camera sono stati presentati alla Presidenza dell'assemblea elettiva vari disegni di legge. Tra questi è di particolare rilievo il progetto che propone la conversione in legge del provvedimento 4 dicembre 1930, n. 1683, contenente provvedimenti di finanza per l'industria automobilistica e per il movimento turistico.

Dalla relazione del Ministro delle Finanze, sen. Mosconi, che accompagna il disegno di legge, si rileva che con tale decreto, per non intralciare lo sviluppo della nostra industria automobilistica e porla in grado di adeguarsi ai progressi della tecnica automobilistica moderna, vengono prorogate alcune speciali agevolazioni tributarie e viene altresì stabilita una tassa ridotta di circolazione per le autovetture da turismo destinate a circolare per una sola parte dell'anno.

Con l'articolo 1 è stata prorogata per un triennio a decorrere dal 1.o gennaio 1931 la progressiva riduzione della tassa di circolazione in misura oscillante dal 15 al 22 per cento concessa con l'articolo 6 del R. D. L. 29 dicembre 1927, n. 2446, alle autovetture provviste di motori con più di 4 cilindri. Con l'articolo 2 viene stabilita una tassa di circolazione ridotta a sei dodicesimi di quella normale per le autovetture da turismo destinate a circolare soltanto dal 15 giugno al 15 ottobre di ciascun anno.

Per facilitare poi le operazioni di riscossione della tassa di circolazione, con l'articolo 3 viene stabilito che la tassa di circolazione e il contributo di miglioramento stradale sieno riscossi in una cifra globale comprensiva della tassa e del contributo. Col successivo articolo 4 vengono limitate le scritturazioni da apporre sul disco-contrassegno al numero della targa, che serve per identificare l'autoveicolo, all'importo pagato e al numero della relativa bolletta, oltre alla firma di chi la rilascia.

I nuovi francobolli da 3.70 e da 10 lire

ROMA, 31

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica i Regi Decreti contenenti la descrizione tecnica dei francobolli da lire 3.70 e da lire 10. Il francobollo da lire 3.70 avrà una vignetta rappresentante la lupa romana che allatta Romolo e Remo, in nero su fondo scuro. In alto, a destra di chi guarda, figurerà la leggenda «Poste italiane» ed in basso, sopra una fascia a mezzo tono, risulterà lo scudo sabaudo ed il Fascio littorio e l'indicazione del prezzo a destra. Il colore usato per la stampa sarà il viola.

Il francobollo per la posta aerea da lire 10 avrà una vignetta rappresentante un cavallo alato in chiaro su fondo scuro. In basso, a sinistra di chi guarda, risulterà il nome di «Italia»; sotto di esso la leggenda «Posta aerea» ed a destra l'indicazione del valore. Il tutto bianco su fondo scuro. Una linea oscura riquadrerà il disegno. Il colore usato nella stampa è il carminio.

La salma di Mario Asso
tumulata nel Vittoriale

GARDONE RIVIERA, 31

Alla presenza di pochi intimi, della madre e dei fratelli del defunto, del Podestà di Fiume e di alcuni legionari fiumani oggi alle ore 15 in forma privata è stata tumulata nel Vittoriale degli Italiani la salma dell'eroico tenente Mario Asso.

Il comandante d'Annunzio ha rievocato sulla «Puglia» con commosse parole il primo legionario caduto per la causa fiumana e ha accompagnato poi il feretro avvolto nella bandiera del Timavo presso l'arca ove ha voluto deporre un fascio di lauri del colle Sacro.

Norme circa i congedi ai maestri

ROMA, 31

Il Ministro dell'Educazione Nazionale ha inviato una circolare ai Provveditori agli Studi sulla necessità che le concessioni dei congedi e delle aspettative agli insegnanti elementari sia d'ora innanzi limitata ai soli casi in cui l'insegnante debba allontanarsi dal Comune ove ha sede la scuola per seri motivi e non possa prestare servizio per accertata infermità o per gravi circostanze di famiglia. I Provveditori agli studi sono stati pertanto invitati ad impartire precise disposizioni ai direttori e ai podestà dei comuni autonomi della regione perchè i congedi ai maestri siano concessi secondo i detti criteri. Il Ministro dell'Educazione Nazionale ha anche fatto presente ai Provveditori agli studi che, in caso di assenza di un insegnante per congedo o aspettativa, si deve provvedere alla sostituzione di esso mediante incarico da conferirsi ad altro insegnante della stessa località o di altra viciniore, salvo casi assolutamente eccezionali.

Altri nove comunisti toscani
condannati dal Tribunale Speciale

ROMA, 31

Un altro gruppo di nove comunisti è comparso stamane dinanzi al giudizio del Tribunale Speciale per la difesa dello Stato, per rispondere di appartenenza al partito comunista e di propaganda sovversiva a mezzo di manifestini a Maccioni presso San Miniato, a San Donnino, a Brozzi e a Cervaiola presso Empoli. Fanno parte di questo secondo gruppo: Adolfo Benvenuti, Vasco Nesti, Umberto Nistri, Danilo Mancini, Donatello Galli, Arduino Ceramelli, tutti di Lastra a Signa; Albino Cherubini da Brozzi, Bianconi Adolfo da Montelupo Fiorentino e Lorenzo Piatti da Sestri Ponente.

Costoro, giovani tutti dai 21 ai 27 anni, avevano da qualche tempo ricostituito gruppi del partito comunista a Montelupo, Porto di Mezzo, San Miniato, San Pietro a Ponti, Peretola, Campi Bisenzio e a Lastra a Signa, con la complicità dei loro compagni di fede condannati ieri dallo stesso Tribunale

Negli interrogatori resi in udienza, seguendo la tattica dei loro correligionari giudicati ieri, hanno, «more solito», dimostrato tutti troppe amnesie nel rispondere alle domande loro rivolte dal vicepresidente del Tribunale Console generale Tringali Casanova. Comunque essendo risultata luminosamente provata la responsabilità di tutti i giudicabili nei reati loro contestati, il Tribunale ha emesso nei loro confronti la seguente condanna:

A due ani di reclusione il Cherubini, il Galli, il Nesti, il Nistri e il Mancini; a tre anni il Bianconi, il Benvenuti e il Piatti; a dodici anni e sei mesi di reclusione il Ceramelli, un rinnegato già milite fascista; tutti poi a tre anni di sorveglianza speciale.

La morte del capo
del complotto reazionario in Turchia

ISTAMBUL, 31

E' morto nell'infermeria delle carceri di Istambul, ove era detenuto in attesa del giudizio, Cheik Essad, «leader» della setta religiosa dei Nakchibendi. Cheik Essad, il quale aveva 90 anni, era stato a capo del complotto reazionario scoperto il mese scorso nel distretto di Menemen.

Attentato contro l'espresso Vienna-Parigi

VIENNA, 31

All'espresso Vienna-Parigi è toccato un incidente che per vero miracolo non ha avuto conseguenze peggiori. Si tratta di un malvagio attentato compiuto da alcuni individui, che sono riusciti ad allontanarsi su un autocarro. Costoro avevano legato alle rotaie una grossa spranga di ferro la quale però è stata scorta dal macchinista, che ha posto mano immediatamente ai freni, ma non ha potuto evitare che la locomotiva cozzasse contro l'ostacolo uscendo dal binario. Fortunatamente, il resto del convoglio si è fermato. Così fu scongiurato un vero disastro. *(Radio Stefani).*

I sussidi ai danneggiati dell'Arkansas

WASHINGTON, 31

Dopo breve, ma vivacissimo dibattito, la Camera dei rappresentanti ha respinto con 224 voti contro 90 l'emendamento alla proposta di legge sul conto dei 25 milioni di dollari a favore dei danneggiati dalla siccità. Questa vittoria strabiliante dei repubblicani e conseguentemente di Hoover, viene detta precaria dai conservatori, i quali affermavano nelle discussioni precedenti che se lo stanziamento dei 25 milioni e gli altri provvedimenti da essi sostenuti non venissero adottati, essi avrebbero impegnato un'azione per ottenere una sessione parlamentare straordinaria. Ma è assai dubbio che ciò riesca loro, dato l'odierno voto della Camera, il quale è stato incoraggiato dal Presidente della Croce Rossa, John Barton Payne, che ha condotto in questi giorni, come è noto, una fiera campagna contro l'accoglimento da parte dell'associazione dei famosi 25 milioni da distribuire ai danneggiati della siccità nell'Arkansas. In quella vece la Croce Rossa fa un'attiva campagna per la raccolta dei dieci milioni di dollari da servire allo scopo suddetto. Ieri, per mezzo della Radio ha parlato il generale Pershing, facendo appello al cuore degli americani. («Radio Stefani»).

Il Primo Ministro del Canadà
a colloquio con Hoover

WASHINGTON, 31

E' giunto a Washington il Primo Ministro del Canadà, Richard Bennett. Egli è stato ricevuto alla Casa Bianca ed ha avuto un lungo colloquio col Presidente Hoover. *(Radio Stefani).*

Missione commerciale inglese in Egitto

LONDRA, 31

Questa mattina è partita per l'Egitto una missione ufficiale presieduta da Sir Arthur Balfour, che si reca a studiare la situazione commerciale, allo scopo di sottoporre le opportune proposte per rendere possibile lo sviluppo del commercio anglo-egiziano. *(Radio Stefani).*

La chiusura di tutte le bische a Cuba

AVANA, 31

Visto il dilagare dei giochi d'azzardo nel paese, il Presidente Machado ha emanato un decreto che ordina la chiusura di tutte le bische, le quali non temevano ormai più di funzionare pubblicamente. *(Radio Stefani).*

Ministro portoghese dimissionario

LISBONA, 31

Il generale Eduardo Marques, Ministro delle Colonie, ha dato le sue dimissioni. Lo sostituirà il dott. Armando Montejro, Sottosegretario di Stato alle Finanze.

Vally Toscanini sposa a Budapest
il conte Rezzonico

BUDAPEST, 31

E' stato celebrato oggi in questa città il matrimonio civile della signorina Vally Toscanini, figlia del celebre direttore d'orchestra, col conte Rezzonico. Testimoni per la sposa il compositore ungherese Kodaly e lo scrittore Harsanye. *(United Press).*

"La notte di Zoraima,, di Montemezzi
ottiene successo alla Scala

MILANO, 31

Questa sera alla Scala è andato in scena il nuovissimo melodramma in un atto «La notte di Zoraima» di Italo Montemezzi. Il maestro veronese, dopo tredici anni di assenza dalle scene scaligere, è tornato presentando un poema musicale dalla vena fluidissima, chiara e melodiosa, su libretto di Mario Isalberti. Anche se nelle composizioni del Montemezzi si risente troppo spesso un'influenza spiccatamente wagneriana, la sua tecnica orchestrale è piaciuta al pubblico e ai competenti. Il libretto riporta l'azione del melodramma al Perù nel '500, all'epoca della conquista degli spagnoli, ed ha un contenuto passionale. Svolge un episodio di rivolta degli incas contro gli spagnoli e s'intreccia con un episodio d'amore.

La cronaca della serata è delle più liete e registra fin dall'inizio un lungo applauso ad Italo Montemezzi quando è apparso al podio direttoriale. Lo svolgimento dell'opera è stato seguito con interesse ed attenzione sempre crescente e si è manifestato più volte in calde acclamazioni e in due applausi a scena aperta: il primo dopo il duetto tra la principessa e lo spagnolo e il secondo dopo il duetto tra Zoraima e Pedrito. Applaudita specialmente è stata la signora Cobelli.

Al calar della tela applausi calorosi furono rivolti agli interpreti e al maestro, salutato da una ovazione vibrante.

Una commemorazione virgiliana
a Bruxelles

BRUXELLES, 31

Sotto il patronato della sezione locale della «Dante Alighieri» delle «Amitiès italianes», al palazzo dell'Accademia di Bruxelles, il prof. Paolo Arcari ha commemorato il bimillenario virgiliano con una dotta conferenza dal titolo «Dante e Virgilio». Il numerosissimo pubblico, tra cui si notavano il Ministro belga Lippens, il presidente delle «Amities italianes», l'incaricato di affari e il personale dell'Ambasciata di Italia e del R. Consolato, e moltissime signore ha calorosamente applaudito l'oratore.

Reduce dall'America uccide
la moglie adultera e i suoceri

BARI, 31

Un terribile fatto di sangue è avvenuto nel Comune di Grumo. I protagonisti della tragedia sono tali Giuseppe Rella di 51 anni, esercente un bar a Grumo, sua moglie, Maria Scarola, di 40 anni e i vecchi genitori di costei, Faustina Tota e Vito Scarola, entrambi più che settantenni. Il luogo della tragedia è stato la casa di questi ultimi.

Il Rella, uomo dedito al lavoro ed affezionato alla famiglia, nel 1925 emigrò in America in cerca di fortuna per estinguere alcune obbligazioni contratte in seguito alla gestione di un caffè tenuto a Bari l'anno prima. Puntualmente egli mandò alla moglie i suoi risparmi, perchè con essi si sdebitasse dai creditori. Senonchè nel 1929, e proprio alla vigilia dell'estinzione totale del debito, il Rella fu avvertito da alcuni amici che sua moglie, sebbene non più giovane e madre di otto figli, si era invaghita di un negoziante di vino venticinquenne al punto di abbandonare la casa e la famiglia, e d'andarsene ad abitare con lui, ad Altamura. Il Rella giunse a Bari inatteso nello scorso luglio da New York e si recò subito presso colui al quale aveva ceduto l'esercizio di bar per avere notizie su quanto riguardava la cosa e per essere consigliato. Le notizie furono conformi alla realtà a lui già nota e i consigli furono quelli di lasciar correre la cosa e di non curarsi più della moglie. Ed infatti il Rella finì con l'adattarsi alla sua dura sorte. Egli aprì a Grumo un nuovo caffè nella gestione del quale fu aiutato da un suo figliolo diciottenne. Poco discosto dal caffè era la casa dei suoceri, con i quali il Rella si mantenne in buoni rapporti. In seguito però sorse fra loro una questione relativa alla destinazione del patrimonio familiare: il Rella voleva che i suoceri lasciassero tutto ai suoi figlioli e nulla alla moglie. I suoceri invece erano del parere contrario perchè speravano che o prima o poi i coniugi si sarebbero riconciliati.

In questi giorni la moglie del Rella venne a Grumo in casa dei genitori dai quali sembra fosse stata chiamata per un tentativo di rappacificazione. E' certo che nella notte di ieri avvenne un incontro fra il Rella e sua moglie in casa dei genitori di quest'ultima. Pare che la discussione in principio si svolgesse abbastanza serenamente. Ma poi la tragedia scoppiò fulminea. Il buio più completo regna sul modo come questa avvenisse. Si sa soltanto che sulle prime ore del giorno si sono visti uscire di casa Scarola la moglie e i suoi due vecchi genitori, i quali fatti alcuni passi barcollando si abbatterono morti al suolo, crivellati di ferite. Un agente municipale coprì con dei lenzuoli i tre cadaveri in attesa che giungessero le autorità. Si è poi constatato che la Maria Scarola era stata colpita da quattro pugnalate e una revolverata, suo padre da sei pugnalate e sua madre da cinque. Triste bilancio dunque, che dimostra come il Rella sia stato assalito da follia sanguinaria, la quale non si è placata se non dopo che egli ha compiuto il misfatto. Il Rella si è dato alla latitanza

Un caso pirandelliano
Due donne si scambiano le generalità
Una va sposa a un milionario l'altra finisce in carcere

TORINO, 31

Un caso singolarissimo, di quelli che servirebbero ad un romanziere o ad un autore di teatro a tessere un interessante intreccio, presenta oggi la cronaca. Da questo vivaio inesuribile, che è il quotidiano specchio della vita, gli autori, non ultimo Pirandello, traggono argomenti, alcuni anzi così strani che si direbbero in completo contrasto con la logica. Non vi è che la vita che sappia e possa ammannirci l'inverosimile con tanta disinvoltura. Il caso che stiamo per narrare ha origini modestissime; comincia con una semplice e modesta operazione di polizia. Un maresciallo e un brigadiere della squadra mobile nel corso delle indagini per scoprire gli autori di un furto compiuto da ignoti qualche giorno addietro in un alloggio di via Baretti (dove erano stati rubati oggetti vari e biancheria di un valore complessivo di 2000 lire) hanno proceduto all'arresto di diverse persone, fra le quali una donna di facili costumi che si qualificava per certa Libera Barea fu Gregorio nata nel 1896 in quel di Montebello Vicentino. In un primo tempo la donna è stata passata alle carceri giudiziarie in attesa di informazioni che la nostra Questura aveva richiesto a quella di Montebello. Le informazioni non tardavano a giungere e confermavano le dichiarazioni fatte dall'arrestata.

La sensazionale scoperta

Senonchè il vicecommissario della squadra mobile, esaminando attentamente la carta d'identità della Barea, rilevava alcuni particolari calligrafici che gli facevano sorgere il sospetto che la donna avesse dato false generalità La Barea, riaccompagnata in Questura, veniva sottoposta a stringente interrogatorio dal funzionario. Dapprima essa ha sostenuto di essere effettivamente la Barea, ma poi ha finito col confessare di essere certa Maria Galinato fu Antonio, di anni 31, nata a Montebello Vicentino e già residente a Reggio Calabria. Nuove informazioni venivano così richieste da Torino sul conto della donna e questa volta le informazioni mettevano in luce che a carico della donna esistevano tre mandati di cattura spiccati nel 1926 da Tribunali di Verona e Vicenza.

Ma questo è niente in confronto alla strabiliante e romanzesca vicenda narrata poi dalla Galinato e della quale essa era stata protagonista. Nel 1924 la donna risiedeva a Reggio Calabria, dove da parecchi mesi conviveva maritalmente con un impiegato. Un bel giorno però lasciava la casa del suo amante e scompariva senza lasciar traccia di sè.

Due anni più tardi, e cioè nel 1926, l'autorità giudiziaria iniziava le ricerche della Galinato, a carico della quale — come abbiamo detto — erano stati spiccati i tre mandati di cattura. Le ricerche erano state infruttuose per qualche tempo, ma nel 1927 la presenza della inafferrabile avventuriera veniva segnalata a Torino. Anche qui le ricerche della Questura non portavano ad alcun esito. Solamente il caso doveva mettere gli agenti della squadra mobile nella condizione di assicurare alla Giustizia la Galinato la sera del 27 corrente.

Ma come spiegare il fatto che la donna, per ben sette anni, era riuscita a celarsi sotto falso nome senza mai destare sospetti? Per quale circostanza le informazioni prima pervenute da Montebello Vicentino al nome di Barea collimavano con la vita condotta dalla Galinato? Dove era la donna il cui nome era stato usurpato dall'arrestata? Soltanto la Galinato è stata in grado di spiegare il mistero.

Il ricco americano

Essa ha raccontato al dott. Rampino che a Reggio Calabria, quando conviveva col ferroviere, aveva stretto amicizia con una di quelle ragazze che il mondo, chissà perchè, suole definire allegre, e precisamente certa Barea Libera. L'amicizia delle due donne era stata facilitata dal fatto che entrambe erano dello stesso paese: Montebello Vicentino. In breve volgere di tempo le due amiche non avevano più segreti l'una per l'altra.

La Galinato aveva raccontato alla amica di essere infelice per la vita che era costretta a condurre col suo amante, un individuo litigioso e violento, che, per un nonnulla, la percuoteva a sangue. Essa si diceva stanca di quel legame che avrebbe voluto sciogliere per andare in cerca di avventura in qualche altra città. Ma i genitori di lei, certamente, si sarebbero opposti a che ella abbandonasse il ferroviere col quale speravano si sposasse, perchè, nonostante quel fatto, essi avevano ancora molta fiducia nella loro figliola.

La Barea pure era infelice. Il motivo però della sua infelicità era molto diverso da quello. Essa era stanca di essere una ragazza allegra ed anelava ad un po' di serietà. Quasi il destino si fosse preso beffa di lei, proprio in quei giorni l'aveva fatta incontrare in un milionario americano, piovuto da New York a Reggio Calabria. Effettivamente egli non era giunto dal nuovo mondo per le vie del cielo, ma per mare, a bordo di un lussuoso yacht di cui era proprietario. L'americano si era talmente innamorato della giovane donna da proporle di sposarla. Unico ostacolo a quella unione era il passato burrascoso della Barea, passato che sarebbe stato rivelato dai documenti che essa doveva presentare per il matrimonio. Dubitando che dopo tale rivelazione il fidanzato piuttosto che convolare a giuste nozze avrebbe ripassato a nuoto l'Oceano, la giovane si vedeva condannata a quella vita che ormai le faceva orrore.

Un drammatico contrasto

Le due disilluse, dopo di aver lungamente parlato delle reciproche miserie avevano trovata la soluzione del difficile problema. Se la Libera Barea avesse potuto assumere il nome di Maria Galinato (in quell'epoca ancora incensurata) non avrebbe più incontrato ostacoli a sposare l'americano, mentre la Galinato col nome di Barea, sarebbe riuscita a far perdere le sue tracce al manesco ferroviere Anche in seguito sarebbe stata libera di condurre la vita che credeva, perchè col nome di Barea non avrebbe mai insozzato quello della sua famiglia: Galinato.

Trovandosi tutte e due favorevoli ad una tale soluzione, esse l'avevano subito posta in atto. Poche settimane dopo, l'autentica Libera Barea, diventata signora Galinato e sposa dell'americano, partiva in viaggio di nozze sul lussuoso «yacht» alla volta di New York. E' presumibile che ancor oggi essa abiti in un palazzo principesco, nella capitale degli Stati Uniti.

Dell'amica essa non aveva avuto più notizie; ormai ricca e felice quella aveva cancellato dal suo passato ogni brutto ricordo. La vita dell'autentica Galinato era stata movimentata ma non felice; aveva girato mezza Italia, ma la miseria era stata sempre al suo fianco. A Casale, dove nel '26 era fuggita da Verona e da Vicenza, dopo che contro di lei ed al suo autentico nome erano stati spiccati i mandati di cattura, aveva ripreso quello della Barea e si era fatta inviare dal Comune di Montebello Vicentino una carta di identità. Munita di quel documento essa aveva continuato a vagabondare

La pena di morte a un'italiana
che uccise il marito a Marsiglia

MARSIGLIA, 31

Stasera è terminato alla Corte d'Assise del dipartimento delle Bocche del Rodano il processo contro certa Anna Giuliani che il 22 gennaio 1930 uccise a colpi di rivoltella, in un bosco vicino alla città, il marito, Venturino Giuliani, operaio. Le indagini portarono all'arresto della donna e del suo amante Enrico Marchese. I due accusati non hanno fatto che accusarsi scambievolmente. Tuttavia la discussione ha dimostrato che il Giuliani fu assassinato dalla moglie e chè l'amante di costei la aiutò solo per il trasporto del cadavere nel bosco dove fu scoperto il giorno dopo. La Giuliani è stata condannata alla pena di morte e il suo complice Enrico Marchese a dodici anni di lavori forzati e a dieci di confino.

Drammatiche scene a Baltimora
durante un violento incendio

BALTIMORA, 31

Un incendio violentissimo si è manifestato in una casa di abitazione. Il fuoco rapidamente divampato ha avvolto in breve tutto l'edificio, rendendo assai difficile il salvataggio degli inquilini dei piani più alti. Due donne e un uomo, schiacciati sotto il peso delle macerie, sono rimasti carbonizzati. Due uomini, vedendosi preclusa ogni possibilità di scampo, hanno fatto l'estremo tentativo, gettandosi dal quarto piano. Ambidue sono stati raccolti in condizioni disperate. Una donna è mancante. L'edificio è stato completamente distrutto. *(Radio Stefani).*

Notte di terrore in un educandato

LONDRA, 31

Si ha da Hastings, nel Sussex, che un grandissimo incendio si è improvvisamente manifestato la scorsa notte nell'educandato annesso alla Abbazia di Battle. L'incendio ha sorpreso nel sonno le 120 allieve della scuola ed il personale dell'Istituto, dando luogo a scene di panico. Le 120 giovanette, in preda al terrore, si sono precipitate fuori delle camerette, coperte soltanto degli indumenti di notte, riversandosi poi sulla strada nonostante la temperatura rigida. Il fuoco, malgrado il pronto intervento dei vigili, ha distrutto completamente l'edificio dell'Istituto. *(Radio Stefani).*

Parigi-Pechino e viceversa
Un raid automobilistico di scienziati

PARIGI, 31

Prossimamente partirà da Parigi una spedizione scientifica che partendo dalla capitale francese raggiungerà Pechino, attraversando in automobile l'Irak, la Persia, il Turkestan cinese, il deserto di Gobi e la regione di Ordos, per far ritorno in Francia attraverso l'Indocina, il Siam, la Birmania, le Indie inglesi e l'Arabia. La spedizione conta di restare in viaggio diciotto mesi studiando le regioni attraversate non soltanto dal punto di vista scientifico e geografico, ma anche dal punto di vista commerciale, proponendosi soprattutto di stabilire gli itinerari che possono servire al traffico interno. La spedizione sarà montata su vetture automobili offerte da una nota casa automobilistica di Parigi.

Il Presidente della Repubblica ha in questi giorni visitato le macchine interessandosi degli ultimi preparativi che la spedizione sta compiendo per la partenza ormai prossima.

Il "Do X,, a Las Palmas

LAS PALMAS (Canarie), 31

Il «Do X» ha ammarato felicemente alle 2.10 di questo pomeriggio (ora locale). *(United Press).*

Aviatore derubato dei suoi trofei

DETROIT, 31

Una brutta sorpresa è toccata al noto aviatore australiano Bert Hinklen. Egli è stato derubato di un baule in cui aveva deposto tutti i suoi trofei di pilota dell'aria, consistenti in diplomi, decorazioni, medaglie ecc., per il valore di oltre ventimila dollari. L'aviatore ha dichiarato alla polizia, che si è data alla ricerca dell'ignoto trafugatore, che più che altro egli è dispiacente di essere privato di tali oggetti per il loro valore morale.

Le 200 miglia orarie
raggiunte da Campbell

DAYTONA, 31

Malcom Campbell ha compiuto oggi con la sua automobile «uccello bleu» una prima prova del percorso per il tentativo del record mondiale di velocità per automobili. La 1400 S. P. di Campbell ha raggiunto, cronometrata però non ufficialmente, una velocità media oraria di circa 200 miglia. *(Radio Stefani).*

Un Commissariato delle vie navigabili
creato in Russia

MOSCA, 31

Allo scopo di migliorare ulteriormente il servizio dei trasporti, si è deciso di separare il servizio delle vie navigabili da quello delle comunicazioni terrestri, creando un Commissariato autonomo per il primo.

L'annunzio è stato dato oggi, insieme alla comunicazione che a primo commissario del nuovo dicastero è stato nominato Nicola Yanson. Fino ad oggi le vie di navigazione interna dipendevano dal Commissariato delle Ferrovie. *(United Press).*

NOTIZIE BREVI

DALL'INTERNO

La Fiera dell'Agricoltura veronese ha raccolto un notevole numero di adesioni. La partecipazione di importantissimi enti industriali che dedicano la loro attività alla produzione di materiali destinati all'agricoltura e di grandi e piccole aziende di produzione in ogni ramo della vastissima economia agricola è già assicurata su una larghissima base per quanto riguarda la Nazione, mentre le adesioni dall'estero sono degne del massimo rilievo per la fama delle Case partecipanti. La direzione dei monopoli di Stato ha deciso di prender parte alla Fiera con una vasta mostra dei suoi numerosi prodotti.

La Regina si è recata ad assistere alla distribuzione dei doni della Befana dei bambini della colonia profilattica. La Sovrana, ricevuta dal Governatore e da varie personalità, è stata fatta segno a dimostrazioni di simpatia.

DALL'ESTERO

Sir Huber Wilkins ha annunziato che nel suo viaggio nei mari polari in sottomarino sarà accompagnato da Lincoln Ellsworth, il quale ebbe a sorvolare il Polo Nord insieme ad Amundsen.

Il Ministro canadese delle immigrazioni ha dichiarato che la limitazione alla immigrazione nel Canadà durante l'anno in corso sarà mantenuta completamente. Le disposizioni che regolano tale materia continueranno a funzionare in modo che gli immigranti non superino la capacità di assorbimento del paese; saranno ammessi solamente coloro che possiedono un importo di denaro sufficente a sopperire al proprio mantenimento per i primi mesi di soggiorno nel Canadà e diano affidamento di divenire ottimi coloni.

Le condizioni di salute della Principessa Beatrice sono considerate soddisfacenti. Il bollettino medico di ieri mattina dice che l'augusta inferma ha trascorso una notte tranquilla e che viene riscontrato un ulteriore ricupero di forze.

Il Cancelliere dello Scacchiere, Snowden, ha detto che durante l'anno finanziario 1931-32 la Gran Bretagna riceverà dagli alleati e dalla Germania la somma di 3 milioni 429 mila 778 lire sterline, complessivamente, mentre dovrà pagare agli Stati Uniti 3 milioni 383 mila 855.

Il Comitato centrale dell'U.R.S.S. ha nominato Nicola Yanson commissario del popolo al nuovo Commissariato per la navigazione interna. Yanson era attualmente commissario del popolo alla Giustizia.

Sono terminate a Parigi le riunioni del Comitato esecutivo e del Comitato di direzione dell'Istituto internazionale per la cooperazione intellettuale. S. E. Rocco, trattenuto a Roma per imprescindibili doveri del suo ufficio, ha dato mandato a S. E. Pilotti, rappresentante del Governo italiano presso l'Istituto, e all'on. Righetti, segretario della Commissione nazionale italiana per la cooperazione intellettuale, di intervenire alle sedute e di far conoscere il suo pensiero.

Bollettino meteorologico

	Press. barom.	Temp. min.	Temp. mass.	Stato del cielo e del mare
Trieste	761.1	8	6	cop., legg. mosso
Roma	756.3	13	3	coperto, mosso
Torino	759.5	4	—4	mezzo coperto
Milano	759.0	4	—3	coperto
Genova	754.9	8	4	½ cop., mosso
Venezia	757.3	8	4	piovoso, l. mosso
Firenze	756.3	10	2	nuvoloso
Ancona	757.9	8	2	nebbioso, mosso
Bologna	758.7	6	2	coperto
Napoli	756.7	12	6	mezzo cop., mosso
Taranto	757.3	14	7	½ cop., legg. mosso
Palermo	758.5	17	9	nuvoloso, mosso
Catania	758.5	16	7	piovoso, l. mosso
Cagliari	760.2	12	7	piovoso, mosso
Tripoli	762.9	18	8	sereno, legg. mosso
Messina	759.2	15	9	½ coperto, calmo
Trento	759.9	3	0	piovoso
Fiume	756.6	9	6	coperto, mosso
Bari	756.8	15	6	sereno, calmo
Sanremo	756.0	13	6	cop., legg. mosso
Bengasi	763.6	17	5	sereno, legg. mosso
Rodi	764.7	13	8	coperto, tempestoso

Previsioni del tempo. Situazione barica: Area ciclonica sul Mediterraneo centrale con nuclei di minimo tra la Sardegna ed il medio Tirreno e sul basso Adriatico. Altra area ciclonica tra l'Irlanda e l'Islanda. Pressioni ancora elevate sulla penisola iberica. Probabilità: Venti moderati settentrionali sulla Valle Padana e regioni alpine, quasi forti grecali sull'alto Adriatico e l'alto Tirreno, fra sud e ponente altrove. Cielo nuvoloso o coperto con pioggie. Nebbie nella pianura padana. Temperatura in leggera ed irregolare variazione. Mare alquanto agitato.

Fucilate di banditi cinesi
contro una cannoniera americana

WASHINGTON, 31

Il comandante in capo della flotta asiatica degli Stati Uniti annuncia che la cannoniera «Paray», la quale scortava il piroscafo «Ichang» risalendo il fiume Yang Tse, fu fatta segno al fuoco di banditi cinesi presso la collina del tempio. La cannoniera rispose al fuoco dei banditi riducendoli al silenzio. A bordo non vi fu alcun ferito. *(Radio Stefani).*

COMUNICATI *)

RINGRAZIAMENTO

Il sottoscritto, insieme alla famiglia Mosettig, ringrazia pubblicamente il primario di questo Ospedale civile

dott. cav. AMEDEO VIGLIONE

per le cure chirurgiche sapienti e amorose che valsero a ridare la piena salute alla di lui consorte Isabella Goriup nata Mosettig, il dott. Tirone per la valida assistenza prestata, le reverende Suore e il personale ospedaliero nonchè la solerte Direzione, i quali tutti si prodigarono perchè il trattamento usato all'inferma riuscisse sotto ogni riguardo perfetto.

Monfalcone, 29 gennaio 1931-IX.

GORIUP AUGUSTO

AVVISO

Il sottoscritto cancelliere della R. Pretura di Trieste comunica al pubblico, che alle ore 11 del giorno 13 febbraio 1931 - IX, procederà nella propria cancelleria (stanza n. 111) alla vendita dell'autoveicolo di marca Oakland, targa N. 4440 T.S.

Le offerte non inferiori al prezzo di stima di L. 12.000 dovranno pervenire a questa R. Pretura entro il giorno 12 febbraio 1931 - IX ed essere accompagnate da un deposito non inferiore al ventesimo del prezzo di stima.

Spese e tasse saranno a carico del deliberatario; la vettura è visibile presso il custode, sig. Valentino Cassinari, Trieste, via Udine 15.

Il Cancelliere: f.to PALUMBO

Gli abbonamenti al «Piccolo» per Trieste si ricevono in Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra.

CRONACA DELLA CITTÀ

La solenne celebrazione in Sala del Littorio

nell'ottavo anniversario di fondazione della M. V. S. N.

Milizia

Nell'ottavo annuale della sua fondazione, tutti gl' italiani rivolgono un caldo pensiero di riconoscenza e di simpatia alla Milizia che costituita dal Governo fascista, poco dopo il suo avvento, per difendere i diritti e le conquiste della Rivoluzione, si è profondamente inserita nella vita della Nazione. La Milizia è presidio di sicurezza e garanzia di disciplina, espressione di forza e di fedeltà, esempio di coraggio e di modestia. L' opera sua silenziosa e costante, svolta nella diuturna fatica degli scali ferroviari e portuali, della strada e della montagna, nelle zone urbane e nelle insidie del confine, è da tempo seguita e ammirata da quanti conoscono i disagi del servizio e la responsabilità che esso comporta. Nata da un impulso generoso e guerriero, la Milizia ha sempre coltivato un suo alto ideale: quello di servire il Regime e le istituzioni da esso create, con spirito di sacrificio e fermezza militare. La bella e disinteressata dedizione alla causa e all' avvenire della Rivoluzione ha avuto in questi otto anni di vita feconda e carica di gravi responsabilità, i suoi martiri: 317 militi sono caduti per l'ideale fascista. Numero ingente che testimonia l'ardore combattivo e la forza virile che animano i soldati della Rivoluzione.

Nelle terre del confine Giulio, più profonde e tangibili sono state le prove di ardimento e di sacrificio sostenute dai militi in difesa della nostra italianità. Nella zona allogena la Milizia ha versato il suo sangue generoso ed ha rinnovato, con disciplina militare, il sacrificio della vita, con alto spirito di fedeltà e di amore per la causa del Fascismo. Nella evocazione di questi fatti, il pensiero di tutti gl'italiani si raccoglierà con inalterato affetto su coloro che volontariamente, cioè con luminosa consapevolezza del dovere e dei sacrifici che esso comportava, andarono incontro alla morte. La salda compattezza morale e disciplinare della Milizia è stata rinvigorita nella dura battaglia contro i nemici al confine e contro le insidie interne. Dopo ogni lotta, i morti insegnarono ai superstiti la via da seguire, l'esempio da imitare, il coraggio da emulare, le speranze e gli ideali da realizzare. Confortati ed incitati dalla visione di una novella Italia, i militi vollero essere sempre in prima fila per assicurare al Regime il possesso delle posizioni conquistate. Quelle posizioni sono oggi saldamente tenute e mirabilmente difese. Esse testimoniano nonchè il valore morale e l'ardore politico dei volontari in Camicia nera, ma anche la perfezione dell'inquadramento, il rigore della disciplina, lo spirito di umiltà e di devozione che infervora capi e gregari fedeli alla parola del Duce, e il sentimento del dovere emerso con eloquenza dall'impegno assunto all'unanimità per il servizio decennale.

Nella giornata solenne la Milizia può ricordare con orgoglio le sue origini combattive, il suo passato onorato dai sacrifici e dalla virtù militare, ed i compiti nobilissimi a cui la Patria ha voluto destinarla confidando nella sua forza generosa e feconda.

Le cerimonie celebrative

Oggi alle 11, in Sala del Littorio, alla presenza delle autorità militari, politiche e cittadine, il Console comm. Filippo Diamanti, il giovane e valoroso Comandante il XII.o Gruppo Legioni, terrà il discorso commemorativo. Alla cerimonia interverranno tutti gli ufficiali in servizio permanente e nella riserva, le Camicie Nere residenti a Trieste, tutti gli iscritti al Fascio Giovanile di Combattimento e tutti i fascisti. Il Console generale comm. Diamanti svolgerà il tema: «Origini, scopi e gloria della Milizia», dettato da S. E. Giuriati, Segretario del Partito.

L'adunata della 58.a Legione e della M. D. A. T.

Il Comando della 58.a Legione «San Giusto» ha disposto che tutte le Camicie Nere della Legione, in grande uniforme, debbano trovarsi alle 10.45 in Sala del Littorio. Anche i Comandi del I e II Gruppo M. D. A. T. dispongono che domani 1.o febbraio tutte le Camicie Nere dei Gruppi debbano trovarsi alle 10.45 in Sala del Littorio.

Per tutta la giornata è prescritta la grande uniforme con decorazioni.

Alla V Legione ferroviaria

L'ottavo anniversario della fondazione della Milizia sarà degnamente celebrato anche dalle Camicie Nere ferroviarie di Trieste. Il programma delle manifestazioni è stato così stabilito:

Ore 9.30: Al cimitero di S. Anna, con automezzi, per deporre una corona di omaggio sull'Ara dei Caduti fascisti.

Ore 10.30: Gran rapporto. Giuramento collettivo alla voce e protocollare degli ufficiali di nuova nomina.

Ore 11: Sala del Littorio: Rievocazione della ricorrenza tenuta dal Console generale comm. Filippo Diamanti.

Ore 12: Rinfresco con intervento delle autorità, e concerto della banda della Legione in Piazza Vittorio Veneto.

Ore 16: Cerimonia a Trieste Centrale per le Camicie Nere ferroviarie.

Ore 21: Serata danzante nelle sale del Dopolavoro ferroviario.

Al Fascio giovanile di combattimento

Il Comandante del Fascio Giovanile di Combattimento comunica che, per accordi presi con il Segretario federale cav. uff. dott. Perusino, tutti gli iscritti al Fascio Giovanile di Combattimento dovranno trovarsi domani alle 10.45 in Sala del Littorio per la celebrazione dell'annuale della Milizia.

La consegna dei brevetti di nomina ai capisquadra Avanguardisti

Domani mattina, in occasione dell'anniversario dello costituzione della M. V. S. N., la 298.a Legione Avanguardisti «G. Oberdan» si adunerà nella palestra centrale dell'O. N. B. di via della Valle.

Alle 9.30, alla presenza del presidente provinciale e del seniore Comandante la Legione, si distribuiranno in forma solenne i brevetti ai neo-nominati capisquadra che sono stati promossi agli esami. Questa cerimonia è quanto mai significativa, perchè in questo giorno ben novemila capisquadra riceveranno i brevetti in tutte le provincie d'Italia. Sono i nuovi graduati delle organizzazioni giovanili, promossi dopo una costante e adeguata preparazione svoltasi attraverso accurati corsi.

La Milizia Portuale

In questi giorni è stato a Trieste il Console generale Dupanloup, comandante il Gruppo Legioni della Milizia Portuaria. Durante il breve soggiorno nella nostra città il valoroso ufficiale, che ha il petto fregiato delle insegne al valore, ha avuto campo di constatare la perfetta efficienza raggiunta nel nostro porto da questa specialità della Milizia, ultima creata dal Duce in ordine di tempo, non ultima nell'attività e nell'adempimento del dovere.

La Milizia Portuale fu istituita il 14 giugno 1925, a reclutamento diretto tra i giovani fascisti, che abbiano la necessaria attitudine per tale specialità. I suoi reparti sono riusciti in tal modo composti di vecchie fedeli Camicie Nere, che ripetute volte e in ogni evenienza hanno dato prova sicura di attaccamento al Regime e di dedizione alla Causa.

Con la costituzione della Milizia Portuale, una prima legione fu fondata a Genova, una seconda a Napoli, quindi a Livorno e a Savona. Una nuova Legione adriatica è sorta poi a Venezia e vi sono distaccamenti a Bari, Cagliari e Palermo.

Negli ultimi mesi dello scorso anno è stata costituita una Coorte anche a Trieste, e il comando fu affidato al primo seniore cav. Ettore Robbiano, già ufficiale combattente e fascista della vigilia. Suoi preziosi collaboratori sono alcuni ufficiali perfettamente istruiti e a completa conoscenza dell'attività che hanno da svolgere i reparti portuari. Compiti principali dei militi sono infatti la polizia marittima, il servizio di custodia merci e vigilanza, nonchè l'assistenza cortese ai passeggeri sia italiani che stranieri.

La cittadinanza ha già ammirato questi bravi giovani dal portamento marziale, che curano con disciplina il regolare svolgimento della vita portuale, evitando tra altro che essa venga turbata da malintenzionati, malviventi, e in genere da individui avversi alle istituzioni.

Nell'annuale della fondazione della Milizia, anche i reparti portuali, celebrano la storica data insieme con le altre formazioni delle Camicie Nere.

Il rapporto dei presidenti dei Comitati rionali dell'O.N.B.

Ieri il presidente del Comitato provinciale dell'Opera Nazionale Balilla tenne rapporto ai presidenti dei Comitati rionali per illustrare gli argomenti che ogni presidente dovrà illustrare ai rapporti rionali dei dirigenti.

Il dott. Puerari raccomandò anzitutto che si curi specialmente la partecipazione ai rapporti dei capisquadra e capicenturia avanguardisti. Quindi parlò sui seguenti argomenti: 1) tesseramento, operazione questa che per precise disposizioni di S. E. Ricci deve svolgersi nel modo più totalitario e all'uopo citò a esempio il Comitato provinciale di Savona, citato all'ordine del giorno della Presidenza centrale, per avere in brevissimo tempo completato il tesseramento con 16.400 tessere; 2) Leva fascista, l'importanza di questa manifestazione anche con le nuove disposizioni, deve essere illustrata a tutti gli organizzati; 3) Piccole e Giovani Italiane e il loro nuovo inquadramento; 4) Comitati rionali ed il loro funzionamento; 5) attività culturale e gli accordi da prendersi con l'Ufficio provinciale; 6) concorso, spiegazione dell'importanza del campo, finanziamento delle squadre, istruzione ginnico-sportiva. Quindi a ogni presidente è stato dato copia del regolamento finanziario.

Il presidente provinciale avvertì inoltre i convenuti che domenica mattina sarebbero stati ricevuti dal cav. uff. dott. Perusino, Segretario federale del P. N. F.

La Centuria d'onore dei Mutilati

L'Associazione nazionale fra mutilati e invalidi di guerra di Trieste comunica:

Dovendosi completare al più presto la Centuria d'onore dei Mutilati ed Invalidi di guerra, si invitano tutti i mutilati appartenenti all'Esercito Nazionale, regolarmente iscritti al P. N. F., esclusi gli ufficiali in congedo, a presentarsi al più presto possibile nei locali dell'O. N. I. G., via XXX Ottobre N. 5, II piano, dalle 16 alle 19, per essere inquadrati nella costituenda Centuria.

Corso di cultura dell'O. N. B. Un gruppo di Avanguardisti Marinari che frequentano il corso di cultura fascista nella Casa Balilla «E. Toti» accompagnati dai camerati dell'Ufficio Cultura, Vasari e Furlani, visitarono ieri nel pomeriggio la motonave «Saturnia», per gentile concessione della Cosulich.

Accolti dal comandante, gli Avanguardisti visitarono con entusiasmo la bella motonave, e gli istruttori approfittarono dell'occasione per dare delle spiegazioni pratiche. La visita alla motonave interessò enormemente gli Avanguardisti, la cui disciplina durante la visita alla nave fu veramente esemplare. Dopo la visita gli Avanguardisti raggiunsero in ordine le loro sedi.

Le commemorazioni di Michele Bianchi nei Circoli rionali fascisti

I Circoli rionali fascisti «Mario Trevisan» di San Giacomo, «Quis contra nos?» di San Giovanni di Guardiella e «Floriano Beuzzar» di Barcola invitano i propri iscritti alla commemorazione del Quadrunviro Michele Bianchi che sarà tenuta martedì sera alle 20.30 nelle rispettive sedi.

A San Giacomo il Quadrunviro sarà rievocato dal camerata Renato Ricci, a S. Giovanni di Guardiella dal camerata Carlo Collavo e a Servola dal camerata Valerio Lasich.

Movimento demografico di Trieste nel decorso mese di gennaio

L'Ufficio municipale di statistica comunica i seguenti dati sul movimento demografico nel decorso mese di gennaio.

	Mesi		Differenza	
	dic. 1930	genn. 1931	in più	in meno
Matrimoni	228	158	—	70
Nati-vivi	296	333	37	—
Part.-morti	9	11	2	—
Morti	315	410	95	—

La transvolata atlantica illustrata ai soldati e alla scolaresca

Iermattina alle 9, il maggiore Loth Bernardi dell'Aeroporto di Gorizia, ha ripetuto al Politeama Rossetti, gentilmente e disinteressatamente messo a disposizione dal cav. Woelfler-Lupi, alla presenza delle truppe del Presidio, la celebrazione della Crociera atlantica, tenuta l'altra sera al Verdi. Il valoroso ufficiale, attentamente seguito dal folto uditorio grigioverde, ha illustrato i grandi voli precedenti, l'attiva preparazione e quindi il trionfale successo del grande raid suscitando entusiastici applausi.

Indi è stata proiettata l'interessante film «Luce» sulla Crociera.

Alle 11 la bella conferenza è stata ripetuta per gli allievi di tutte le scuole, che gremivano il vasto teatro. Il pubblico giovanile ha ascoltato con entusiasmo la celebrazione della gesta dei nostri transvolatori atlantici, applaudendo i punti più salienti. Per gentile concessione poterono assistere alle conferenze pure numerosi soci dell'Associazione Nazionale Mutilati e Invalidi di Guerra.

Studi sulle "passere" nei nostri mari

Il direttore del Comitato talassografico di Rovigno ha inviato ai Podestà, alle autorità portuali, ai Sindacati ecc., la seguente circolare:

«Per poter studiare i movimenti che compiono i pesci chiamati «passere» nella Laguna veneta e nell'alto Adriatico, sono state da noi contrassegnate e poi rilasciate numerose «passere» vive e altre verranno marcate durante il 1931.

Le marche consistono in bottoni di ebanite nera con anello di gomma. Ogni pesce è stato marcato con uno di questi bottoni passato attraverso l'orlo dell'animale. Le marche portano inciso un numero e l'indicazione «Museo-Trieste».

Chiunque pescherà esemplari muniti di marca è invitato a spedire la marca direttamente o per il tramite dell'autorità di porto a uno dei due indirizzi seguenti: Museo - Trieste, oppure: Acquario - Rovigno d'Istria, insieme all'indicazione della lunghezza del pesce, della località dove fu catturato e all'indirizzo del mittente.

La solenne inaugurazione dell'Abside della Chiesa della B. V. delle Grazie

La bella chiesa di stile romanico primitivo, progettata dall'architetto ing. Carlo Polli, il quale si era ispirato ai ricordi trecenteschi e giotteschi propri dei Francescani, ai quali ricordi, poi, avrebbe dovuto attenersi la decorazione interna della chiesa, è sorta nel dopoguerra con l'obolo dei fedeli. La chiesa era stata inaugurata e aperta ai fedeli, ma era un'opera che meno che completa, poteva dirsi non compiuta a metà.

Spese ingentissime si dovevano sostenere ancora, ma i padri di via Domenico Rossetti, la cui chiesa era divenuta parrocchia, non si sgomentarono. e oggi, dopo tre anni, essi invitano ancora una volta i fedeli alla inaugurazione dell'Abside della chiesa, con la quale costruzione, opera dell'architetto ing. Polli, la chiesa può dirsi, meno la parte decorativa, compiuta.

L'Abside svolge un bel motivo architettonico, sempre di stile romanico primitivo, cinque finestre si aprono nel fondo sul coro sacerdotale e vi corre in giro una magnifica balaustrata. Due amboni, secondo l'uso antico delle basiliche romaniche, fan veci di pulpiti, ai quali fan riscontro due matronei ai lati dell'organo.

La inaugurazione dell' Abside sarà fatta alle 9, stamane, con un solenne Pontificale tenuto da S. E. il Vescovo mons. Fogar, al quale sono invitate le autorità.

Nel pomeriggio, alle 14 e mezzo, sarà portata in processione la statua della Vergine delle Grazie. Il padre guardiano Modesto Caldini, direttore dell'Opera, farà gli onori di casa.

Il Calendario dell'O. N. B. Il Comitato provinciale di Trieste invita tutti coloro che hanno ricevuto il Calendario dell'O. N. B. e non lo hanno ancora pagato, a voler mandare il loro contributo, evitando così al Comitato gravi spese di riscossione. Siccome quest'anno l'O. N. B. è stato impossibilitata a fare il solito veglione al Rossetti, così si pregano tutte le gentili persone, che ogni anno approfittavano dell'occasione per dare il loro contributo all'Opera Balilla, di voler accomunare questa ormai solita oblazione a quella per il Calendario.

Il Comitato provinciale è sicuro che tutti coloro che hanno ricevuto il Calendario si faranno un dovere di mandare al più presto possibile il loro contributo all'Ufficio amministrazione dell'Opera ricordando i gravi compiti che spettano all'Istituzione.

Il corso di dottrina fascista del G. U. F. Domani, alle 19, avrà luogo nella saletta della Federazione del P. N. F., Piazza Verdi 1, la seconda lezione del corso di dottrina fascista istituito dal G. U. F. Il camerata Ferruccio Olivo tratterà sul tema: «Come sorse il Fascismo», dopo di che l'uditorio sarà invitato a discutere, in libero contradditorio, l'argomento esposto. Tutti gli universitari fascisti e gli studenti medi del Gruppo «Dux» sono tenuti a partecipare a questa riunione.

Nel «Guf». Il segretario politico del G. U. F. Italo de Franceschi ha affidato la direzione della Sezione dispense al camerata Danilo Venutti in sostituzione del camerata Ennio Steffè. Il Segretario politico ha vivamente ringraziato il camerata uscente per il suo disinteressato lavoro a favore di questa Sezione che reggeva ormai da cinque anni.

Inaugurazione del corso di contabilità all'Università commerciale

Sono state iniziate ieri, nel corso di preparazione professionale che si tiene presso la R. Università, le lezioni di contabilità di Stato affidate al prof. dott. Renato Matteucci. Iniziando il corso il dott. Matteucci ha comunicato anzitutto l'interessante segnalazione del prof. De Gobbis, il quale, per avere recentemente presieduto a Roma la Commissione giudicatrice del concorso a cattedre di Ragioneria e di abilitazione all'insegnamento di ragioneria, si è confermato nel convincimento dell'utilità, e più ancora della necessità, di questo corso di contabilità di Stato. Difatti la Commissione ha dovuto constatare che quasi tutti i candidati — circa 120 — non avevano una conoscenza della Ragioneria pubblica in genere, e della contabilità di Stato in particolare, tale da consentire la valutazione che si imponeva per riconoscere loro la facoltà di insegnamento.

Poichè è auspicabile che anche i giovani della nostra regione e della nostra Università vogliano fruire delle nuove disposizioni che consentono l'abilitazione di cui trattasi, il Rettore e il Consiglio Accademico hanno voluto attribuire anche alla contabilità di Stato tutta l'importanza che deve avere. Tale importanza non deriva del resto soltanto da questa ragione di carattere particolare.

Il dott. Matteucci richiamandosi alla solenne cerimonia di parificazione di conto generale dell'amministrazione dello Stato per l'esercizio 1929-1930, testè seguita presso la Corte dei Conti, ha posto in evidenza la grande rilevanza delle cifre che interessano il conto consuntivo dello Stato, il quale per il solo conto di bilancio presenta nell'esercizio stesso oltre 21 miliardi di entrate ed altrettanti di uscita, mentre il conto patrimoniale si chiude con un attivo di oltre 90 miliardi contro un passivo di oltre 117 miliardi.

Sono cifre che danno un'idea strettamente sintetica (a prescindere anche da tutti i movimenti di tesoreria e fuori bilancio che non sono rispecchiati nel conto consuntivo) della grande importanza che il movimento finanziario ed il patrimonio dello Stato hanno nell'economia complessiva della Nazione. Una aliquota importantissima del reddito annuo nazionale viene impiegata nel sodisfacimento dei bisogni pubblici, che le esigenze della civiltà moderna hanno posto sotto una ineluttabile legge di continuo incremento.

Dovrebbe quindi essere interesse di ogni cittadino seguire almeno in somma sintesi l'attività economica finanziaria dello Stato: quanto meno però è strettamente necessario a chi pretende una coltura specializzata in materia economico-finanziaria di addentrarsi di qualche poco nella conoscenza di quelle leggi che regolano l'amministrazione patrimoniale e finanziaria dello Stato.

La nuova percentuale delle indennità per gli immobili danneggiati dalla guerra

ROMA, 31

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il decreto ministeriale relativo alla determinazione della nuova percentuale di aumento delle indennità da corrispondersi per gli immobili danneggiati dalla guerra. Il decreto dispone che la somma risultante dalla determinazione del valore degli immobili distrutti, ai sensi dell'art. 8, lettera A e B del T. U. approvato dal R. D. L. 18 aprile 1920, è aumentata in rapporto ai prezzi di costruzione per i lavori che saranno eseguiti in epoca posteriore al quindicesimo giorno della data del presente decreto, del 270 per cento per le provincie di Ancona, Bari, Belluno, Brescia, Forlì Lecce Mantova, Napoli, Padova, Ravenna, Rovigo, Siracusa, Sondrio, Taranto, Treviso, Udine, Venezia, Verona, Vicenza, compreso l'altopiano di Asiago nonchè per le provincie della Venezia Giulia e Tridentina. La predetta percentuale resterà in vigore fino a quando non sarà modificata con un nuovo provvedimento.

Onorificenza. Il chiaro collega comm. Ugo Orlandi del *Giornale d'Italia* è stato nominato per «motu proprio» sovrano Grande Ufficiale della Corona d'Italia. L'alta onorificenza premia così l'alacre ed importante attività giornalistica e le larghe benemerenze di Ugo Orlandi nel campo della cultura. Egli è stato il fondatore a Roma delle «Stanze del Libro» solida e ormai vecchia istituzione alla quale partecipano tre Confederazioni: quella dei Professionisti e Artisti, dell'Industria e del Commercio. La notizia della nomina sarà accolta anche a Trieste, ove il gr. uff. Orlandi conta larghe conoscenze, con sincero compiacimento. Al collega inviamo vivissimi rallegramenti.

«Giovinezza ed Arte». E' uscito il fascicolo di febbraio, da noi preannunziato l'altro giorno come molto pregevole, della rivista *Giovinezza ed Arte*, diretta dal collega Lionello Menassè. Una copertina molto finemente ideata, di gusto tutto moderno, opera del pittore Urbano Corva, veste questo fascicolo: il primo che esca sotto gli auspici di un Comitato d'onore, del quale fanno parte il Prefetto gr. uff. dott. Porro, il Podestà sen. Pitacco e altre personalità. La rivista ha perduto il carattere forse eccessivamente leggero dei primi numeri, ed è divenuta esponente della letteratura cittadina e di ambienti locali d'arte. Vi leggiamo un articolo di Ferdinando Pasini su la personalità di Italo Svevo; «lo scrittore italiano, che (dice la *Magdeburgische Zeitung*) dopo il d'Annunzio e il Pirandello si è acquistato maggior nome all'estero»; e di Svevo la rivista pubblica una pagina inedita: «Ottimismo e pessimismo». Altri scritti: una novella di Delia Benco «Tre tempi», una commemorazione vittorughiana di Oliviero Bianchi, preceduta da una lettera di René Dollot, altra novella «Il piacere», di Ennio Cosimo, una poesia di Lionello Fiumi, una pagina «Fori e bimbi» di Antonino Coco, uno scritto inedito di Ferdinando Paolieri, il primo articolo di architettura di Arduino Berlam, un articolo spiritico «L'ora della preghiera» di Nella Doria Cambon, un altro, filosofico, di Nino Dardi «Individuo e individualità», agili «Riflessioni» di Pia Rimini, un primo articolo su Bacone da Verulamio di Federico Sternberg, «Soprastrutture» di Lionello Menassè, una poesia di Enrico Formis, una scena teatrale di Haydèe, un atto «Notte di Carnovale» di Guido Sambo, un articolo sul Caso Gnecchi. E poi cronache di libri e d'arte, con molte riproduzioni di lavori d'artisti: di Adolfo Wildt e dei nostri Gianni Romà, Arturo Finazzer, Franco Orlando e altri.

Decesso. Sarà appresa con vivissimo cordoglio nei nostri circoli marinari, la notizia della morte, avvenuta presso New York del cav. ing. Elia Giongo, direttore tecnico dell'Arsenale del Lloyd in pensione. Era un tecnico distintissimo e un eccellente patriota. Alla famiglia le nostre sentite condoglianze.

Un ricevimento al maestro Gnecchi al Circolo della Stampa

Domani lunedì 2 febbraio, alle ore 18, avrà luogo nei locali del Circolo della Stampa un ricevimento in onore dell'illustre autore della «Rosiera», maestro Vittorio Gnecchi. In tale occasione sarà offerta al maestro una medaglia d'oro-ricordo. La manifestazione si svolgerà sotto gli auspici del Sindicato giornalisti, del Sindacato musicisti e della Direzione del Teatro Verdi.

— Iersera, dopo lo spettacolo al Verdi, il maestro Gnecchi e la sua gentile signora sono stati ospiti del Circolo Artistico. Accolto dal presidente arch. Umberto Nordio, dai membri della Direzione e da numerosi artisti, l'autore di «Rosiera» è stato cordialmente festeggiato ed ha riportato il più grato ricordo della simpatica riunione.

La revisione della lista elettorale politica

Il Podestà rende noto che da oggi a tutto il 15 febbraio prossimo un esemplare dei tre elenchi, di cui all'art. 22 della legge elettorale politica, rimarrà affisso all'albo pretorio, mentre un altro esemplare degli elenchi stessi con i titoli e documenti relativi a ciascun nome, la lista del decorso anno, le liste delle sezioni, il testo delle deliberazioni sulla circoscrizione delle singole sezioni e sulla determinazione dei locali per la votazione, staranno a disposizione del pubblico nell'Ufficio comunale - Ufficio anagrafico via A. Diaz n. 25, I piano, porta n. 15 dalle 8 alle 11.30 con diritto a ogni cittadino di prenderne visione.

Ogni cittadino nel sopraindicato termine e nei modi stabiliti dagli articoli 26 e 32 della citata legge elettorale politica può reclamare alla Commissione elettorale provinciale contro la formazione degli elenchi, la ripartizione del Comune in sezioni, la circoscrizione delle sezioni, la formazione delle liste degli elettori di ciascuna sezione e la determinazione dei luoghi di riunione per la votazione. I reclami possono anche essere presentati nello stesso termine a questo Municipio, Reparto elettorale, che li trasmetterà alla Commissione elettorale provinciale e ne rilascierà ricevuta per mezzo del segretario.

Il convegno del Fascio Femminile. Martedì prossimo al convegno del Fascio Femminile parlerà Cesare Sofianopulo. La versatilità del poeta concittadino è così simpaticamente nota, che non ha bisogno di essere illustrata; egli intratterrà le signore con quella acutezza di spirito che gli è propria. Illustrerà le difficoltà della traduzione e gli ostacoli d'indole letteraria e linguistica che si oppongono al traduttore nell'interpretazione fedele dell'opera d'arte. Dirà quindi alcune sue traduzioni di poesia francese.

Nomina. Apprendiamo che il cav. uff. dott. Ernesto Paulovich, volontario di guerra irredento, attuale capo di Gabinetto alla R. Prefettura di Sondrio, è stato promosso consigliere nell'Amministrazione dell'Interno. Cordiali felicitazioni.

Grazie dotali in concorso. E' aperto il concorso per il conferimento delle grazie, da 300 a 500 lire ciascuna dalle rendite della pia fondazione istituita dai baroni comm. Demetrio, Leonida e dott. Costantino Economo in memoria del defunto loro padre barone Giovanni A. Economo, e precisamente: 10 grazie a vedove povere, 6 grazie a minori orfani poveri e 4 grazie a persone decadute. Saranno prese in considerazione: 1) in prima linea persone nate a Trieste e quivi aventi la dimora da almeno 10 anni ininterrottamente; 2) in mancanza di concorrenti di cui ad 1, persone nate a Trieste e quivi aventi la dimora da almeno cinque anni ininterrottamente; 3) in terzo luogo persone aventi dimora a Trieste da almeno 10 anni ininterrottamente, anche se nate altrove. Le domande, scritte su apposito formulare da ritirarsi alla Congregazione di Carità, Beneficenza esterna, via dell'Istituto n. 29, stanza 2, dovranno essere presentate al suddetto ufficio fino a tutto il 15-2-1931.

Il nuovo listino dei prezzi dei generi alimentari e di drogheria. Il «Commercio Giuliano», organo della Federazione provinciale fascista del commercio, uscito il 18 corr., contiene il nuovo listino dei prezzi dei generi alimentari e di drogheria in vigore dal 2 febbraio prossimo.

Scrittori triestini. Nel suo numero di questa settimana, l'«Italia Letteraria» di Roma, sotto il titolo «Valori letterari» pubblica un nuovo articolo di Carlo Franelli, notevole per la chiarezza con cui enuncia l'arte come valore umano, formatore dell'uomo, in contrapposto con l'estetica pura; nonchè la continuazione della descrizione accesasi fra veri letterati intorno alle idee dello scrittore triestino. Sul Franelli, recentemente, compariva anche nel «Giornale d'Italia» un bell'articolo di Goffredo Bellonci.

La matricola tassa ispezione delle farmacie. Il Municipio avverte tutti gli interessati che la matricola degli obbligati al pagamento della tassa d'ispezione delle farmacie nel Comune di Trieste è stata depositata all'ufficio municipale d'igiene (via Riccardo Pitteri n. 2), dove gli interessati potranno consultarla tutti i giorni lavorativi, alla stanza n. 6, dalle 9 alle 12, a principiare da lunedì 2 febbraio a tutto lunedì 16 febbraio 1931.

Farmacie aperte. Oggi sono aperte le seguenti farmacie: All'Arco Romano, piazza Barbacan; Ass. Mutua, piazza Oberdan; Barbo-Carniel, piazza Garibaldi; Bradamante, via dell'Orologio; Castellano, via Belli; Cipolla, via Belpoggio; Marchio, via Ginnastica; Rovis, piazza Goldoni; Sponza, via Tor S. Piero; Vielmetti, piazza della Borsa.

Aste al Monte di Pietà. Il Monte di Pietà esporrà all'asta nell'entrante settimana i pegni della gestione 166 preziosi assunti, inclusivo il n. 31350 e rinnovati inclusivo il n. 191050, i non preziosi assunti inclusivo il n. 49100 e rinnovati inclusivo il n. 160300; gestione 167 preziosi assunti inclusivo il n. 800 e rinnovati inclusivo il n. 141660 e i non preziosi assunti, inclusivo il n. 1350 e rinnovati inclusivo il n. 140750.

Cognomi corretti in forma italiana

Il Prefetto ha firmato in questi giorni i seguenti decreti per correzione di cognomi:

Arneric ved. Antonia in Arneri; Arnerytsch Amalia in Arneri; Arnerrytsch Pia in Arneri.

Baic Giovanni in Bai; Ban ved. Ban Teresa in Bani-Bani; Batic ved. Maria in Batti; Batticich Romano in Batticci; Bec ved. Costanza in Becci; Bencic Giovanni in Benci; Bencic ved. Italia in Benini; Benulich Vittorio in Benolli; Bergine Lodovico in Bertini; Bertok Giuseppe in Bertoli; Biscak Antonio in Bisca; Bisiak ved. Amalia in Bisiani; Biziak Antonio in Bisiani; Blasig Adolfo in Di Blasi; Brecelj Anna in Breccelli; Brezigar Augusto in Brezzi; Burich Francesco in Burri.

Castellac Giovanni in Castellazzi; Ceglar Amalia in Celio; Ceglar Armando in Celio; Ceglar Omero in Celio; Ceglar Rosa in Celio; Ceglar ved. Vittoria in Celio; Cehovin Giovanni in Cecconi; Cercego Rodolfo in Cerchi.

Debeljak Carolina n Debella; Debeuz ved. Arbanasic Rosalia in Debelli Arbanassi.

Haffner ved. Luigia in Vasieri.

Iakelic ved. Buljevic in Giachelli-Bulli.

Jurcic Marcello in Di Giorgio.

Kovac Bruno in Del Fabbro; Kovac Carlo di Carlo in Del Fabbro; Kovac Carlo fu Giacomo in Del Fabbro; Krecic Boris in Greci.

Razem Giuseppe in Rassini; Razem Ruggero in Rassini; Ress ved. Santina in Ressi.

Sencich Bruno in Seni; Spangher ved. Bozzer in Spanghero-Bozzi.

ASTERISCHI

Gli eterni innamorati



Il Concorso degli eterni innamorati, indetto dalla Direzione del Politeama Rossetti, ha avuto un successo brillantissimo. Ben 2578 persone vi hanno partecipato. Quanto ai risultati, ecco soddisfatta la curiosità generale destata dalla originale richiesta: 725 risposte sono state riconosciute esatte, in quanto proclamavano «eterni innamorati» dello schermo la dolcissima Janet Gaynor e il simpaticissimo Charles Farrell. Altre 961 risposte indicavano pure questi due deliziosi artisti, ma con errori di grafia di cui la Giuria da dovuto tener conto nel suo verdetto. Infine 892 risposte davano altri nomi e precisamente in prima linea la fatale coppia «Greta Garbo-John Gilbert» e quindi «Mary Pickford-Douglas Fairbanks», «Norma Shearer-Ramon Novarro», «Wilma Banky-Ronald Colman», fino a «Leila Hyams-Nils Aster»... Nè sono mancate risposte in cui figurava un nome solo! Ma la palma del trioofo è toccata a Janet Gaynor e Charles Farrell, gli incomparabili interpreti di «Un sogno che vive» che oggi si proietta al Politeama Rossetti.

Un quadro del Guardi a Trieste

La fresca grazia frusciante, sussurrante, incipriata di malizia e punteggiata di nei, blandamente sibilante di seta e di pettegolezzo, e soavemente sapida di baci cui fa da paravento o da galeotto la maschera, è tutta movimento, gioco di luci e d'ombre, capricci di colore, nella celebre tela del Guardi: il Ridotto. Tutto il Settecento argutamente lezioso, misterioso di fruscii, puerilmente procace e maliziosamente raffinato (ed è in questo contrasto forse la caratteristica dei costumi di quel tempo) è in questa tela che tra baute, pizzi, guardinfanti, tintinnir di spade e incrociar di sguardi, sussurrar di facezie e tremolar di sorrisi all'orlo della maschera, confonde la molle cadenza della grazia veneta all'eleganza languida del Settecento.

Ma non occorre andare a Venezia per vedere questo quadro del Guardi che mirabilmente canta la grazia dei minuetti, e accentua i passi strisciati, le donne che emergono incipriate dal guardinfante, e i sospiri e i sorrisi, fra la cipria e le parrucche. Chi andrà al Ballo dei tre Secoli, il famoso ballo della Stampa, che avrà luogo la sera del 10 febbraio all'Hotel Savoia, vedrà le figurette misteriose, e le danze e i cavalieri scesi dal quadro del Guardi.

E sarà il ballo più elegante di questo arcigno Carnevale che ci ha fatto e ci farà il broncio sin al 10 febbraio, per riservare lo scintillio del suo più bel sorriso al Ballo dei tre Secoli che per il suo nuovo carattere d'eleganza, è l'avvenimento del Carnevale 1931.

Settimana di svendita alle Industrie Femminili

Siamo sotto bilancio e le «Industrie Femminili» svendono. Questa è una notizia che rallegrerà molti cuori. Le «Industrie Femminili» hanno un numero grandissimo di clienti affezionate e fedeli, ma un numero anche maggiore di ammiratrici, che tanto volentieri diverrebbero a lor volta clienti, se il loro bilancio personale lo permettesse. Ebbene, una volta all'anno, il bilancio lo permette, e questa è la volta: da lunedì 2 a sabato 7 febbraio, la sede delle «Industrie Femminili» in piazza della Borsa n. 9, II p., rimarrà aperta per la solita svendita, la quale sarà più interessante ancora del solito, grazie a una, più del solito, sensibile diminuzione dei prezzi.

Fare in quest'occasione l'elogio delle «Industrie Femminili»? Sarebbe assurdo, e sarebbe un misconoscere il buon gusto delle signore triestine, le quali, da più di dieci anni, vedono questa bella impresa così prettamente femminile percorrere un cammino di sempre maggior perfezione ed espansione. Fare la réclame alla biancheria personale e da tavola, offerta sottoprezzo in questa svendita annuale? Sarebbe altrettanto assurdo. Qui non si tratta dei soliti «fondi di bottega», che sembrano creati soltanto per far capolino in circostanze simili. Le «Industrie Femminili» espongono la loro merce migliore, la biancheria dal taglio moderno e complicato come quello di un vestito; i mille oggetti ricamati, dipinti, tessuti adatti a essere offerti e... ricevuti in regalo; le belle tovaglie da tè, grandi e piccole, ricamate a colori su tela pesante, o col disegno appena rilevato in bianco sul fondo trasparente; e poi lenzuola e tende, fazzoletti e borse, berretti e sciarpe, il tutto eseguito con la ben nota esattezza, con quel buon gusto che ha fatto delle «Industrie Femminili» un centro di raffinatezza e... con quel buon prezzo eccezionale che la lodevole abitudine della svendita annua consente.

Tre... son le cose...

Si sentono già fiorire intorno le domande curiose che sempre scaturiscono, quando il pubblico intravvede qualche grande avvenimento... Come?... Quando?... Dove?... Ma non si tratta questa volta d'un solo avvenimento, bensì di tre, e tutti di grande rilievo.. Qualche piccola indiscrezione? Ecco: sabato prossimo ci sarà un grande concerto vocale, sostenuto da una soprano apprezzatissima per la voce fresca e appassionata e da un tenore di non comuni doti vocali, coadiuvati da un numeroso coro misto, molto bene istruito. A questa manifestazione farà seguito un ballo sociale... E la seconda cosa? Un banchetto delizioso, servito signorilmente, che sarà coronato da un gioioso e tradizionale baccanale carnevalesco... Terza ed ultima, il Grande Ballo del Mare... Ma questo è ancora un po' lontano... Comunque è ben degna di nota l'attività carnevalesca del nostro Circolo Marina Mercantile.

Una professoressa di sedici anni

La signorina Liliana Gelsi, non ancora sedicenne, allieva del maestro Vittorio Menassè, ha sostenuto in questi giorni con brillantissimo esito l'esame di magistero in pianoforte alla R. Accademia di S. Cecilia a Roma. Alla giovanissima professoressa le più vive congratulazioni e auguri.

Il ballo del tennis

Brillantissima la riunione danzante che il Lawn Tennis Club Triestino ha organizzato venerdì sera nella sale del «Rouge et Noir» del Savoia: festa veramente magnifica per eleganza e per animazione a cui parteciparono in gran numero soci e invitati. In assenza del presidente conte Dentice di Frasso, facevano gli onori di casa il vicepresidente conte de Nordis e i membri del Consiglio direttive. Nella folla degli intervenuti abbiamo notato: S. E. il Prefetto gr. uff. Porro con la signorina Emilia Porro, il Podestà sen. Pitacco, il Generale Vacca-Maggiolini, il Vicepodestà comm. Bellazzi, il col. Tappi e signora, il comm. Sereni-Monghini e signora, il col. conte Lantieri e signora, i colonnelli Vivanti, conte Sabini, Santi, Pottini, de Sanctis, Santini e signora, i maggiori Visconti, Castagnola, i capitani Belle Donne, Dias e signora, e altri numerosi ufficiali dell'Aviazione, della Marina, del 23.o Reggimento Artiglieria, dei Reggimenti di Cavalleria «Alessandria» e «Saluzzo». E ancora: il Ministro di Grecia sig. Franghistos, il comm. Zago e figlia, l'avv. Zannoni, podestà di Postumia, il conte Dalla Zonca, il cav. Premuda e signora, la contessa Pozza-Tripcovich, la baronessa Banfield, la contessa de Nordis, la signora Lappas, la marchesa di Staglieno, il dott. Glanzmann e signora, l'ing. Gunalachi e signora, il dott. Oliviero Tripcovich e signora, la signora Menz-Liebmann, l'avv. Levi-Viola e signora, l'avv. Illesi e signora, il sig. Chierini e figlia, le signorine Glanzmann, Albori, de Nordis, Gattegno, Argia Cosulich, Lekner, Canciani, Castiglioni, Brettauer, il console del Brasile de Castello Branco, il dott. Sergio Ara, il conte Solaro del Borgo, il barone Parisi, il sig. de Ebner, i signori Paolo e Giorgio Bozza, Pessi, ing. Paladini, Mogin, Federico Kechler, nob. della Noce, nob. Amici Grossi, principe Ruspoli e altri di cui ci sfugge il nome. La riuscitissima festa che si protrasse sino alle prime ore del mattino, lasciò in tutti il vivo desiderio di un prossimo bis.

Nozze

Oggi la signorina Marcella Magrin va sposa al signor Aristide Franco. Fungeranno da testimoni per la sposa il commerciante Luigi Simonetta e per lo sposo il fratello cap. Ferdinando. Vive felicitazioni.

L'elezione del nuovo Consiglio

della Federazione del commercio

L'assemblea quasi al completo riempie la vasta sala delle riunioni. Il presidente porge il saluto agli intervenuti e, fatto procedere all'appello nominale, risultano presenti 72, assenti giustificati 12 su 89 capigruppo chiamati a esercitare il voto.

Il presidente dichiara valida la seduta e fa un'ampia e interessante esposizione sulla situazione economica in generale e sulle ripercussioni di essa per i commerci di Trieste, deducendo che la prova di resistenza che nella sua forza di adattamento offre la nostra città, di fronte alle avversità del momento, è ammirevole. Distingue quanto del regresso, che colpisce il traffico di Trieste nel 1930 in confronto del 1929 e del quadriennio precedente, va attribuito alla crisi mondiale e quanto ai fenomeni ordinari e talvolta ricorrenti nelle alterne vicende nel campo degli affari e degli scambi, quali p. e. l'andamento della campagna zuccheraria, granaria, dei cotoni ecc. della nostra città; per cui risulta ancor più evidente come la funzione commerciale di Trieste sia viva e suscettibile di miglioramenti, che logicamente si attendono al cessare della crisi generale.

Le benemerenze dei commercianti triestini

Il presidente, continuando la sua esposizione, attribuisce la forza di resistenza del commercio triestino alla coscienza commerciale e politica dei nostri negozianti, sempre pronti ai nuovi orientamenti che il campo degli affari consiglia e impone e si dichiara convinto che Trieste economica per questa sua cosciente resistenza merita d'essere citata all'ordine del giorno della Nazione. La perfetta saldatura dell'economia triestina con quella della intera Nazione è un fatto oggi quasi compiuto, malgrado tutti i contrastanti fenomeni e i contrastanti interessi, anche per le qualità e per i meriti dei commercianti triestini, i quali, interprete il loro presidente, esprimono il proprio riconoscimento al Governo fascista per il costante appoggio loro sempre dato per il superamento delle difficoltà passate e presenti.

Per quanto attiene alla crisi mondiale negli scambi, accenna al fenomeno della corsa dell'oro verso uno o due centri finanziari a destrimento di tutti ed auspica che il problema portato per la risoluzione della crisi mondiale dal nostro Governo nel campo economico internazionale dia presto i frutti che giustamente si attendono. Dopo questi precisi accenni sulla crisi derivante da situazioni internazionali, l'on. presidente fa ancora alcune dichiarazioni su problemi contingenti riguardanti il commercio al minuto, riferendo all'assemblea l'azione da lui svolta in sede e al centro per una maggiore considerazione della situazione locale.

Il discorso dell'on. Banelli, denso di considerazioni e di dati, viene accolto da un'ovazione da tutti i commercianti presenti, i quali colgono l'occasione per tributare al loro presidente federale il compiacimento del commercio triestino che può contare anche per l'avvenire sulla sua competenza e sulla sua proficua assistenza.

I nuovi eletti

Terminata la dimostrazione d'affetto, il presidente illustra le norme statutaie e confederali per l'elezione dei 20 consiglieri da nominarsi e, prima di passare all'elezione, sentite le proposte dei signori Cavaliar e cav. uff. Lucatelli, chiama i signori Carniel e cav. Angelini a fungere da scrutatori.

Dallo spoglio delle schede risultano eletti a membri del Consiglio federale i seguenti signori: cav. dott. Giuseppe Paravicini nobile de' Lunghi, Giulio Loete, cav. dott. Antonio Suttora, cav. Cesare Cesareo, comm. Celso Carretti, Leandro Zannini, dott. Pino Camuffo, Umberto Beltrame, Ferdinando Cavallar, Davide Finzi, ing. Alfredo Benetti, cav. Emilio Oblath, cav. Felice Venezian, Romano Vitas, Umberto Donati, cav. uff. Umberto Gianfrè, Attilio Motka, cav. Ferdinando del Toso, cav. uff. Carmelo Lucatelli, cav. Giannino Angelini.

Fatta la proclamazione degli eletti, gli intervenuti manifestano il desiderio di avere il presidente federale in loro compagnia lunedì sera al «Savoia» a un pranzo cui parteciperanno oltre ai presidenti di Gruppo e l'intero Consiglio, numerosi commercianti.

Il Comune e la Congregazione di Carità per i poveri di S. Croce

Giovedì scorso una deputazione di villici di Santa Croce si è recata dal Podestà per chiedere il suo generoso ausilio a favore dei numerosi disoccupati del borgo, a causa, specialmente, della relativa stasi che in questo momento attraversa l'attività delle varie cave di pietra, nonchè, in linea generale — come del resto avviene ogni anno — per la stagione invernale.

Il sen. Pitacco interessava subito la nostra Congregazione di Carità, la quale inviava nella stessa giornata due suoi funzionari sul posto per i rilievi del caso. Dalla diligente inchiesta eseguita, risulta la necessità di distribuire il vitto a 84 famiglie, per cui occorrevano 140 razioni. Venne quindi allestita prontamente una dispensa-vitto, che da domani, lunedì, comincierà a funzionare continuando per tutto l'inverno. Le persone riconosciute bisognose si legittimeranno con un biglietto rilasciato dalla Congregazione e potranno ritirarvi il pranzo. Della sorveglianza è incaricato il fiduciario comunale sig. Cesare Pacco.

I villici di S. Croce hanno espresso la loro viva gratitudine al Podestà nonchè alla Congregazione di Carità per i provvedimenti presi a loro favore. A questo proposito, forse riescirebbe assai opportuno la ripresa dei lavori per la costruzione della sponda murata della strada di Cedas lungo il mare che rientra — se non andiamo errati — nella giurisdizione dell'Azienda autonoma della strada. Sarebbe così possibile diminuire notevolmente il numero di quei disoccupati.

Va infine lodata l'attività della nostra Congregazione di Carità, che senza porre indugio di sorta ha provveduto ai bisogni di un sobborgo non lontano dalla città, attività che nella cerchia urbana attualmente, per quanto riguarda il vitto, si esplica con la distribuzione giornaliera di ben 1500 pranzi e 1200 cene, oltre all'assegnazione di buoni per le Cooperative Operaie ed ai sussidi in denaro.

Le conferenze popolari contro il cancro. Ieri sera nella sede del Dopolavoro Riccardo Pitteri il dott. Vittorio Romanin tenne l'annunciata conferenza di propaganda popolare contro il cancro. L'oratore dopo aver accennato alla parte dottrinale del problema, s'indugiò particolarmente sui sintomi principali con cui cominciano a manifestarsi i tumori maligni nei vari organi del corpo, la conoscenza dei quali sintomi iniziali sono di fondamentale importanza per poter efficacemente combattere la malattia. Quindi il dott. Romanin riferisce sui metodi curativi del morbo, soffermandosi specialmente sulla cura chirurgica e sul radio e chiude la sua interessante conferenza, vivamente applaudito dal numeroso pubblico, illustrando l'attività dei vari enti e in ispecie della Lega italiana contro il cancro, per arginare il diffondersi della malattia.

Le sedute scientifiche dell'Associazione medica. Nella seduta scientifica dell'Associazione medica triestina — Circolo di coltura del Sindacato fascista medici — tenutasi venerdì sera, il presidente ha commemorato con affettuose e commosse parole il dott. Domenico Rottini.

Il prof. Iacchia ha quindi riferito di un caso di endocardite da streptococco e presentati quattro altri interessantissimi casi di affezioni polmonari chiarite da broncografie. Intervenne nella discussione il prof. Grandi.

Un rancio dei cavalieri. Ieri sera ha avuto luogo al Ristorante Bonavia un rancio dell'Associazione arma di cavalleria, al quale hanno preso parte il cav. uff. Vigini, presidente, il colonnello Pasini, il capitano Bacchi, il segretario Pino Novi-Ussai, ...

Un gabbiano fa ammarare un idrovolante

GRADO, 31

Ieri mattina l'idrovolante della linea regolare Trieste - Venezia è stato costretto ad ammarare a causa di un banale accidente verificatosi durante il volo.

Mentre il velivolo A. A. S. G. della «Sisa» procedeva verso Venezia, all'altezza della nostra isola un gabbiano finì contro il «parabrise» in modo da frantumarlo.

Il pilota tentò di non deviare dalla rotta, ma per il tempaccio piovoso e per la cattiva visibilità, dovette poco dopo dirigere l'idrovolante verso l'altezza della foce, dove ammarò con sicura manovra.

Il guasto prodotto dal gabbiano fu in breve riparato. Alle 11.30 l'idrovolante riprese il volo interrotto dirigendosi velocemente verso Venezia. A bordo del velivolo, oltre al primo e secondo pilota, si trovavano anche quattro passeggeri.

Le coltellate dello sconosciuto

Ieri sera, verso le 21, mentre si trovava in un'osteria di via Madonnina, il falegname Luigi Simoni, di 40 anni, abitante al N. 31 di via S. Marco, veniva avvicinato da uno sconosciuto il quale, dopo avergli rivolte concitatamente parole insignificanti, lo colpiva ripetutamente alla faccia con un coltello e quindi si dileguò rapidamente. Soccorso da alcuni presenti alla scena, il Simoni, che aveva riportato una ferita da taglio e punta alla regione zigomatica ed una all'angolo della mandibola destra, è stato accompagnato all'Ospedale Regina Elena, i cui medici, dopo le cure del caso, lo hanno giudicato guaribile in una decina di giorni. Quindi il ferito ha potuto rincasare.

Incendio a Costalunga

Ieri sera verso le 21.50 l'appostamento centrale dei vigili al fuoco, veniva avvisato telefonicamente che nella località di Costalunga, al N. 149 di S. Maria Maddalena inferiore, si era manifestato un incendio.

Attrezzato un carro di campagna agli ordini del sottocomandante Uxa, i pompieri erano poco dopo sul posto, dove, penetrati nell'abitazione di Giuseppe Maccarona, constatarono che per cause tuttora ignote, si erano incendiati circa tre metri quadrati di pavimento e un armadione contenente oggetti di vestiario. Messa in azione una pompa il fuoco è stato spento dopo un'ora di lavoro.

Il danno prodotto dall'incendio ascende a 2000 lire coperte d'assicurazione.

Il cinematografo all'Associazione «S. Giustro» fra i sordomuti. Questa sera dalle 18 in poi, verranno tenute nella sede dell'Associazione «S. Giusto» fra i sordomuti al n. 16 di via S. Francesco due rappresentazioni cinematografiche dedicate ai soci e alle loro famiglie. Verrà proiettata oltre la bella commedia in 5 atti «Scampolo» con Carmen Boni e Livio Pavanelli anche una bella comica in 2 atti, «La Sonnambula» con Harold Lloyd.

«Il Pensiero». Sotto questo titolo è uscito il primo numero del Bollettino mensile del Circolo Impiegati Commerciali. Questa nuova pubblicazione, senza assurde pretese di rivista letteraria si presenta al pubblico in forma modesta e nella sua vera essenza di rassegna dell'attività del Circolo stesso. Salutiamo questa nuova pubblicazione, che ha suscitato vivo interesse nella categoria degli impiegati.

Uno spazzacamino precipita da un tetto e muore durante il trasporto all'ospedale

Una disgrazia avvenuta ieri nel pomeriggio, è costata la vita a un povero spazzacamino. Verso le 16, dovendo ripulire alcuni camini dello stabile posto all'angolo delle vie S. Giorgio e Armando Diaz, lo spazzacamino Pietro Rumetti, di 32 anni, abitante in via Panfilo Castaldi n. 11, recatosi in alcune abitazioni e sbrigato in breve tempo il suo faticoso lavoro, volendo accertarsi se il tiraggio dei diversi camini funzionava perfettamente, il Rumetti saliva, attraverso un abbaino, sul tetto, all'altezza del quinto piano, e sbrigato anche colà il suo lavoro si accingeva a raggiungere l'abbaino per ridiscendere, quando una violenta raffica di vento gli fece perdere l'equilibrio. Tentò di aggrapparsi ad alcune tegole, ma fatalmente scivolava verso l'orlo della grondaia, precipitando quindi fra le grida di raccapriccio di alcuni passanti, sul selciato.

Sul luogo della disgrazia, numerose persone accorse cercarono di prestare i primi soccorsi al disgraziato che giaceva boccheggiante e insanguinato quasi nel mezzo della strada.

Avvisati dell'orribile sciagura, sono accorsi sul posto il dirigente il Commissariato di P. S. di via S. Giorgio cav. Palmisani, il vicecommissario dott. Zangone, alcuni agenti e carabinieri della stazione della suddetta via.

Telefonatosi d'urgenza alla Guardia medica, uno dei sanitari, giunto subito in via S. Giorgio, prestava i soccorsi di urgenza al povero Rumetti il quale però a causa delle gravi lesioni riportate, non dava ormai più segno di vita. Il poveretto venne adagiato sull'autolettiga dell'istituzione, ma decedette durante il tragitto. La salma del giovane spazzacamino pietosamente coperta dai famigli dell'Ospedale, è stata trasportata alla cappella mortuaria di via della Pietà.

I rilievi di legge sono stati assunti, come dicemmo, dal dirigente il Commissariato di via S. Giorgio.

Appena venuti a conoscenza del fatto, i compagni di lavoro del poveretto si sono recati a visitare la salma che cosparsero di fiori. La notizia è stata poi con ogni cautela comunicata ai familiari dell'estinto.

Settantenne investito da un'auto

Un grave investimento nel quale è rimasto vittima un vecchio settantenne, è avvenuto ieri mattina nei pressi di via Rossetti. Il commestibilista Paolo Merlato, abitante al n. 550 di Muggia Vecchia e colà proprietario di un negozio di generi alimentari, venuto nella nostra città per pagare una fattura alla Fabbrica di cioccolata Lejet, si avviava verso le 10.30 per la via Domenico Rossetti e ad un certo momento, desiderando di proseguire dalla parte opposta, stava attraversando la strada, allorchè veniva investito ed atterrato da un'automobile proveniente dal Sanatorio Triestino. Soccorso dal conducente e da un passante il povero vecchio, che aveva riportato una ferita all'occipite, contusioni al braccio destro, alla gamba sinistra e all'addome ed inoltre lieve commozione cerebrale, è stato trasportato d'urgenza all'Ospedale Regina Elena, e, dopo le prime cure, accolto nel reparto chirurgico di turno, ove, secondo la prognosi, dovrà rimanere in cure per due settimane.

Dai rilievi avviati, s'è potuto stabilire che l'auto investitrice procedeva a velocità moderata e che il conducente, scorto il Merlato, s'era affrettato a dare i segnali acustici, ma il Merlato, che è un po' sordo, non li udì.

Un bimbetto che trangugia ammoniaca

Ieri sera, verso le 18, un piccino di 2 anni, Giorgio Gardiello, abitante al n. 89 di Gretta Serbatoio, in un momento in cui la madre si era assentata dalla cucina per deporre in una stanza vicina della biancheria che aveva rammendata, si è avvicinato ad un armadio e, impossessatosi di una boccetta di ammoniaca, ha trangugiato inconsciamente un sorso del contenuto. La madre, spaventata dalle grida del piccino è accorsa e presolo in braccio lo ha trasportato all'Ospedale Regina Elena ove dopo le prime cure il piccino è stato accolto.

Gli effetti di un colpo di vento. Ieri mattina il marittimo Stanislao Pavliza, di 23 anni, abitante al n. 49 di via Settefontane, si trovava a pochi passi dalla sua abitazione, allorchè l'insegna di un negozio di commestibili, strappata da un colpo di vento dai sostegni, gli è piombata addosso, cagionandogli contusioni al fianco ed alla coscia. Il malcapitato, ricorso alla Guardia medica, è stato dichiarato guaribile in due o tre giorni.

Un vigile urbano, presente al fatto, ha assunto rilievi per stabilire se realmente l'incidente è dovuto a un colpo di vento oppure se già prima l'insegna era in condizioni da dover essere meglio assicurata ai sostegni.

Cave canem! Il macellaio Paolo Macri, di 16 anni, abtitante al n. 1 di via S. Ermacora, incaricato ieri mattina dal suo principale di portare della carne alla villa sita al n. 224 di via della Scala Santa, aperto il cancello della villa ed inoltratosi per un viale, è stato d'improvviso assalito da un grosso cane ed addentato al polpaccio destro. Avute alla Guardia medica le cure del caso, il ragazzo ha potuto poi riprendere il lavoro.

Burrasche coniugali. Venerdì scorso, verso sera, la casalinga Olga Bassi, di 31 anni, abitante al n. 831 di Chiadino S. Luigi, venuta a diverbio con il marito, venne da questi percossa con pugni e calci riportando lesioni alla faccia e al bassoventre. Ieri nel pomeriggio, alle 17, la donna si è recata all'Ospedale Regina Elena. Dopo le opportune medicazioni, è stata giudicata guaribile in una decina di giorni.

TEATRI E CONCERTI

L'opera al Verdi

Alla presenza di un foltissimo e signorile uditorio, si è svolta ieri sera la recita popolare di «Rosiera» del maestro Vittorio Gnecchi. Anche alla sua quarta audizione, l'opera del Gnecchi ha rivelato, nella chiara e delicata concertazione di Giuseppe Baroni che ha sviscerato dal viluppo orchestrale, con nitidezza e precisione, la varietà dei temi ed il colorito della bella strumentazione, la fluente abbondanza melodica, la salda struttura, specie nel secondo atto, delle sue parti, e la modernità del suo tessuto orchestrale ricco di squisite colorazioni. Il pubblico, che aveva manifestato fin dal primo atto, con caldi segni di consenso, il suo gradimento per l'eccellente spettacolo, non ha mancato di applaudire con fervore anche gli esecutori di palcoscenico. Le signore Oltrabella e Clinova, il tenore Menescaldi ed il baritono Togliani diedero alla loro parte plastica ed intelligente espressione e vigore di canto. Al tenore Menescaldi e alla signora Oltrabella, dopo il delicato duetto del secondo atto, mirabilmente eseguito, andarono speciali applausi ed alla signora Clinova furono pure tributati caldi consensi. Alla fine di ogni atto, interpreti, direttore d'orchestra ed autore vennero evocati replicatamente al proscenio tra calde manifestazioni.

Oggi, alle 15.30, «Rosiera» si darà in recita straordinaria, per l'ultima volta, a prezzi popolari. Le festose e simpatiche accoglienze che l'opera di Gnecchi ha avuto nella nostra città si rinnoveranno oggi nella recita pomeridiana, alla quale presenzierà il pubblico della provincia ove il successo di «Rosiera» ha avuto larga eco.

Alle 20.30, si darà poi l'ultima recita a prezzi popolari, di «Francesca da Rimini» di Riccardo Zandonai, nella nobilissima interpretazione di Carmen Melis, Ulisse Lappas ed Enrico Roggio, sotto la direzione del maestro Gaetano Marchese. Sarà questa l'ultima occasione offerta al nostro pubblico di ammirare un'esecuzione così bella e così fervidamente applaudita.

Da lunedì il teatro resterà chiuso per l'allestimento del «Parsifal».

Concerto del quintetto di viole al Circolo Artistico

Domani alle 21, avrà luogo al Circolo Artistico l'annunciato concerto delle viole di Monaco, eccellente complesso che eseguisce sugli strumenti originali dell'epoca composizioni dei grandi maestri del Cinque-Sei e Settecento. Ecco il programma di straordinario interesse storico-musicale:

1) Fantasia per 5 viole in do bem. - Giov. Seb. Bach. 2) a) Pezzo a quattro, si bem. - Jacob Obrecht (1430-1505); b) Chanson a quattro - Heinrich Isaac (1450-1517); c) Pezzo a quattro - Orlando di Lasso (1532-1594); 3) a) Canzone da sonare, sol bem. - Costanzo Antegnati (1557-16?); b) Canzone da sonare fa magg. - Claudio Merulo (1533-1604); 4) Tre pezzi: si bem. magg., mi min. fa magg. «sopra una nota» - Henry Purcell (1658-1695); 5) a) Invenzione per 5 viole sol magg. - G. Seb. Bach; b) Danze antiche inglesi dell'epoca di Shakespeare, autore ignoto (1580) a 5 viole: James his Galliard - A toy (Scherzo) - My Robbin is in the greenwood gone (Il mio amante è andato nel bosco) - Hollie berrie (Acini dell'agrifoglio) - Dahne - Strawberry leaves (Foglie di uva spina) - Tickle my toe (Giga) - The Wyche (La Strega).

Il concerto Jancovich-Viezzoli-Curelli all'Università Popolare. E' vivissima l'attesa per il concerto che terranno oggi, alle ore 17.45, nella sala del Littorio i nostri insigni artisti Augusto Iancovich, Giuseppe Viezzoli ed Eusebio Curelli. Infatti da molto tempo non si tiene un'audizione di sonate o concerti per due violini e piano, e quelle che oggi si eseguiranno avranno il sapore di cose nuove, senza contare che la sonata del Milhaud è in effetto nuova per Trieste. Sulla musicalità degli interpreti e sulla loro perfetta fusione, dovuta a lunga e fraterna consuetudine d'arte, è inutile soffermarsi. I posti a sedere si acquistano prima del concerto alla porta della sala. Ecco il programma: Pugnani: Sonata a tre in Do maggiore. Andante. Fuga - Allegro assai. Allegro vivace. Bach: Sonata I. Adagio. Alla breve. Largo. Giga. Milhaud: Sonata per due violini e pianoforte. Animé. Moderé. Très vif. Mozart: Concertante in Re maggiore. Allegro con spirito. Andante. Allegro molto.

L'audizione popolare di quartetto di stamane. Ricordiamo che stamane alle 11.15 precise ha luogo all'Excelsior l'annunciato concerto popolare del magnifico Quartetto del Sindacato Musicisti, atteso col più vivo interesse. In programma v'è:

1) Mozart: Adagio e Fuga in do minore (K.-V. N. 546). Prima esecuzione per Trieste. 2) Schubert: Quartetto in re minore - opera postuma («La Morte e la Fanciulla»). Allegro. Andante con moto. Scherzo (Allegro molto). Presto. 3) Borodin: Quartetto N. 2 in re maggiore. Allegro moderato. Scherzo. Notturno. Finale.

Concerto scolastico. Mercoledì 4 corrente, alle 20.30, avrà luogo nella sala maggiore degli Istituti «Battisti-Galilei» un concerto sostenuto dalle signorine Andreina Gmeiner (canto), Lea Preslicka e Alba Federici (pianoforte) e dai signori Dario Zanetti (violino), e Sergio Pirnetti (pianoforte). Accompagnatrici le professoresse Angelica Staffieri e Laura Zanetti.

Varietà e Cinema

Politeama Rossetti. Oggi dalle ore 14 va allo schermo l'ultima interpretazione di Janet Gaynor e Charles Farrell, «Un sogno che vive», capolavoro Fox Movietone. Nella varietà, Polidor con la sua Compagnia.

Uno spettacolo di elettrizzante allegria al Nazionale per merito di Petrolini, che in «Medico per forza» fa sbellicare dalle risa, mentre in «Cortile» commuove: due magnifiche creazioni della Cines-Pittaluga. Folle continue e continue risate. Prezzi: lire 4 e 2.60.

All'Excelsior aumenta sempre il colossale trionfo della «Città canora», il superfilm sonoro e cantato interpretato dalla seducente Brigitte Helm e dal celebre tenore Jean Kiepura. Prezzi: 4 e 2.60.

Cinema del Corso. Da oggi, per accordi presi con la Direzione del Politeama Rossetti, le proiezioni del colosso «Ufa» «L'angelo azzurro» con Emil Jannings, continuano al Cinema del Corso. Nella varietà serata d'addio di Fanfulla, l'asso dei comici grotteschi e Noris Garisenda, stella del varietà italiano.

Continua alla Fenice il trionfale successo di **«Miniera in fiamme»,** emozionante sonoro, parlato e cantato con Jobyna Ralston e Douglas Fairbanks jun. Prezzi: lire 4, 2, 1.

Alle 10.30 alla Fenice attraentissima mattinata per l'infanzia con «Topolino» e «Rorò», coadiuvati da «Socrate».

Folloni continui per il «Sepolcro indiano» al Teatro Eden con Conrad Weidt, tutto in un giorno. Il film che ha sbalordito il mondo. Principia alle 14. Funzionano i caloriferi.

Gran Cinema Italia. Dalle 14 ultimo giorno di «Lotta d'aquile» con Helen Chandler. Grandiosa vicenda d'amore con le più sensazionali visioni dello schermo sonoro. Domani: «Papà mio» con Al Jolson.

Il grande successo di «Maschere di celluloide» al Cine Edison. Successo veramente meritato ottiene questa gustosissima e indovinata commedia, la cui trama ci fa vivere la vita degli astri dello schermo, come veramente è vissuta a Hollywood. Vi si fa la conoscenza questa volta senza la truccatura fotogenica, con una infinità di grandi astri dello schermo: da Gloria Swanson a Marion Davies, da John Gilbert al simpaticissimo Charlot e persino con Elinor Glyn, la nota celebre scrittrice di numerosi romanzi. E' il film che svela tutti i trucchi e segreti dell'arte muta; tutte le peripezie e tutti i dolori che l'artista deve passare per arrivare alla fama. Insomma è un film dei più interessanti che nessuno dovrebbe fare a meno di vedere. Edizione sonora e cantata. Prossimo programma: «Il ferroviere».

Cine Galileo. «Matinée» dalle ore 10 alle 14, dedicato ai bambini. Si proietteranno: «Le avventure di Pinocchio» e «Ridolini e la belva nera».

Dalle ore 14 in poi, il supertragico lavoro «La ruota del destino», vicenda drammatica in cinque atti. In chiusa, una comicissima con Ridolini. Data l'enorme affluenza di pubblico, si prega di voler intervenire ai primi spettacoli.

SPETTACOLI D'OGGI

Teatri:

Verdi. Stagione lirica. Ore 15.30: «Rosiera». Ore 20.30: «Francesca da Rimini».

Cinematografi:

Politeama Rossetti. Dalle 14: «Un sogno che vive» con Janet Gaynor e Charles Farrell e la Compagnia comica Polidor.
Excelsior. Dalle 14: «La città canora» con Brigitte Helm e Jean Kiepura.
Nazionale. Dalle 14: «Cortile», «Medico per forza», sonori e parlati con Petrolini e Rivista Cines N. 5.
Corso. Dalle 14: «L'angelo azzurro» con E. Jannings e nella varietà Fanfulla.
Fenice. Dalle 14: «La miniera in fiamme», sonoro, parlato e cantato con Douglas Fairbanks e Jobyna Ralston. Alle 10.30 mattinata con «Topolino» e «Rorò».
Eden. Dalle 14: «Il sepolcro indiano» con Conrad Weidt. Tutto in un giorno.
Italia. Dalle 14: «Lotta d'aquile» con Helen Chandler e John Garrick.
Regina. Dalle 14, «La bisbetica domata» con D. Fairbanks e M. Pickford e Compagnia Cecchelin.
Reale. Dalle 14: «Tu non mentirai!» con Lily Damita e Vladimiro Gaydaroff.
Massimo. Dalle 14.30: «Il tenente di Napoleone», cantato con Ramon Novarro.
Edison. Dalle 15: «Maschere di celluloide», sonoro con Marion Davies e W. Haines.
Garibaldi. Dalle 15: «Ritorno alla vita» con James Murray e Helene Costello.
Royal. Dalle 15: «Peggy va alla guerra», dramma passionale con E. Boardmann.
Novo Cine. Dalle 15: «Le sette aquile» con Colleen Moore e Gary Cooper.
Galileo. Dalle 14: «La ruota del destino», drammatico e «Ridolini e la belva nera».
Armonia. Dalle 14.30: «Il mio cuore accanto al tuo» con Kate Vonnagy.
Aurora. Dalle 15: «Assunta Spina» con R. de Liguoro e varietà trasformista Balbi.
Savoia. Dalle 14.30: «Luna Park» con Fee Malten e H. George.
Volta. Dalle 14.30: «600.000 franchi al mese» con Charles Vanel e Nicolas Koline.
Venezia. Dalle 14.30: «Evangelina» con Dolores Del Rio.
Gloria. Dalle 15: «Slim detective» con Karl Dane, G. K. Arthur e Marc. Day.
Popolo. Dalle 14.30: «Slim prende moglie» con Josephine Dunn e Karl Dane.
Familiare. Dalle 14.30: «Lo spione», ovvero «L'inafferrabile» con Willy Fritsch.
Dante. Dalle 14: «La faida» con Tom Mix e «Capitano del mio cuore», comica.
Centrale. Dalle 14: «Il clown» con W. Haines, R. Cortez e Josephine Dunn (Metro).
Buffalo Bill. Dalle 14: «L'armata del deserto», dramma con S. Milowanoff.
Saturnia. Dalle 14.30: «Rapsodia delle aquile» con Anna Nilson.
Stella (Cavana 7). Dalle 14: «Lotta senza quartiere» con Tom Mix e Fatty fresco sposo.
Réclame. Dalle 14: «Dick Turpin» con Tom Mix e «Ridolini deluso».

Trattenimenti:

Ristorante Cimetta - Piazza S. Giovanni. Tutte le sere concerto del celebre Jazz Band Bidoli's Boys. Nessun aumento sulle consumazioni.

Elargizioni varie

Ci pervennero:

Per onorare la memoria di Anna Gattorno, dal barone e baronessa Christel Albori lire 50, dalla baronessa Amalia Menghin lire 50 pro Ospedale Burlo Garofolo; da Clelia e dott. Umberto Mestron lire 25 pro Ass. Medica Triestina (beneficenza); dall'avv. Guido Dimini lire 20 pro Guardia Medica; da Mary Soich lire 20 pro Congr. di Carità; da Jole e dott. Giacomo Iachia lire 50 pro Ospedale Burlo Garofolo; dalla famiglia Riccardo Klasing lire 50 pro Guardia Medica; dall'avv. Ruggero Flegar lire 30 pro Congr. di Carità (accattonaggio); dalle famiglie Resmini, Fragiacomo, Tevini lire 80 pro Ospedale Burlo Garofolo; da Gertrud Heine lire 25 pro Guardia Medica; da Alice e prof. Pino Pincherle lire 20 pro Guardia Medica; da Gaetano Turilli lire 50 pro Congr. di Carità; da Giusto Stransiani lire 30 pro Ospedale Burlo Garofolo; dal dott. Teodoro de Lindemann lire 20 pro Guardia Medica; da Maria e Alberto Mimbelli lire 100, da Herma e Ottone Kraus lire 20 pro Ospedale Burlo Garofolo; dalla famiglia Carlo Volpich lire 20 pro Nidi Regina Elena.

Per onorare la memoria di Costanza Carniel-Smolars, da Mimi e Mary P. P. lire 30 pro Ricovero di Montuzza (vecchiette).

Per onorare la memoria del prof. Gustavo Hess, dalle famiglie Lazzarini-Lavers lire 30 pro Congr. di Carità; da Maria ved. Hirn lire 20 pro Nidi Regina Elena; da Fanny ved. Menzel lire 20 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria del dott. Domenico Rottini, da Giuseppe e Rosa Ludovisi lire 20 pro Scuola S. Xydias (scolari poveri); da Tea e dott. Alfonso Apollonio lire 30 pro Asilo Rittmeyer.

Per onorare la memoria del prof. Antonio Cocevio (Cocever), dall'arch. A. de Guarrini lire 20 pro Scuola Industriale (fondo Hesky).

Per onorare la memoria di Caterina Pase, dai colleghi del figlio Angelo lire 200, da Giovanni Bertolizio lire 20 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Anna Gallo, da Anna e Spiridione Dronghitti lire 100 pro Ospedale Burlo Garofolo.

Per onorare la memoria di Carolina Tromba ved. Görich, da Amalia Marolt lire 15 pro Orfanotrofio S. Giuseppe.

Per onorare la memoria di Pierina Benes ved. Fumi, dalla famiglia Cirilli lire 20 pro Soc. lotta contro la tubercolosi; dalla famiglia Velicogna lire 20 pro Orfanotrofio S. Giuseppe.

Pe ronorare la memoria di Michele Besso, da N. N. lire 50 pro Unione e Concordia, lire 50 pro Beneficenza Israelitica, lire 50 pro Congr. di Carità e lire 30 pro Asilo Infantile Israelitico; dai nipoti Doris e Leopoldo Kostoris lire 20 pro Unione e Concordia.

Per onorare la memoria di Olga Cominotti, dal prof. Pino Pincherle lire 20 pro Guardia Medica.

Per onorare la memoria di Ernesto Nigris, da Luigia Lewis lire 20 pro Asilo Rittmeyer.

Raccolte dalla signora Bianca Covi fra le mamme della V-a m., in occasione delle feste di Natale, Capodanno e Befana lire 130 pro Scuola V. E. III (fanciulli poveri).

Dalla direzione e dagli impiegati dell'Azienda Comunale dei servizi elettricità, gas e acqua lire 100 pro O. N. Balilla (contributo per gennaio).

Dalla Soc. funeraria Roiano lire 25 pro Congr. di Carità e lire 25 pro O. N. Balilla.

Da N. N. lire 20 pro Guardia Medica.

Dalla ditta Sclabsa lire 100, dalla Soc. Elettrica della V. G. lire 200, dalla Satima lire 50 pro Soc. lotta contro la tubercolosi (pesca miracolosa).

Nella ricorrenza del I anniversario della morte di Matilde ved. Celegato e Holzer lire 20 pro Soc. Amici dell'Infanzia (clinica lattanti) e lire 20 pro Ospedale Burlo Garofolo.

Nell'VIII anniversario della morte di Giulio Levi, da Luigia Prister ved. Levi e figli lire 50 pro Fraternità Israelitica di Misericordia e lire 50 pro Cassa di previdenza per medici malati.

Nelle elargizioni pubbl. ieri, per onorare la memoria di Anna Gattorno, leggasi: anzichè dal farmacista Prendini, dai proprietari della farmacia Prendini.

La cronaca dei balli

Serata danzante di beneficenza al Circolo Ufficiali. La Direzione del Circolo Ufficiali comunica: Il giorno 13 febbraio p. v. dalle 22 in poi, avrà luogo nelle sale del Circolo, a scopo benefico, una festa da ballo, la quale assorbirà quella indetta per la sera del 16 stesso mese. Gli introiti (lire 10 per biglietto da pagare all'ingresso) saranno devoluti alla pesca di beneficenza (chiosco delle Forze Armate) pro tubercolotici. Le persone che desiderano prendere parte alla festa — eccezione fatta per chi riceva in omaggio l'invito — debbono far pervenire le relative richieste non oltre il 9 febbraio p. v., a mezzo di soci amici.

Al Dopolavoro assicuratori. Mondanità, brio ed eleganza regneranno la sera dell'11 febbraio nella sala Tina di Lorenzo per il ballo del Dopolavoro assicuratori. Questo sodalizio che raccoglie tutti i dipendenti delle Compagnie di assicurazione di Trieste, vuole, attraverso il «Ballo degli assicuratori» offrire ai soci e agli amici la maniera di trascorrere in letizia una serata di Carnevale. Coloro che non avessero ancora ricevuto l'invito, potranno richiederlo alla sede dei Sindacati assicuratori, via Dante n. 7, tel. 6929 tutte le sere dopo le 18.30.

Serata danzante del personale della ditta Oehler. Sabato 7 febbraio avrà luogo nella sala Tina di Lorenzo l'atteso ballo del personale della ditta Oehler. Il comitato feste lavora alacremente per concretare i dettagli della festa che, come negli anni precedenti, riuscirà signorile. Le signorine della ditta daranno agio d'ammirare un quadro di squisita eleganza e finezza, che troverà degna cornice nei lussuosi locali. Il successo è ormai assicurato e innumerevoli sono le richieste degli inviti che si possono ancora ritirare presso la ditta, essendo essi indispensabili per l'accesso alla sala.

Il ballo degli sciatori. Lo Sci Club Monte Tricorno, darà venerdì 6 febbraio il suo unico grande ballo della stagione alla sala massima del Circolo Artistico. Il comitato composto da gentili signorine e signori provvede alacremente all'allestimento della grande festa e nulla lascia d'intentato per la riuscita della stessa, che promette di riunire tutti gli amici della neve e della montagna. Vi interverranno sicuramente le autorità, che seguono con tanto interesse lo sviluppo di questo sport, tre anni or sono pressochè sconosciuto e oggi già così progredito; ritroveremo gli esponenti degli altri sports che in gran parte hanno già aderito all'invito, i cultori del remo, della vela, del motore, del tennis oltre i soci affezionati, gli amici e simpatizzanti. Il solerte comitato ha già inviato gli inviti a tutti gli sciatori della città, le richieste tuttavia affluiscono molto numerose. Per informazioni rivolgersi seralmente dalle 19.30 - 20.30 presso la sede dello Sci Club Monte Tdicorno, via XXX Ottobre 5, I p.

Il comitato dell'E.I.A. organizza per oggi, domenica 1 febbraio, il primo grande baccanale dalle 17 in poi con gara di valzer in via dello Scoglio n. 29, ex sala Benci.

Sala Ridotto del Politeama. Oggi dalle 16 alle 24, grande veglia mascherata con scherzi e sorprese. Dalle 11 alle 13 solita matinée.

Al Dopolavoro portuale. Questa sera, nella sede del Dopolavoro, ci sarà la seconda grande veglia carnovalesca con scherzi di società, posta volante, lotteria gastronomica ecc. A tutte le signorine verrà offerto un piccolo ricordo. Le danze avranno inizio alle 20 e si protrarranno fino alle 4 del mattino.

Al Gruppo A. I. A. Questa sera veglione nella sala Benci, via dello Scoglio 29, dalle 21 in poi. MRFJ le 21 in poi. La serata sarà allietata da vari scherzi e giuochi.

Al Circolo Impiegati Bancari. Questa sera dalle 21 in poi trattenimento familiare in sede.

Il tè dei Canottieri Adria. Oggi nel pomeriggio, dalle 17 alle 21, nella sala massima di via Coroneo 15, tè dei Canottieri Adria. Si prevede anche a questo trattenimento il solito pubblico di soci e invitati.

La veglia mascherata del C. R. F. «Mario Trevisan». Dalle 18 in poi il C. R. F. «Mario Trevisan» darà nella Sala Banelli a Servola la seconda grande veglia mascherata.

— Oggi dalle 18 in poi, nella sala sociale, grande veglia mascherata. Allieterà e danze una rinnovata orchestrina la quale suonerà i migliori ballabili della stagione.

Allo Sport Club Olympia. Questa sera dalle 21 alle 2 grande ballo sociale nella sala Roma (via Carducci n. 12). Funzionerà la posta volante.

Al Circolo Impiegati Pubblici. Oggi alle 15 avrà luogo un brillante spettacolo marionettistico per i figli dei soci. Si raccomanda la massima puntualità.

Questa sera dalle 18 in poi, trattenimento di danza per soci e familiari.

Al C. R. F. «Quis contra nos?» Quest'oggi dalle 17 in poi nella sala maggiore elegantemente addobbata con glicine avrà luogo un grande ballo mascherato. Ogni intervenuto riceverà un numero per concorrere a uno scherzo di cotillon.

S. Canottieri «A. Bergamas». Oggi in sede (via Crispi 7) si terranno i consueti trattenimenti domenicali. Dalle 11 alle 13 matinée, dalle 17.30 alle 23.30 trattenimento prolungato con scherzi di società.

Il tè domenicale del G.U.F. Oggi nel pomeriggio avrà luogo all'Albergo Savoia il consueto tè domenicale del G.U.F. Il lieto convegno danzante, cui arriderà certamente il più lusinghiero successo, avrà inizio alle 17 e si protrarrà fino alle 20.

La serata al Caffè Savoia. Ieri sera al Caffè Savoia si è svolta la bella e divertente serata organizzata dall'infaticabile direttore sig. Felice Mezzari, la percentuale sugli incassi va a beneficio dell'Opera Nazionale Balilla. La festa si è svolta animatissima ebbe fine alle 3 del mattino. In un intervallo il sig. Mezzari ha distribuito fra le numerose signore e signorine presenti ricchi mazzi di fiori.

Circolo «Fiamma». Il comitato feste organizza per questa sera dalle 18 in poi un trattenimento danzante che avrà luogo nella sala massima del Circolo, in via Conti 11.

Il ballo della Vela. In una ricca profusione di luci si è svolto ieri sera nelle sale dell'Hotel Savoia il «Ballo della vela» organizzato, come ogni anno, dal comitato feste del Club «Adriaco». Una folla elegante e signorile si è riversata nelle sale dove, verso le 22, furono iniziate le danze.

Trasformazione simpatica e attraente subì l'atrio, nel quale, oltre alle multicolorate bandiere marinare erano stati disposti con senso decorativo un prezioso modello di galera veneziana e un modellino di «cutter» con le vele spiegate. In una parete spiccava il trofeo dell'«Adriaco»: due remi incrociati, un'ancora e una grossa gomena arrotolata. Alla festa del maggiore sodalizio marinaro triestino presero parte un grande numero di gentili signore e signorine, uno stuolo di brillanti ufficiali dell'Esercito e della Milizia nonchè S. E. il Generale di Corpo d'Armata Taranto con il suo capo di S. M. col. Lazzi, il Gen. Vacca-Maggiolini e signora, il Gen. Francavilla, il Podestà sen. Pitacco, S. E. il gr. uff. Mandruzzato, il col. Rosacher, il Vicepodestà comm. Bellazzi e signora, il col. Santi, il provveditore agli studi comm. Mondino, il seniore cav. Mollica per il console generale Diamanti, l'ispettore cap. Manincor, il direttore del Lloyd cap. Premuda, l'avv. Meneghini, segretario di S. E. il Prefetto, il cav. Mario d'Osmo, il comandante Stuparich e signora, il cav. Palmisani per il Questore comm. Laino, il dott. Poguzzi per il G.U.F., numerose rappresentanze fra le quali quella del Partito, del Circolo Artistico, del Circolo Ufficiali, del Gruppo «Dux», dell'«Artis Amici» e altri. Gli onori di casa erano fatti con la consueta signorilità dai vicepresidenti avv. Sandrini e cav. Tedeschi e dal Consiglio direttivo. Le danze si protrassero poi animate fino alle prime luci dell'alba.

Il ballo degli escursionisti della Ginnastica. Il brillante successo del ballo degli escursionisti ha compensato largamente le fatiche del comitato, che trovò il consenso più vivo da parte dei numerosi intervenuti per il buon gusto nell'adornare con disparati trofei la magnifica sala tutta sfolgorante di luce e colori. La festa si protrasse animatissima fino alle prime ore del mattino. Facevano gli onori di casa il comitato con il presidente della sezione consigliere Erminio Ongaro. Tra la folla abbiamo notato il Podestà, il Vicepodestà comm. Bellazzi, il magg. Lazzarini in rappresentanza del Generale Vacca-Maggiolini, il dott. Puerari con i capimanipolo Cosolo e Gatti, il dott. Poguzzi per il Segretario federale per il G.U.F., il sig. Colucci per il gr. uff. Carlo Banelli, presidente della Congregazione di Carità, il dott. Mestron per l'avv. Piero Pieri, rappresentanze del Circolo Impiegati Bancari, dei Canottieri Adria, dello Sci Club Monte Tricorno, dell'Associazione XXX Ottobre, dell'Alpina delle Giulie, del G.A.R.S., ecc. La orchestra sociale diretta dal socio Ugo de Colombani eseguì applauditissima le ultime novità della stagione.

TRIESTE, 31 gennaio	
Nati vivi	9
Nati morti	—
Morti	10

Le singolari vicende di un quadro del Tiepolo

in un processo alla nostra Corte d'Appello

(Corte d'Appello) Ieri sera, a tarda ora, si è conclusa davanti ai magistrati della sezione penale della nostra Corte d'Appello, un'interessante causa a carico del conte Franco Caiselli di Udine, per tentata esportazione clandestina di un quadro del Tiepolo raffigurante «La Fortezza e la Prudenza».

Qui s'inizia l'avventura...

Sul dipinto, collocato nel soffitto del palazzo dei conti Caiselli di Udine, dato il suo valore artistico, il Ministero della Pubblica Istruzione aveva, fin dal marzo 1910, posto il suo veto ad un'eventuale trapasso di proprietà e ciò in virtù delle disposizioni contenute nell'articolo della legge del 20 giugno 1909.

Però, nonostante l'obbligo derivante ai proprietari dalla predetta notificazione di non trasmettere la proprietà del dipinto senza la preventiva denuncia al Ministero, il quadro venne dal conte Caiselli ceduto all'antiquario Carlo Barboni di Venezia.

Venuto a conoscenza di tale fatto il Sopraintendente per l'arte medioevale e moderna di Venezia, comm. Gino Fogolari, il conte Caiselli e l'antiquario Barboni venivano denunciati e con apposita sentenza del 26 febbraio 1924, pronunciata dal Pretore di Udine, il quadro veniva, coll'assistenza del comm. Fogolari, ritrasportato a Udine e — data l'impossibilità di rimetterlo al suo posto nella sala della biblioteca perchè chiusa in causa di un sequestro — affidato in consegna al conte Francesco Caiselli, il quale poi depositò il prezioso dipinto presso la Banca del Friuli.

Nel frattempo l'antiquario Barboni, che non aveva mai cessato di interessarsi del quadro, visto che la libera vendita era interdetta, pensò di farsi mediatore dell'acquisto da parte dello Stato e, riuscito a rendersi acquirente del dipinto, ottenne il consenso di trasportarlo a Roma. Le trattative però non sortirono l'effetto desiderato perchè la Commissione speciale nominata dal Ministero della Pubblica Istruzione, composta da Corrado Ricci, Giovanni Pozzi, Ettore Modigliani, Federico Hermanin e Luigi Pogliaghi, riconoscenda trattarsi di un'opera autentica di G. B. Tiepolo, espresse il parere che non dovesse lo Stato trattarne l'acquisto in base al prezzo richiesto di 500.000 lire, esprimendo, nel contempo, il desiderio che fosse negata la licenza di esportare il dipinto all'estero.

Il quadro ritorna ad Udine

In seguito, su giudizio espresso dalla Direzione Generale Antichità e Belle Arti, della quale faceva parte anche il comm. Fogolari, il Ministro S. E. Fedele emanò un decreto con cui, oltre a vietare l'esportazione del quadro, ordinò che l'opera del Tiepolo costituente un tutto inscindibile col soffittto a stucchi del palazzo Caiselli, dal Tiepolo appositamente ideati, venisse ricollocata al suo posto primiero, dando incarico al Sopraintendente alle Belle Arti di Venezia di provvedervi a spese dei conti Caiselli. Il quadro venne allora riportato da Roma ad Udine e quivi, coll'intervento del comm. Gino Fogolari e del comm. Ferdinando Forlati, Sopraintendente per le Belle Arti di Trieste, fissato sul soffitto della sala della biblioteca del palazzo Caiselli.

Ma quando si riteneva che l'opera tiepolesca fosse definitivamente assicurata al patrimonio artistico nazionale e rimossa agni possibilità di dispersione, sopravvenne, inaspettato, il tentativo di contrabbando effettuato, stando alla denuncia, per opera del conte Franco Caiselli.

L'episodio, secondo gli accertamenti fatti dall'autorità inquirente, si svolse il 21 ottobre 1928, giorni in cui il conte Franco Caiselli presentava personalmente al direttore superiore della Dogana di Udine un'istanza firmata da certo Francesco de Reana, con la quale i funzionari della Dogana erano invitati a visitare l'imballo, la confezionatura ed il contenuto di una cassa da inviarsi in porto franco a Trieste. Nell'istanza si dichiarava inoltre che si trattava di un rotolo di legno intorno a cui era avvolta una quadrupla tela di canapa compressa per essere lavorata, e della quale si univa anche un campione.

Come fu tentato il contrabbando

Il direttore della Dogana sospetto subito il tentativo di trafugare qualche dipinto per cui, accolta la richiesta, inviò nel palazzo Caiselli due agenti, i quali invitarono il conte Franco Caiselli a fare la prescritta dichiarazione sulla natura del contenuto della cassa.

Iniziate quindi le operazioni di verifica i funzionari vollero esaminare pure la tela ma il Caiselli tosto si oppose, dicendo che senza il consenso del Reana ciò non si poteva fare. Poichè il Caiselli insisteva nella sua opposizione, alla verifica, i funzionari ritennero di procedere al sequestro della cassa.

Il Caiselli, visibilmente contrariato da questo contrattempo, chiese ed ottenne una proroga di quindici giorni prima di addivenire alla visita doganale. Trascorsi i quindici giorni, il Caiselli, accampando delle istruzioni avute dal Reana, pretese un'altra proroga e, il cambiamento di destinazione della merce, della quale rincofermò il nessun valore artistico.

Tali tergiversazioni confermarono vieppiù il sospetto che si trattasse di un tentativo di contrabbando di oggetti d'arte percui i funzionari della Dogana, con l'intervento dell'autorità giudiziaria, procedettero all'esame del contenuto della cassa e si scoprì così che essa conteneva un dipinto antico che venne più tardi riconosciuto dal comm. Gino Fogolari per l'opera di Giambattista Tiepolo, collocata sul soffitto del palazzo Caiselli.

Il dipinto, sotto sequestro, venne immediatamente trasportato a Venezia e collocato nella Galleria di Belle Arti.

In conseguenza di tale fatto il conte Franco Caiselli e l'antiquario Balboni di Venezia, quale presunto complice, furono denunciati all'autorità giudiziaria. Però, non essendo risultati elementi a carico del Balboni, questi fu, in sede istruttoria, prosciolto da ogni accusa.

Pertanto a comparire davanti ai giudici del Tribunale di Udine fu solo il conte Franco Caiselli il quale sostenne che il dipinto posto sotto sequestro non era che una copia del quadro originale del Tiepolo, quadro che dichiarò trovarsi tuttora sul soffitto della sala della biblioteca del palazzo di Udine.

La vicenda giudiziaria

Ma le sue dichiarazioni non trovarono giustificazione per la circostanza, appurata al processo, che il Caiselli aveva tentato di far apparire inizialmente quale speditore un certo Francesco Reana che risultò poi essere... lo stesso Caiselli!

Al processo intervenne pure l'antiquario Balboni, costituitosi Parte Civile, per rivendicare la proprietà del dipinto che gli era stato ceduto dal Caiselli per sdebitarsi di un grosso prestito ammontante a diverse centinaia di migliaia di lire. Il Balboni spiegò ancora di avere portato il quadro a Roma per trattarne la vendita con lo Stato o, in caso contrario, per ottenere il permesso di esportazione. Il quadro, secondo il Balboni, doveva essere destinato per l'appartamento del Duce, senonchè non fu trovato rispondente alle esigenze del palazzo perchè ritenuto della scuola del Tiepolo, e non un Tiepolo originale. Accennò pure che nel contempo un decreto dell'allora Ministro della Pubblica Istruzione S. E. Fedele, venne ad annullare il contratto di compravendita stipulato fra lui, Balboni ed il conte Franco Caiselli.

Numerosi furono i testi in questa interessante vicenda giudiziaria. Il comm. Gino Fogolari narrò le peripezie sostenute dal quadro, sequestrato una prima volta a Venezia e quindi a Roma. Affermò senz'altro trattarsi di un'opera autentica di Giovanni Battista Tiepolo. Il comm. Francesco Pellati, capo divisione alla Direzione Generale delle Belle Arti, dichiarò pur lui trattarsi di un dipinto originale del Tiepolo e per il quale lo Stato aveva offerto 300.000 lire.

Ma ai fini della causa la questione se il dipinto fosse o meno un'opera originale del Tiepolo lasciò indifferenti i giudici i quali, ritenendo il Caiselli pienamente responsabile del tentativo di contrabbando di un'opera che era stata, per ragioni artistiche, tutelata da apposito decreto governativo, lo condannarono a 250.600 lire di multa, al pagamento delle spese processuali e di sentenza, nonchè a 1000 lire per spese di rappresentanza, ordinando, in pari tempo, la confisca del quadro a favore dello Stato.

La sentenza riconfermata

E fu tale sentenza che in seguito a ricorso del conte Franco Caiselli originò il processo svoltosi ieri alla nostra Corte di Appello.

Il collegio giudicante era composto dal Presidente cav. uff. Monghino, dal giudice relatore cav. uff. Morelli e dai consiglieri Turri e Gerace. Da P. M. fungeva il sostituto Procuratore Generale cav. uff. Giordano. Cancelliere l'alma. Il conte Caiselli era difeso dagli avvocati Vincenzo ed Ernani Bologna. Lo Stato, costituitosi Parte Civile, era patrocinato dall'avv. erariale prof. Genovesi di Venezia e l'antiquario Carlo Balboni, costituitosi pur lui Parte Civile, per la rivendicazione dei propri interessi, era patrocinato dall'avv. prof. Cammeo di Firenze.

Il conte Caiselli rievocate brevemente le traversie sofferte in causa del quadro, ha sostenuto la propria innocenza, dicendo in sostanza di avere firmato, su richiesta dei funzionari della Dogana, una dichiarazione scritta dagli stessi funzionari che egli non si curò leggere. Tale dichiarazione fu poi la causa di tutte le sue disavventure giudiziarie.

La discussione che si svolse tra difensori e patroni di Parte Civile e P. M. fu interessante per la ricchezza e la profondità dei concetti giuridici e morali esposti dalle parti in causa. La Corte però, vagliate minuziosamente tutte le circostanze di causa e le varie tesi esposte, ritenne di respingere l'appello, riconfermando in pieno la sentenza dei giudici del Tribunale di Udine e condannando l'appellante alle maggiori spese.

Corriere sportivo

La domenica sportiva a Trieste

Ponzianini - Capodistriana. Alle 14.30 si inizierà sul campo di Sant'Andrea l'interessante partita del campionato di seconda divisione fra Ponzianini e Capodistriana. Precederà un incontro ufficiano.

Corsa campestre a squadre. Sul campo militare di Cologna verrà disputata questa interessante gara studentesca, indetta dal G. U. F. Partenza alle 15.

Campionato di volata. Verrà giocata a San Sabba (ore 13.30) soltanto la partita di ricupero N. Sauro - Ivancich; l'incontro Spazzacamini - Esperia viene rinviato.

Ufficiali italiani vittoriosi a Berlino

BERLINO, 31

Nel Premio San Giorgio del concorso ippico internazionale, su 160 concorrenti, si sono classificati primo e secondo il tenente colonnello Borsarelli su «Crispa» e il capitano Filipponi su «Nasello». La vittoria dei cavalieri italiani è stata accolta con grande entusiasmo dal pubblico e specialmente dai numerosi italiani presenti, che hanno calorosamente festeggiato i vincitori.

Il "cross,, nazionale dell'O. N. D.

ROMA, 31

Il commissario dell'O. N. D., allo scopo di continuare la collaborazione all'opera che la F. I. D. A. L. va svolgendo, presi opportuni accordi col C. O. N. I., indice per il 15 febbraio 1931 il secondo campionato nazionale di corsa campestre per dopolavoristi. Alla gara saranno ammessi soltanto dopolavoristi vincitori dei campionati provinciali.

Il trotto a S. Siro

MILANO, 31

Ecco i risultati delle odierne corse al trotto all'Ippodromo di San Siro:

Premio Torchio: 1) «Edmea Kimn ey» in 2'35" 4 decimi; 2) «Angeleno Zomrecht»; 3) «Lucia Harwester». Totalizzatore 20.50, 58, 7, 10.50, 6.50.

Premio Sartirana: 1) «Ott Legy» in 3'44" 2 decimi; 2) «Valentino»; 3) «Patronesse». Tot. 7, 50, 5.50, 10.

Premio Monterobbia: 1) «Radiosa» in 2'19" 2 decmii; 2) «Satana»; 3) «Germana Jockey». Tot. 7, 24, 6, 7.50.

Premio Ternate: 1) «Guidarello G.» in 3'1" 1 decimo; 2) «Herta»; 3) «Marion Bell». Tot. 30, 55, 7.50, 7, 6.50.

Premio Arena: 1) «Jessanine» in 3'2" 1 decimo; 2) «Grass Dickinson»; 3) «Miss Werner». Tot. 13, 62, 6.50, 9, 8.

Premio Vittorio: 1) «Romolo» in 3'47"; 2) «Luisella»; 3) «Senorita». Tot. 41, 51, 10, 7, 6.50.

Premio Sovico: 1) «Wanda» in 3'54"; 2) «Montebello»; 3) «Scolastica». Tot. 26, 45, 9.50, 8.50, 21.

U. L. I. C. In seguito ad accordi presi dalle due società, la partita Ivancich-Capodistriana, che doveva disputarsi a Montebello, si giocherà a Capodistria alle 14.30. I signori arbitri sono pregati di far pervenire al comitato i referti delle partite entro le 20 di lunedì.

Congressi, feste e convegni

Società Ginnastica. Oggi, domenica, alle 17, ballo per i bambini.

Legione di Karma e Rincarnazione. Domani sera alle 19.15 in via Dante 1, lezione libera a chiunque sul tema: L'opera del secondo Logos».

Circolo Impiegati Bancari. Domani dalle 20 alle 21 lezione di tedesco; dalle 21 alle 22 lezione d'inglese.

Circolo Fotografico. Coloro che intendono partecipare alla gita si trovino alle 6.30 alla stazione di Campo Marzio.

S. C. «A. Bergamas». I giocatori della seconda squadra devono trovarsi oggi alle 12 in campo Ponziana. La prima squadra oggi in campo S. Giovanni alle 9.30.

Sport Club Olympia. I ciclisti e ciclo-turisti devono trovarsi domattina alle 8 a Montebello, anzichè in Ponziana, per una partita di calcio.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE.

I SANTI DI NOME ROMANO: 1 febbraio: Severo, Paolo, Ignazio; Veridiana vergine dell'Ordine di Vallombrosa presso Castel Fiorentino in Toscana.

2 febbraio: Fortunato, Feliciano, Fermo, Candido, Cornelio, Aureliano, Lorenzo.

NASCITE (31 gennaio 1931): Legittimi: Zangrando Giuliana di Ottone; Zugna Giordano di Francesco; d'Italia Giancarlo di Giacomo; Apollonio Tito di Bruno; Tosolin Maria di Giacomo; Caffieri Annamaria di Oreste; Martina Luciano di Pietro. Illegittimi: maschi 1, femmine 1.

DECESSI: Marani Adelmo m. 3; Vinci ved. Gallo Anna a. 92; Pelizer ved. Pase Caterina a. 81; Bregant Giovanni a. 69; Vicich Enrico a. 50; Furlan Giuseppe a. 74; Santini ved. Bainville Santina a. 67; Velicogna Antonia a. 79; Vidali Giusto a. 54; Zellich Andrea m. 8.

MATRIMONI TRASCRITTI: Pascutti Giuseppe, tranviere e Corba Erminia Jolanda; Martinel Eugenio, direttore di negozio e Miklavcic Silvia; Furser Giovanni, meccanico e Maraspin Eufemia; Marsilli Mario, ottico e Saletnik Gemma; Stampalia Alfredo, capitano mercantile e Nicolich Gisella; Zlatic Giovanni, bracciante e Mauri Caterina.

MATRIMONI CELEBRATI: Sacco Domenico, fuochista marittimo e Angelelli Antonia.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Sedmak Giuseppe, scalpellino con Verginella Giuseppina; Gia Giuseppe, fuochista marittimo con Antoni Albina; Grassi Piero, muratore con Pietrobon Caterina; Stebel Ettore, elettricista con Gasparet Carla; Valeri Bruto, bracciante con Drozina Angela; Sortino Carlo, proprietario di Cine con Zaccaria Natalia; Ferluga Romano, calzolaio con Grca Francesca; Vladi Giovanni, fuochista marittimo con Boskovic Maria; Rossi Vittorio, milite ferroviario con Poveromo Maria; Radojkovic Libero, bracciante con Lach Filomena; Castri Osvaldo, ferroviere con Filippini Maria; Zafred Giuseppe, bracciante con Pohl Paolina; Bosich Antonio, bracciante con Gagliardich Eufemia; Martina Meschino Guerrino, barbiere con Giursi Natalia; Crosilla Bruno, cameriere marittimo con Travissich Emma; Cattarini Romeo, macchinista navale con Giadrossich Anna; Romagnoli Aldo, cameriere con Zanot Regina; Oreh Giuseppe, tipografo con Paroncini Vincenza; Berze Luciano, commesso di negozio con Comici Anita; Marsetti Andrea, agricoltore con Vidrih Bogomilla; Baricolo Aldo, orefice con Biancato Stella; Salvadori Basilio negoziante con Dorigon Norma; Schwab Nicolò, giornaliero con Diamadi Luigia; Privitello Umberto, macchinista navale con Bevilacqua Pasqua; Vattovaz Francesco, muratore con Sossich Natalia; Marchesi Antonio, macchinista navale con Machnich Giuseppina; Radin Giovanni, falegname con Zvab Maria; Tauszig Isidoro, commerciante con Luzzatto Silvana Fulvia; Zanetti Giovanni, macchinista navale con Marocco Guglielma; Miklavec Federico, automobilista con Volpi Virginia; Malusà Giovanni Battista, marinaio con Vivoda Ida; Ambrozic Giovanni, falegname con Puspan Maria; Stella Candido, meccanico con Rencelj Zorka; Haggia Marco, capitano marittimo con Scuka Rosa, insegnente elementare; Vitaseovich Giovanni, fuochista marittimo con Fontanot Paola; Cabria Leonardo, cameriere marittimo con Rieger Maria; Suffi Domenico, elettricista con Bubnic Giuseppina; Leban Carlo, fonditore con Glavina Milena; Gelussi Giuseppe, elettrotecnico con Pesavento Nicolina; Frascinelli Mario, insegnante elementare con Famos Violetta; Hafner Giovanni, orologiaio con Sturolo Lidia; Dapretto Bruno, bracciante con Norio Romilda; Sabian Giovanni, impiegato d'albergo con Bertuccioli Irella; Poldrugovaz Santo, fuochista marittimo con Puc Giovanna; Ladich Giovanni, fonditore con Giacomini Lidia; Simonetti Pietro, ferroviere con Glavina Elfrida; Mislej Giovanni, falegname con Novak Maria; Snidarsich Carlo, costruttore meccanico con Pertot Zora; Zuban Floriano, impiegato con Cernatic Giovanna; Fabian Alberto, tornitore meccanico con Zaffiropulo Anna; De Marco Emilio, agente di p. s. con Rampinelli Maria.

Movimento settimanale dei piroscafi

LLOYD TRIESTINO. Pir. «Abbazia» in linea Levante B; «Adria» a Trieste; «Asia» a Trieste; m.n. «Assiria» in linea Egeo B; pir. «Aventino» in linea Soria A; «Bucovina» a Trieste; m.n. «Caldea» in linea Egeo B; pir. «Campidoglio» in linea Levante A; «Carnaro» in linea di Palestina; «Celio» in linea di Palestina; «Cracovia» partito il 28 u. s. da Colombo per Singapore; «Dalmazia L.» a Trieste; «Diana» a Trieste; m.n. «Esquilino» noleggiata al Lloyd Sabaudo; pir. «Fenicia» in linea eventuale di Costantinopoli; «Fiume L.» a Trieste; m.n. «Fusijama» arrivata il 29 u. s. a Bombay; pir. «Galicia» a Trieste; «Gastein» in linea Levante A; «Gianicolo» a Trieste; «Graz» in linea Soria B; «Helouan» in linea celere d'Egitto; m.n. «Himalaya» a Trieste; pir «Leopolis» in linea Soria B; «Merano» in linea Levante A; «Palacky» a Trieste; m.n. «Palestina» in linea Egeo A; pir. «Pilsna» partito il 30 u. s. da Singapore per Colombo; «Praga» in linea Soria A; m.n. «Remo» noleggiata al Lloyd Sabaudo; «Romolo» noleggiata alla Navigazione Generale Italiana; pir. «Semiramis» a Trieste; «Tevere» a Trieste; «Venezia L.» partito il 22 u. s. da Colombo per Singapore; «Vesta» in linea Levante B; «Vienna» in linea celere d'Egitto: m.n «Viminale» noleggiata alla Navigazione Generale Italiana: piroscafo «Stella» in linea espresso di Costantinopoli; «Gange» a Trieste; «Hilda» partito il 27 u. s. da Suez per Massaua; m.n. «Col di Lana» a Trieste; pir. «Moncalieri» partito il 30 u. s. da Aden per Massaua; «Carignano» arrivato il 29 u. s. a Sciangai.

COSULICH. M.n. «Saturnia» arrivata il 23 u. s. a Trieste; «Vulcania» partita il 23 u. s. da New York per la 1.a crociera nelle Indie Occidentali; pir. «Belvedere» arrivato il 25 u. s. a Buenos Aires; «Martha Washington» partito il 30 u. s. da Spalato per Patrasso; «Alberta» arrivato il 27 u. s. a Venezia; «Anna C.» arrivato il 30 u. s. a Galveston; «Clara» partito il 17 u. s. da Trieste per New York via scali; «Dora C.» arrivato il 28 u. s. a Genova: m.n. «Giulia» partita il 21 u. s. da New York per Trieste e Venezia; pir. «Ida» in partenza da New York per Malta, Trieste e Venezia; «Lucia C.» partito l'8 u. s. da Napoli per New York; m.n. «Maria» attesa in giornata a Venezia; «Tergestea» partita il 19 u. s. da Palermo per New York; pir. «Atlanta» arrivato il 18 u. s. a Buenos Aires; «Carolina» arrivato il 31 u. s. a Trieste da Venezia; «Laura C.» partito il 24 u. s. da Bahia per Napoli; «Teresa» passato il 29 u. s. Gibilterra per Rio de Janeiro.

TRIPCOVICH. Pir. «Giovinezza» arrivato il 31 u. s. a Napoli; «Bellenden» proseguito il 30 u. s. da Alicante per Valencia; «Fanny Brunner» proseguito il 30 u. s. da Valencia per Alicante; «Alicantino» partirà oggi da Palermo per Napoli; «Silvia Tripcovich» a Trieste; «Saraceno» proseguito il 28 u. s. da Malta per Bengasi; «Algerino» proseguito il 31 u. s. da St. Maura per Trieste; «Tunisino» arrivato il 30 u. s. a Tunisi; «Le Tre Marie» arrivato il 30 u. s. a Genova; «Guido Brunner» proseguito il 29 u. s da Casablanca per Malaga; «Andalusia» passato il 27 u. s. Lanzarote diretto a Buenos Aires; «Arcadia» passato il 30 u. s. Ushaut diretto a Rotterdam; «Dardania» a Rotterdam; «Gerania» proseguito il 25 u. s. da Rio de Janeiro a San Vincenzo; «Laconia» proseguito il 24 u. s. da Buenos Aires per Rotterdam; «Numidia» a Trieste; «Raffaello» arrivato il 25 u. s. a Morphou Bay.

ADRIA. M.n. «Catalani» attesa domani a Marsiglia; «Donizetti» sotto carico a Napoli; «Paganini» sotto carico a Venezia; «Puccini» sotto carico a Bari; «Rossini» sotto carico a Genova; «Verdi», attesa domani a Catania; pir. «Albachiara» carica a Trieste; «Cimarosa» carica a Genova; «Tiepolo» atteso domani a Catania; «Tiziano» carica a Marsala; «Aleardi» partito il 23 u. s. da Rotterdam per Bari; «Foscolo» carica ad Ancona; «Goldoni» carica in Sicilia; «Petrarca» partito il 29 u. s. da Rovigno per Vragnizza; «Ugo Bassi» in partenza da Londra per Amburgo; «Ariosto» partito il 26 u. s. da Sfax per La Pallice e Rouen; «Manzoni» partito il 23 u. s. da Algeri per Anversa; «Tasso» in partenza da Nicolajeff per Falmouth; «Alfieri» in partenza da Cardiff; «Boccaccio» partito il 23 u. s. da Palermo per Londra; «Carducci» carica in Sicilia; «Pascoli» partito il 27 u. s. da Rotterdam per Castellammare di Stabia.

GEROLIMICH. Pir. «Baltico» partito il 31 u. s. da Odessa per il Tyne; «Monte Ossero» a Trieste; «Caterina Gerolimich» a Portoferraio; «Generale Petitti» a Genova; «Monte Bianco» a Trieste; «Clara Camus» a Portoferraio; m.n. «Col di Lana» a Trieste; «Monte Piana» a Genova.

RAGUSEA. Pir. «Bosanka» a Middlesbrò dal 10 u. s.; «Dubac» partito il 20 u. s. da Rotterdam per Marsiglia; «Dubravka» partito il 23 u. s. da Grangemouth per Savona; «Federiko Glavic» a Santander dal 18 u. s.; «Nikola Pasic» atteso a Buenos Aires; «Pracat» in linea commerciale del Levante; «Srebreno» a Bagnoli dal 10 u. s.; «Srgj» a Middlesbrò dal 23 u. s.; «Sveti Vlaho» partito il 20 u. s. da Tocopilla per Panama, «Princ Andrej» a Belfast dal 12 u. s.; «Petka» in linea Spalato-Ragusa-Bari; «Dubrovnik» in linea Trieste-Ragusa e scali e Trieste-Cattaro e scali.

OCEANIA. Pir. «Mrav» arrivato il 23 u. s. a Barry Dock proseguirà per Venezia; «Jadera» a Ragusa 2 dal 25 u. s.; «Sava» partito il 28 u. s. da Risano per Malta, Algeri, Orano, Tangeri, Casablanca, Las Palmas e Teneriffe; «Vila» partito il 29 u. s. da Malta per Trieste e Sussak; «Kostrena» partito il 30 u. s. da Valencia per Gandia, Mostaganem, Orano, Siviglia e Casablanca; «Sud» partito il 30 u. s. da Brindisi per Ancona, Trieste, Spalato e Sussak; «Morava» partito il 23 u. s. da Ragusa 2 per Marsiglia, Barcellona, Valencia, Alicante e Algeri; «Diamant» sotto carico a Sussak, proseguirà per Spalato, Ragusa 2 quindi in linea Spagna-Algeri.

ORIENTE. Pir. «Burma» scarica a Avonmouth; «Kobe» in partenza da Trapani per Cagliari; «Java» carica a Odessa.

PREMUDA. Pir. «Absirtea» in partenza da Rotterdam per Trieste; m.n. «Tergestea» passata il 23 u. s. Gibilterra diretta a New York.

GENTE DI MARE. Situazione dei turni di imbarco per il giorno 2 febbraio (A. IX).

Turno Generale: Marinai timonieri 114, 115, 116, 111, 118; mozzi coperta 54, 56, 57, 58, 59; giovani coperta 35, 36, 37, 38, 39; mozzi coperta senza navigaz. 1, 2, 3, 4, 5; mozzi coperta con navig. 29, 32, 33, 35, 37; ingrassatori 38, 46, 49, 51, 52; fuochisti nafta 1, 2, 3 4, 5; fuochisti 112, 32, 49, 52, 53; carbonai 47, 49, 51, 52, 53; garzoni camera 2, 4, 7, 8, 9; garzoni cucina 9, 10, 11, 12, 13; mozzi camera con navig. 9, 11, 15, 16, 17; mozzi camera senza navig. 1, 3, 5, 6, 7.

Turno Lloyd Triestino: Marinai timonieri 151, 152, 153, 154, 155; giovani coperta in 1.a 88, 105, 106 108, 109; giov. coperta 2.a 47, 48, 49, 50, 51; mozzi coperta 54, 55, 57, 58, 59; fuochisti 163, 166, 168, 171, 172; carbonai 72, 74, 76, 78, 79; mozzi macchina 20, 27, 28, —, —.

Turno Cosulich (Nord): Marinai timonieri 55, 60, 62, 64, 65; giovani coperta 51, 53, 54, 55, 56; mozzi coperta 2, 3, 4, 5, 6; ingrassatori 15, 32, 1, 2, 3; fuochisti nafta 42, 45, 46, 47, 1; giovani macchina 17, 18, 19, 21, 23; salonieri 1.a classe 4, —, —, —, —; cabinisti 1.a classe 7, 8, 9, 10, 11; salonieri 2.a classe 43, 45, 46, 48, 49; cabinisti 2.a classe 44, 45, 46, 47, 48; camerieri 3.a classe 24, 25, 26, 27, 28; garzoni camera 10, 66, 99, 101, 107; mozzi camera con navig. 18, 31, 33, 34, 35; mozzi camera senza navig. 17, 20, 22, 23, 25; garzoni cucina 31, 32 33, —, —; allievi cuochi in 1.a 28, 29, 31, 1, 2; allievi cuochi in 2.a 15, 16, 18, 19, 20; garzoni mensa 1, 2, 3, 4, 5.

Turno Cosulich (Sud): Marinai timonieri —, —, —, —, —; giovani coperta —, —, —, grassatori —, —, —, —, —; fuochisti nafta —, —, —, —, —; giovani macchina 7, —, —, —, —; salonieri 2.a classe 9, 11, 14, 15, 1; cabinisti 2.a classe 13, 1, 2, 3, 4; camerieri 3.a classe 24, 26, 27, 28, 29; garzoni camera 34, 33, 1, 2, 3; garzoni cucina 1, 3, 4, 5, 6.

Turno Nav. Libera Triestina (Nord): Marinai timonieri —, —, —, —, —; giovani coperta —, —, —, —, —; mozzi coperta —, —, —, —; ingrassatori —, —, —, —, —; fuochisti —, —, —, —, —; carbonai 6, 7, 8, —, —; camerieri 16, 17, 20, 33, 34; garzoni camera 34, 46, 48, —, —; mozzi camera 32, 35, 36, 37, 39; garzoni cucina —, —, —, —, —; mozzi cucina 27, 28, 29, 30, 31.

Turno Nav. Libera Triestina (Sud): Marinai timonieri 64, 65, 66, 69, 70; giovani coperta 34, 36, 37, 1, 2; mozzi coperta 28, 29, 30, 31, 32; ingrassatori 14, 15, 16, 18, —; fuochisti 33, 63, 69, 70, 71; carbonai 62, 63, 64, 55, 66; fuochisti nafta 1, 2, 3, —, —.

Turno Tripcovich: Marinai timonieri 19, 20, 21, 23, 25; giovani coperta 1, 2, 6, 7, 10; mozzi coperta 6, 7, 8, 12, 15; fuochisti 42, 43, 45, 46, 47; carbonai 17, 18, 19, 20, 22; garzoni camera 1, 2, 9, 10, 11; mozzi camera 2, 3, 4, 5, 6; garzoni cucina 6, 8, 13, 16, 17.

Turno Gerolimich: Marinai timonieri 5, 8, 9, 11, 13; giovani coperta 4, 6, 9, 10, 11; mozzi coperta 2, 3, 5, 6, 7; fuochisti 10, 11, 12, 13, 14; carbonai 8, 9, 10, 11, 12; garzoni camera —, —, —, —, —; mozzi camera 3, 6, 8, 9, 11; mozzi camera 10, 5, 12, 13.

La Borsa di Trieste

TITOLI	lunedì 26 gennaio	martedì 27 gennaio	mercol. 28 gennaio	giovedì 29 gennaio	venerdì 30 gennaio	sabato 31 gennaio
Rend. 3½ %	71.—	71.10	71.10	71.10	71.25	71.25
Cons. 5% Littorio	80.75	81.—	80.90	81.10	81.35	81.35
Obbl. Ven.	77.50	77.60	77.60	77.60	78.—	78.15
B. Tes. nov	98.90	98.90	99.10	99.40	99.40	99.40
Dan.-Sava	247.50	249	249.50	249.50	249.50	250
Fo 3 V 6%	479	480	480	480	479	480
Comit	1402	1409	1409	1409	1407	1407
B. C. T.	400	402	402	402	402	402
Credito	741	744.50	744.50	744.50	744	744
B. N. Cred	100	100.50	100.50	100.50	100.50	100.50
B. Roma	107	107.50	107.50	107.50	107.50	107.50
Cred. Pop	273	274.50	274.50	274.50	274.50	274.50
Generali	3610	3556	3520	3610	3695	3660
Ass. Ital.	507.50	515	515	527.50	530	630
Infortuni	1725	1725	1700	1685	1705	1710
Rinn. A	1400	1400	1430	1440	1460	1425
Rinn. B	1400	1400	1430	1440	1460	1425
Sigorta	90	90.50	90.50	90.50	90.50	90.50
Adria	21.50	26	27	29	29	30
Costiera	119	119.50	119.50	119.50	119.50	119.50
Cosulich	85.50	85.50	85.50	85.50	85.50	85.50
Nav. Dal.	—	—	—	—	—	—
Gerol.	55	55.25	55.50	55	55	55
Libera T.	58	58.25	57	57	53	53
Istria-Tr.	205	203	203	203	203	200
Lloyd T.	600	603	603	603	603	603
Lussino	130	130.50	130.50	130.50	130.50	130.50
Martinol.	77	77.25	77	77	76	76
Merid.	800	800	800	800	815	815
Oceania	—	—	—	—	—	—
Premuda	194	190	190	190	190	190
Tripcovich	125	126	125	130	130	132
Tram	170	171	170	171	171	171
Ampelea	255	256.50	256.50	256.50	256.50	256.50
Cant. R. A.	81.50	82	81.50	81.50	81.50	81.50
Fram	25	25	25	25	25	25
Fin. Cosul.	72.50	73	72	73	73	73
Cem. Dal.	461	463	463	463	463	463
Isonzo	36	36.25	36.25	36.25	36.25	36.25
Spalato	113	112	107	113	117	123
Istr. Cem	65	65.25	65.25	65.25	65.75	65.25
Kerka	172.50	173.50	173.50	173.50	173.50	173.50
SELVEG	450	450	450	450	450	450
S. I. El. G.	33	33.25	33.25	33.25	33.25	33.25
Gas Roma	662	660	661	660	660	650
Ilva	207	207	207	207	207	207
Iutificio	500	500	500	500	500	500
Off. Nav.	75	75	75	75	75	75
Pastificio	216	216	216	216	216	216
Pilatura	71.25	71.50	71.50	71.50	71.50	71.50
St. Dalmine	—	—	—	—	—	—
Terni	375	377	377	377	380	380
Tergesteo	1195	1195	1195	1195	1195	1195

Mercato calmo. Valori di Stato e bancari invariati. Trasporti trascurati. Assicurativi calmi. Previsioni incerte. Cambi invariati.

CAMBI

Londra	92.75	92.75	92.75	92.75	92.76	92.74
New York	19.08	19.08	19.08	19.08	19.08	19.08
Zurigo	369.90	369.80	369.90	369.75	369.75	369.75
Parigi	74.87	74.87	74.87	74.87	74.87	74.87
Zagabria	33.80	33.80	33.80	33.80	33.80	33.80

CAMBI: Belgio 266.35; Amsterdam 768.50; Albania 368; Atene 24.75; Berlino 454.20; Bucarest 11.35; Budapest 333.75; Norvegia 511; Praga 56.57½; Spagna 195; Vienna 269.

VALUTE: Lire sterline b. n. 92.50; dollari 19; scellini 268.25; dinari 33.65; pezzi da 20 franchi 74.

Cambio ufficiale dell'oro 30-I: Lire 368.52.

Borsa di Berlino. (Serv. priv. della Commerz & Privat Bank, Berlino):

	31/1	30/1
Hamburg Amerikanische Paketfahrt A. G.	59.—	58.375
Deutsche Reichsbank	233.—	231.25
Commerz & Privat Bank	109.75	109.25
Berliner Handels-Gesellschaft	117.—	116.75
Deutsche Bank & Disconto Gesellschaft	109.—	108.75
I. G. Farben Industrie	123.50	120.25
Siemens & Halske	161.125	154.875

CORRISPONDENZA APERTA

* *Caricaturista.* Abbiamo letto con attenzione anche perchè lei è persona colta e di buon senso. Ci congratuliamo vivamente con lei per le condizioni economiche in cui si trova: ma non possiamo nè comprendere nè approvare la sua teoria sul lavoro. Ci sembra una benedizione e non una maledizione divina: e riteniamo che tutti, dall'operaio più modesto al re, sarebbero profondamente infelici se non fossero costantemente occupati! Incida dunque su «quel calendario permanente» il seguente pensiero: «Lavora! Se non ne hai bisogno per il vitto, ne hai bisogno come medicina».

Una moglie disperata. 1) Sì, perchè reato non coperto da amnistia. 2) No.

Un cuoco. Per preparare gli spaghetti allo acciughe si mondano e tritano le acciughe, poi si gettano nell'olio bollente (non d'oliva) e si girano due volte. Indi si spargono sopra la pasta, cotta come al solito. Per mezzo chilogramma di pasta sono sufficienti due acciughe.

Dopolavoro Portole. Non risulta che finora sia pubblicato il V volume dell'Ive. Esistono pubblicate nelle Edizioni Ricordi, Schmidl, Forlivesi ed altre, delle Raccolte di «Canti popolari» (Folklore) di tutte le principali provincie d'Italia, sempre però ad una voce sola (in coro si eseguiscono all'unisono). Dell'Istria sono pubblicate sette Canzoni popolari a cura del maestro G. G. Bernardi (Ed. Ricordi); le Canzonette triestine sono pubblicate solamente staccate ognuna per sè. Per gli acquisti può rivolgersi a qualsiasi negozio di musica.

Lucia. La sua domanda è oscura. Comunque se lei si è ammalata, ha diritto a ricevere le cure mediche della Cassa Circondariale di Malattia.

Spes. 1) Secondo i casi potrà ottenere la licenza di recarsi all'estero, previo benestare del Comando della Divisione Militare. 2) Normalmente, sì. 3) Non ci badi. L'importante è essere veramente intelligente, anche se non se ne abbia l'apparenza. 4) Legalmente non può pretendere niente.

Istambul. Ombrina e branzino sono due pesci differenti che appartengono a famiglie diverse. L'ombrina, in dialetto veneto corbel, appartiene alla famiglia degli sciènidi e porta il nome tecnico di «umbrina cirrosa». Il branzino, chiamato anche lupo e spigola, appartiene alla famiglia dei percidi ed ha il nome latino di «labrax lupus» ed anche di «dicentrarchus labrax». Tutti e due appartengono alla classe dei teleostei e all'ordine degli acantotteri.

Lucilla, Pola. Per viaggi turistici in gruppi di due persone dirette a Napoli o altra località non viene concessa alcuna riduzione speciale da parte delle ferrovie. Vengono concesse, invece, indistintamente delle riduzioni per Napoli (come pure per altre località in varie occasioni ed in varie epoche. Più dettagliate informazioni in proposito si possono ottenere presso la locale sede della Compagnia Italiana di Turismo, via della Borsa 2.

Disoccupato. Non si tratta di trascuranza. Al Gerocomio della Congregazione di Carità non vi sono attualmente posti liberi.

Vinka. Ci rincresce di non poter darle le informazioni richiesteci, poichè in quell'epoca il giornale non aveva ancora ripreso le pubblicazioni. Comunque — se neppure al rispettivo Consolato, via Petrarca 7-I, possono accontentarla — la consigliamo di rivolgersi al Consiglio provinciale dell'Economia (via della Borsa 2) e di richiedere per suo tramite alla Camera di commercio di Vienna i dati che la interessano. Avrà così una risposta ufficiale anzichè una semplice informazione privata. Se però la cosa è di una certa urgenza e se lei ha relazioni con qualche commerciante residente a Vienna, potrà richiedere le informazioni desiderate alla redazione di un giornale di colà.

Ansioso di sapere. Lei è ben giovane! Guai se i primi amori non si potessero e talvolta non si dovessero scordare! Vi sono però delle rare eccezioni che fanno come l'edera nella famiglia delle piante: «Dove m'attacco muoio».

Ossequiente. Sì, dovrebbe riceverla. Non è possibile però garantire che sia recapitata proprio a sue mani e che sia quindi letta da lui stesso.

Edda. Si rivolga per informazioni all'Associazione Marinara Fascista, via Moisè Luzzatto.

Studente curioso. Può iscriversi soltanto al primo corso delle facoltà di giurisprudenza.

— *Cento anni.* L'informazione è esatta: una volta i triestini nei giorni di Pasqua, di Natale e di San Giusto andavano a passeggiare su gli spalti del Castello e di là ammiravano lo splendido panorama.

Estrazioni del Lotto del 31 gennaio 1931

BARI	81	88	66	87	74
FIRENZE	48	26	79	55	33
MILANO	66	89	48	69	34
NAPOLI	10	13	26	22	72
PALERMO	69	14	12	46	35
ROMA	41	24	47	80	6
TORINO	29	56	76	5	36
VENEZIA	78	41	3	52	88

RINO ALESSI, direttore responsabile
Stampato ed edito dalla «Società Editrice Italiana Roma-Trieste»

I collettivi continuano in VIII pagina

Una parte degli avvisi collettivi si trova in VII pagina.

A A A. MOBILIATA stanzetta, luce, ingresso scale, affittasi persona distinta. Crociferi 3, I. 9226 F

A A. CAMERA vuota, anche ufficio affittasi. Viale Venti Settembre 25, III. 32688 F

A A. MOBILIATA elegantemente, luce, stufa, cura vestiario, biancheria, massima pulizia, affittasi presso coniugi. Piazza Oberdan 1, quarto. 62496 F

A A. MOBILIATA affittasi distinto signore. Boccaccio 10, I piano. 32405 F

A. A. MOBILIATA, soleggiata, quasi ingresso libero affittasi. Rismondo 11, IV. 62512 F

A. AFFITTASI mobiliata, soleggiata, due persone. Madonna Mare 3, I. 32282 F

A. CAMERA mobiliata prezzo mite, affittasi distinto signore. Istituto 6, I, sinistra. 62610 F

A. CAMERA soleggiata affittasi distinto. Conti 2, terzo. 62604 F

A. CAMERETTA mobiliata affittasi presso piccola famiglia. Commerciale 9, III, Kusar. 62550 F

A. CAMERINO affittasi. Via Ponzianino n. 3, p. II, destra. 32321 F

A. CAMERINO mobiliato affittasi, escluso uomini. Riguti 31. 62537 F

A. CAMERINO, entrata libera, affittasi. - Via Cologna 2, porta 21. 62577 F

A. CAMERINO, luce, affittasi. Alfieri 4, porta 6. 52415 F

A. ELEGANTE, centro, affittasi distinto, serio. Toti 1, terzo, 13. 62649 F

A. ELEGANTE, ingresso scale, affittasi distintissimo. Galvani 1, porta 9. 11335 F

A. INDIPENDENTE, matrimoniale, elegante, eventualmente attiguo salottino, affittansi. San Michele 26, II. 9228 F

A. LETTO affittasi. Torricelli 10, terzo, sinistra. 62584 F

A. MATRIMONIALE soleggiata, affittasi a uno, due distinti. Corso Garibaldi 18, IV. 62602 F

A. MATRIMONIALE pulitissima, comodo cucina, affittasi distinti. Gatteri 50, mezzanino. 32400 F

A. MATRIMONIALE affittasi anche persona sola. Rossetti 4, porta 16. 32367 F

A. MOBILIATA bella, ingresso libero, affittasi. Bramante 2, secondo, destra. 11402 F

A. MOBILIATA o vuota, una due persone, prezzo mitissimo. Corso V. E. 1, porta 10. 98504 F

A. MOBILIATA elegantissima affittasi, volendo vitto. Ruggero Manna 12, porta 8. 62615 F

A. MOBILIATA pulitissima, eventualmente vitto affittasi. Slataper 28, p. 6. 32347 F

A. MOBILIATA affittasi distinti. Arcata 16, porta 2, Largo Corso Garibaldi. 62559 F

A. STANZA riscaldamento, telefono, vitto, tutto comfort, centro, affittasi. Indirizzo Piccolo. 62571 F

A. STANZA mobiliata, bellissima, luce affittasi. Via Vidali 9, I. 32365 F

A. STANZA mobiliata con luce affittasi. C. Garibaldi 23, IV, destra. 32352 F

CAMERA elegantemente mobiliata affittasi, unico subinquilino stabile. Fabio Filzi 17, III, porta 7. 62416 F

CAMERA mobiliata affittasi presso persona sola. Ginnastica 32, I sinistra. 32337 F

CAMERA mobiliata oppure vuota con o senza comodo cucina. Canova 11, III, scala II, destra. 32183 F

CAMERA vuota grande, una piccola affittasi. Scussa 5, pianoterra destra. 62519 F

CAMERA vuota, comodo cucina affittasi. Via Donota 7, porta 7. 62531 F

CAMERA con comodo cucina, luce, acqua affittasi. Molino a Vento 19, III. 62538 F

CAMERA per una persona, luce, affittasi. S. Michele 15, III. 62503 F

CAMERA ingresso libero, affittasi. Via S. Daniele 3, secondo, sinistra. 11398 F

CAMERA mobiliata, volendo anche vitto, affittasi. Bosco 48, I, destra. 11401 F

CAMERA vuota, spaziosa, soleggiata, luce, affittasi. Via Ireneo 5, porta 2. 000 F

CAMERA mobiliata, pulitissima, luce, affittasi distinto. Rismondo 14, II. 62617 F

CAMERA grande, vuota, affittasi con cucina. Giulia 84, I, porta 2. 62516 F

CAMERA bella con pensione completa, affittasi a persona distintissima. Imbriani 8, porta 12. 62614 F

CAMERA, comodo cucina, camerino, affittasi pomeriggio. Cunicoli 9, p. 2. 62613 F

CAMERA ariosa, vuota, oppure semimobiliata, affittasi. Solitario 13, p. 12. 62609 F

CAMERA mobiliata, comodo cucina, affittasi donna, coniugi. Madonnina 14. 32324 F

CAMERA vuota, ariosa, affittasi. Via Solitario 16, I p. 62573 F

CAMERA vuota con o senza comodo, e cameretta mobiliata affittansi. A. Caccia 11, II p., porta 4. 11384 F

CAMERA mobiliata, soleggiata, massima pulizia, affittasi. Ferriera 35, IV, sinistra. 9233 F

CAMERA mobiliata, prezzo basso, affittasi Gatteri 32, I, porta 6. 62635 F

CAMERA vuota, comodo cucina, affittasi prontamente. Kandler 1, porta 17. 62625 F

CAMERA mobiliata, pianoterra, con comodo cucina lire 70, affittasi. Via Toti 13. 62623 F

CAMERA grande, vuota, luce, ingresso libero, affittasi. Toti 4, terzo, sinistra. 32434 F

CAMERA bene mobiliata 1-2 letti, affittasi presso distinta. Geppa 4, porta 5. 32441 F

CAMERA ingresso libero, diverse altre, affittansi. Rivolgersi Milano 13, portiere. 11388 F

CAMERE vuote due o una con comodo cucina oppure senza affittasi. Timeus 16, p. 13. 32368 F

CAMERETTA mobiliata, luce, 80 mensili affittasi. Fonderia 5, III sinistra, Pertot. 32361 F

CAMERETTA con due letti con comodo cucina affittasi. Via Petronio 6, pt. 324366 F

CAMERETTA mobiliata, comfort affittasi signorina impiegata. Via Battisti 9, III, porta 11. 32325 F

CAMERINO mobiliato affittasi onesta persona. Carpison 8. 62500 F

CAMERINO d'affittarsi. Via Cristoforo Cancellieri 1, IV, porta 16. 62498 F

CAMERINO indipendente, soleggiato, mobiliato affittasi. Via Ponzianino 3, III. 32373 F

CAMERINO con letto affittasi. Via Fabbrica n. 1, porta 10. 62507 F

CAMERINO affittasi. Via del Bosco 10, interno. 62518 F

CAMERINO affittasi, escluso donne. Trenta Ottobre 15, porta 9. 62605 F

CAMERINO mobiliato affittasi. Ferriera 5 seconda scala, porta 30. 62596 F

CAMERINO mobiliato affittasi 60 mensili. Torricelli 8, p., soltanto donne. 32449 F

CAMERINO arioso affittasi. Via Apiari 11, II, porta 10 (Roiano). 32447 F

INDIPENDENTE, grande, ogni comfort affittasi. Via Caccia n. 3, II. 62533 F

LETTI due affittansi a onesti operai. Maurizio 2, secondo, sinistra. 62626 F

MATRIMONIALE bella, eventualmente comodo cucina, affittasi. Lazzaretto vecchio 11, quatro. 9229 F

MATRIMONIALE stufa, eventualmente comodo cucina affittasi distinti. Gatteri 17, secondo. 32438 F

MATRIMONIALE, salotto, comodo cucina, affittansi. Via Bramante 6, IV. 32455 F

MATRIMONIALE con cucina, altra una persona, eventualmente salotto o camera pranzo affittansi. Rossetti 11. Rivolgersi latteria Brunner 6. 32440 F

MATRIMONIALE, comodo cucina, quartiere quasi libero affittasi. Kandler 1, porta 14. 62410 F

MATRIMONIALE, comodo cucina, acqua, luce affittasi. S. Michele 15, III. 62504 F

MATRIMONIALE, comodo cucina, altra piccola affittansi. Boccaccio 11, int. 8. 32358 F

MOBILIATA 1-2 persone, volendo vitto affittasi. Zonta 3, II, p. 8. 32295 F

MOBILIATA nuova, soleggiata, poggiuolo, affittasi distinto signore. Via Manzoni 18, porta 29. 62435 F

MOBILIATA due persone con comodo cucina affittasi. D'Azeglio 22, p. 17. 32328 F

MOBILIATA affittasi a signorina presso signora sola. Viale XX Settembre 91, III sinistra. 32374 F

MOBILIATA indipendente, 60 mensili, affittasi. Riviera Barcola 83. 62580 F

MOBILIATA, soleggiata, stufa, vitto, affittasi distinto. Alfieri 4, II, 10. 62612 F

MOBILIATA eventualmente vitto affittasi, prezzo convenientissimo. Ginnastico 41, II, Slocovich. 32389 F

MOBILIATA luce affittasi signore 80, due amici, amiche 120 mensili. Crispi 43, porta 8. 62565 F

MOBILIATA prontamente affittasi, comodo cucina, adiacenze Tribunale affittasi. Carpison 5 A, porta 12. 62595 F

MOBILIATE bene, due, affittansi, uno, due signori. Silvio Pellico 1, secondo. 32418 F

MOBILIATA affittasi escluso uomini. Corridoni 13, secondo. 32407 F

MOBILIATA bella, soleggiata, distinto signore, affittasi. Boccaccio 1, porta 18. 62592 F

MOBILIATA, luce, volendo comodo cucina affittasi. Prezzo mite. Micol, Piazza Valle 2, terzo. 32446 F

MOBILIATA o vuota, ingresso libero affittasi. Piazza Vico 8, porta 8. 32431 F

MOBILIATA, soleggiata, cura vestiario, affittasi. Madonna Mare 2, porta 18. 9227 F

MOBILIATA, ingresso libero, affittasi distinto signore. Felice Venezian 28, primo. 9231 F

MOBILIATA nuova, soleggiata, poggiuolo, affittasi distinta signora. Manzoni 18, porta 29. 000 F

MOBILIATA elegante, soleggiata, davanti, unico subinquilino affittasi. Risorta 1, porta 10. 62619 F

MOBILIATA affittasi anche vuota, comodo cucina. San Nicolò, 31, 4. 62516 F

MOBILIATA pulitissima affittasi, volendo vitto, distinto. Via Rossetti 16, III. 62522 F

MOBILIATA pulitissima, luce, affittasi 90 mensili. Foscolo 18, mezzanino, destra. 32340 F

MOBILIATA elegante, massima pulizia, presso distinta persona affittasi. Via Ferriera 49, p. 9. 32362 F

MOBILIATA indipendente, luce, affittasi 2 persone. Giuliani 34, p. 21. 62540 F

MOBILIATA affittasi. XX Settembre 26, IV destra. 33346 F

MOBILIATA, luce, affittasi signore o signorina presso piccola famiglia. Giulia 73, II. 62548 F

STANZA e salotto mobiliati elegantemente, ingresso libero, affittansi. Indirizzo al Piccolo. 62603 F

STANZA mobiliata, luce, affittasi. Via Udine 31, IV, porta 10. 32377 F

STANZA due letti o vuota volendo comodo di cucina, affittasi. Via Piccardi 50, V, Gall. 32416 F

STANZA mobiliata affittasi. Vittoria Colonna 6, porta 14. 32382 F

STANZA vuota con comodo cucina affittasi presso coniugi. Via Madonnina 8, primo. 32390 F

STANZA vuota, volendo comodo cucina, persona sola affittasi. Via Settefontane 4, II, porta 10. 32401 F

STANZA mobiliata, con salotto, affittasi a distinto o ufficiale. Via Ginnastica 34, I. 32398 F

STANZA uno, due signori affittasi. Ingresso libero. Boccaccio 14, pt. 32317 F

STANZA mobiliata affittasi per 1 persona. Carpison 5, porta 13. 62583 F

STANZA vuota, luce, soleggiata, bellissima affittasi prontamente. Palladio 2, pianoterra porta 4. 32452 F

STANZA vuota, comodo cucina affittasi. Via Margherita 9, porta 19. 62465 F

STANZA letto, bella, pulitissima, casa signorile eventualmente anche salotto affittansi a distinto. Indirizzo al Piccolo. 62646 F

STANZA bella, ariosa, volendo vitto, prezzo mite, affittasi. Valdirivo 11, terzo, sinistra. 32343 3 F

STANZA ingresso libero, vista piazza Unità, camerino, cucina, affittansi. Piazzetta Pozzo del Mare 5, III. 11394 F

STANZA vuota sul davanti, con o senza vitto, offresi. Indirizzo Piccolo. 32327 F

STANZA vuota comodo cucina affittasi. Bosco 10, V, porta 11. 32324 F

STANZA vuota affittasi. Via S. Maurizio p. 2-1. 62557 F

STANZA mobiliata affittasi. Via di Scorcola 521, I, sinistra. 62532 F

STANZA ingresso libero affittasi distinto. S. Nicolò 18, porta 7. 32341 F

STANZA vuota ingresso scale affittasi prontamente. Valdirivo 23, p. 7. 62543 F

STANZE due vuote, prezzo mite, affittansi. Machiavelli 20, I, porta 6. 32207 F

STANZE (due) affittansi eventualmente comodo cucina. S. Michele 26, porta 9. 11396 F

STANZE ingresso libero, vuote, primo piano, affittansi. Mazzini 47, portiere. 62593 F

STANZE (due) mobiliate affittansi. Corso Garibaldi 10, quarto piano, Minin. 32404 F

STANZETTA mobiliata affittasi. Via Foscolo 15, II, porta 15. 32420 F

STANZETTA mobiliata, luce, 70 mensili, affittasi. Ginnastica 48, terzo. 32410 F

STANZETTA bene arredata affittasi presso persona distinta. Gatteri 28 secondo, destra. 32450 F

STANZETTA vuota con luce affittasi: Ga-
A. A. A. MOBILIATA, prezzo mite affittasi. Kutschera, Lazzaretto 7. 62535 F

STANZETTA vuota, con luce, affittasi. Gaspara Stampa 8, II, sinistra. 62505 F

STANZETTA mobiliata affittasi. Guardiella ing. S. Giovanni n. 700, Anesi. 42356 F

STANZETTA vuota o con letto affitto a persona seria. Paolo Diacono 6, II. 32363 F

VITTO variato, abbondante, trovano ancora 2-3 signora, distinta persona. Paraggi Portici Chiozza. Indirizzo Piccolo. 62556 F

VITTO sano, abbondante, 150 mensili, offresi distinta signorina. Indirizzo Piccolo. 62541 F

VITTO fine lire dodici offresi presso distinta persona, ambiente elegante. Indirizzo al Piccolo. 62640 F

VITTO abbondante darei prezzo conveniente. Crispi 33, porta 7. 32396 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 G

A A A A. CONTABILITA' pratica! Corrispondenza commerciale. Apertura nuovo corso serale: Istituti «Battisti-Galilei», via Battisti 10. 62601 G

A A A A. CORSO preparatorio esame ammissione prima media (pomeridiano): Istituti «Battisti-Galilei» (Battisti 10). Ottimi risultati! 62600 G

A A A A. CORSO preparatorio completo esami grado macchinisti: Istituti «Battisti-Galilei» (Battisti 10). 62599 G

A A A A. DANZE moderne, ultimo stile, canto, scena, Scuola delle Grazie, via San Francesco 4, scala II, primo. Oggi lezione ore 11 e ore 16. Attenzione al numero. 26401 G

A A A. BALLARE imparerete economicamente, rivolgendovi Scuola via S. Lucia 4. 62010 G

A. A. STENOGRAFIA italiana, tedesca. Lingua tedesca, latina. Contabilità pratica. Ginnastica 45. 62562 G

AUTORIZZATA scuola accademica taglio cucito per signora, inizia corsi: teoria, pratica, correzione difetti durata mesi 2, ore due giornaliere, risultato garantito, riduzione, facilitazioni. Diploma fine corso. Prof. Trobia, via Tiepolo 1 (finita via S. Michele). 62570 G

BRIDGE. Signore inglese giocatore di bridge cerca persona distinta, desiderosa imparare gioco per completare partita. Conoscenza almeno superficiale lingua inglese indispensabile. Offerte Cassetta 11412 G, Unione Pubblicità. 11412 G

DANZE moderne, ultimo stile, imparerete subito. Prof. Tisminiesky, via Cavana 13. 11391 G

DATTILOGRAFIA: prima scuola autorizzata, lire 1.20 lezione. Stenografia, Gatteri 12. 32331 G

INSEGNANTE latino, francese, inglese, tutte scolastiche, offresi 3 lire ora. Indirizzo Piccolo. 32590 G

ISTITUTO di ginnastica svedese diretto dal prof. Eugenio Paulin ed Etta Paulin. Iscrizioni alla sezione di ginnastica medica e massaggio svedese normale, armonico-ritmica e acrobatica leggera. Via Carducci 12, tel. 72-21. 62620 G

SCUOLA professionale arti pettinature, cure bellezza. Direttore Ferd. Peroutka, prof. Accademie Vienna, Parigi, Londra, Trieste. Corso Vitt. Eman. 31, I, impartisce lezioni ondulazioni, massaggi, manicure, ecc. Informazioni dalle 9-13 e dalle 15-19. 62513 G

SCUOLE magistrali, tecniche, commerciali, ginnasio, complementari: preparazione accuratissima qualsiasi esame. Doposcuola autorizzato. Ripetizioni. Corsi serali accelerati per adulti. Professori specializzati. Iscrizioni giornalmente. Corso Garibaldi 17 II piano. 11386 G

SERBO-CROATO impartisco lezioni metodo celerissimo. Indirizzo Piccolo. 62534 G

SIGNORA oriunda inglese, dà lezioni. Via Coroneo 9, II. Informazioni dalle 13-14, 16-20. 32339 G

STENOGRAFIA: preparazione esami, correzioni compiti. Piazza Borsa, 9, III, mezzo. 32348 G

TEDESCO istruzione conversazione, 20 mensili. Piazza L. da Vinci 4, III. 62642 G

Oggetti rinvenuti e smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

MAZZO chiavette, smarrito; portarlo presso Pacor, via Machiavelli 13; generosa mancia. 32386 H

PARAURTI posteriore auto, smarrito. Rinvenitore sarà ricompensato restituendo Ferluga, Via Girardi 10. 62521 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 I

A A. APPARTAMENTO centro 4 stanze, accessori, completamente a nuovo, tutte comodità, affittasi causa partenza. Indirizzo al Piccolo. 10830 I

A. AVVOCATO o notaio: vasta splendida stanza centro con uso cancelleria affittorebbesi. Riflettenti inanonimi dirigano: Cassetta 11157 I Unione Pubblicità. 11157 I

APPARTAMENTI 4-6 stanze, termosifone, affittansi prontamente. Via Franca 15. 11294 I

APPARTAMENTI cinque, sette vani, accessori, con impianto calefazione autonoma termosifone, affittansi per 1.o luglio. Via Udine 3, angolo Cecilia Rittmeyer. 32283 I

APPARTAMENTI due, sei e sette stanze. Corso V. E. 41, affittansi. 62510 I

APPARTAMENTI via dei Girardi 6: cinque camere, accessori e giardino affittansi prontamente. Giotto 11 pt. 98507 I

APPARTAMENTI via Ricci 1 B, due e tre stanze e accessori, affittansi prontamente. Giotto 11 pt. 98506 I

APPARTAMENTINO 3 stanze cucina, accessori, affittasi via Udine, affitto annuo 3420. Offerte Cassetta 11328 I Unione Pubblicità. 11328 I

APPARTAMENTO tre stanze, camerino, bagno e accessori affittasi. Rivolgersi via Tigor 10, I, sinistra. 32277 I

APPARTAMENTO primo piano, villino, due camere grande, bagno, cucina chiara, spaziosissima soffitta, tutto confort, giardino, adatto sposi, affittasi prontamente vicinanze Giardino Pubblico. Offerta Cassetta 11335 I Unione Pubblicità. 11335 I

APPARTAMENTO mobiliato, 4 stanze, camerino, bagno, cucina, affittasi partendo. Indirizzo Piccolo. 32425 I

APPARTAMENTO quattro stanze, camerino, cucina, vuoto, subaffittasi prontamente. Pigione annua 4050. Via D. Rossetti 3, II porta 7 32394 I

APPARTAMENTO bellissimo, 5 stanze, bagno, cucina, affitto mite, affittasi solo prontamente. Piazza Imbriani 2, II, destra. 32399 I

APPARTAMENTO 5 stanze, bagno, camerino, comfort, affittasi. S. Pellico 1, IV p. 62586 I

APPARTAMENTO tre stanze, camerino, cucina, affittasi prontamente. Via Giulia 39. 62569 I

APPARTAMENTO tre stanze, camerino, cucina, affittasi prontamente. Via Mirti 5. 62568 I

APPARTAMENTO composto salone, 5 camere, accessori, comfort, giardino, presso villa signorile. Rivolgersi via G. Murat 7, dalle 13 alle 15. 62621 I

APPARTAMENTO primo piano, Corso Garibaldi 18, due ingressi, adatto industria, affittasi prontamente. Giotto 11 pt. 98505 I

CAMERA cucina, affittasi. Indirizzo al Piccolo. 32426 I

CAMERA cucina, affittasi. Piccardi 48, p. 4. 62594 I

CAMERE mobiliate, cucina, affittansi. Solitario 25, III, angolo piazza Ospitale. 62529 I

CAMERE tre, cucina, 175 mensili, scambiansi con più piccolo. Via Antonio Caccia N. 10, II, Ferrari. 62574 I

MAGAZZINI due, uno vasto l'altro più piccolo, affittansi. Portineria via Valdirivo N. 29. 62001 I

MAGAZZINO o negozio comodo, vasto, via Battisti, affittasi. Informazioni Fegitz, via d'Annunzio 2, tel. 41-24. 62345 I

MAGAZZINO con focolaio, acqua, luce, energia elettrica, closet, scrittoio, affittasi prontamente. Via Rismondo 11. 62567 I

QUARTIERE 5 stanze, bagno, accessori affittasi prontamente. Via S. Nicolò 29, I. 62269 I

QUARTIERE due camere cucina, comfort moderno affittasi subito. Indirizzo Piccolo. 62426 I

QUARTIERE sei lodali, divisibile, tutto comfort, centralissimo, affittasi. Sollinger, via Giotto 11. 11162 I

QUARTIERE tre vani, bagno, cucina, posizione splendida, mobiliato o senza mobili, affittasi causa partenza. Cassetta 11214 I Unione Pubblicità. 11214 I

QUARTIERE 3 stanze, cucina bene mobiliata, accessori, perfetto stato, affitto modico, affittasi prontamente. Rivolgersi indirizzo Piccolo. 62598 I

QUARTIERE 5 stanze, cameretta, bagno, cucina grande, rimesso tutto nuovo, affittasi 6500. Via Mazzini 19, quarto. 32397 I

QUARTIERE 3 stanze, camerino, anticamera, comfort, affittasi 1.o aprile, via del Bosco 22, I, stabile nuovo; altro eguale con pogigolo stessa casa, IV piano, affittansi 1.o luglio. Rivolgersi Stransiani, via XXX Ottobre 16. 62585 I

QUARTIERE vuoto, quattro stanze, camerino, affittasi prontamente. Piazza Vico 8. 32439 I

QUARTIERE in villa, Guardiella-Scoglietto pol. 66, tre stanze, accessori e giardino, affittasi prontamente. Giotto 11 pt. 98508 I

QUARTIERE 5 stanze, bagno, cucina e giardino, affittasi lire 450. Scala Santa N. 195. 00175 I

QUARTIERE mobiliato, camera cucina, indipendente, soleggiato, affittasi. Vicolo Fortunato 2. 11397 I

QUARTIERE camera camerino cucina, (Roiano), affittasi mobiliato. Informazioni rivolgersi Via Geppa 15, II sinistra. 32353 I

QUARTIERE vuoto, con due camere e cucina, affittasi. Via Sara Davis n. 35. Rivolgersi n. 29. 62497 I

QUARTIERI vuoti, camera, cucina, affittansi. Trattoria Piero, via Bortoletti, angolo Pasquale Revoltella. 9235 I

QUARTIERINI grandi, ville, soffitta soleggiata lire 50, affittansi. Slataper N. 26. 62648 I

STNZE tre, due camerini, cucina, terrazza, soffitta, luce, acqua, gas, affittasi primo aprile. Via Commerciale presso Stazione. Offerte Cassetta 11342 I Unione Pubblicità. 11342 I

STANZETTA per immagazzinare mobili, offresi. Indirizzo al Piccolo. 32322 I

TERRENO vasto, grande locale abitazione, scopo allevamento conigli, pollicultura od altro uso, affittansi. Caffeè XXX Ottobre, (Enrico). 62572 I

VILLETTA tre stanze, comfort, affittasi pronta entrata. Indirizzo Piccolo. 32406 I

VILLINO mobiliato 2 stanze, cucina, affittasi lire 120 mensile. Grignano. Rivolgersi Battisti 8. Kolm. ore 12-14. 32335 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 L

APPARTAMENTO mobiliato elegantemente, due, tre stanze cucina, indipendente, bagno, cercasi centro, primo, secondo piano Offerte con prezzo Cassetta 11363 L Unione Pubblicità. 11363 L

APPARTAMENTO soleggiato, 4 stanze, bagno, camerino, paraggi Commerciale, Romagna cercasi, anche luglio. Offerte Cassetta 11382 L Unione Pubblicità. 11382 L

APPARTAMENTO mobiliato, centrale, indipendente, camera matrimoniale cucina, contro contratto iniziale trimestre rinnovabile mensilmente, cercano prontamente coniugi. Offerte Cassetta 11371 L Unione Pubblicità. 11371 L

APPARTAMENTO 3 stanze, bagno, cucina, pressi Università, cercasi per aprile. Offerte Cassetta 11334 L Unione Pubblicità. 11334 L

QUARTIERE soleggiato, camera, cameretta e stanzino, cercasi anche prontamente. Indicare prezzo Cassetta 11359 L Unione Pubblicità. 11359 L

QUARTIERE due o tre stanze, accessori, centro, casa signorile, affitto indifferente, cercano coniugi distinti per fine giugno. Offerte Cassetta 11341 L Unione Pubblicità. 11341 L

QUARTIERE soleggiato 3-4 stanze, camerino e bagno, preferibilmente terrazza o giardinetto, cercano coniugi primo luglio. Offerte Cassetta 11321 L Unione Pubblicità. 11321 L

QUARTIERE tre quattro stanze, bagno, possibilmente giardino cercasi per giugno. Scrivere Cassetta 11277 L Unione Pubblicità. 11277 L

QUARTIERINO camera, camerino, cucina confort, cercano per aprile-giugno, due persone distintissime (pagamento anticipato), volendo pure cauzione. Offerte Cassetta 11326 L Unione Pubblicità. 11326 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 M

A A. PELLICCIE lunghe, corte, volpi, puzzole, faine, assortimento pelli guarnizioni. Devidè, Mazzini 22, II. 25725 M

A. BALLO vendesi vestito modello occasione. Molingrande 18, porta 5. 32342 M

ABITI ballo, due elegantissimi, quasi nuovi, figura snella, vendonsi buon prezzo. Anastasio 10, primo destra. 62558 M

ABITO magnifico ballo, vendesi, signora snella, occasionissima. Via Udine 39, portinaia. 62633 M

ABITO lana modernssimo, nuovo, medio, sbaglio misura vendo lire 50. Petrarca 7, mezz. sinistra. 62622 M

ALTOPARLANTE «Punto Bleu 66 R» nuovo vendesi occasionissima. Imbriani 14, portiere. 11347 M

ASPIRATORE vendesi. Canova 9, prota 20. 62607 M

BOLLITORE tre flamme, vendesi ottimo stato. Indirizzo Piccolo. 32326 M

CANARINE Harz pronte razza, coppie con piccoli, con uova, vendonsi. Via Vasari 4, porta 11. 62499 M

CANARINI Harzseifert, bravissimi cantori, femmine razza, paio lire 60, vendonsi. Ventisettembre 32, V. 32261 M

CANARINI Harseifert bravissimi cantori, femmine vendonsi. Piazza Foraggi 10, II, Raunich. 62613 M

CANARINI Harzseifert ottimi cantori, vendonsi. Via Ghirlandaio 31, IV. Visintin 62494 M

CAPPOTTO inverno, scala doppia fabbro vendo. Canova 21, porta 20. 32372 M

CARROZZETTA bambini, vendo prezzo conveniente. Via G. Parini 4, V, p. 13. 62561 M

CUSCINI diversi dipinti, vendonsi lire 5. Tiepolo 7, porta 5. 62501 M

DISCHI, fonografi Columbia, serie dieci, pagamento lire venti mensili. Punzo, Via Carducci 10. 11163 M

DISCHI celebrità: «Aida» completa con Pertile, incisione elettrica, vendesi nuova metà prezzo. Foscolo 3, I sinistra. 62563 M

DISCHI 10 lire 50, altri singoli, diaframma ortofonico, vendo. Bosco 9, mezz. 42344 M

DISCHI incisione elettrica, celebrità, sinfonie, vendonsi occasione. Foscolo 44, p. 13. 32358 M

DISCHI grammofono 25 per lire 85, vendo. Valdirivo 2, portinaia. 32364 M

FONOGRAFI Columbia con dischi, prezzi ribassati vendonsi lire trenta mensili. Punzo, via Carducc 10. 11163 M

FRACK nuovissimo, nonchè cappotto uomo invernale, prezzo mite, vendo. Machiavelli n. 7, III, sinistra. 62517 M

FRANCOBOLLI per collezione, vendo, eventualmente cambio. Mazzon, via Udine 2. 11254 M

FRANCOBOLLI, 9000 differenti Europa, occasione vendonsi. Viale Regina Elena 17, barbiere (lunedì). 62537 M

GRAMMOFONO dischi lire 75, vendo, dalle 15-20. Indirizzo Piccolo. 32332 M

GRAMMOFONO valigia, con dischi, vendo. Molino a vento 28, II, entrata corte. 32325 M

GRAMMOFONO valigia, voce splendida, forte, vendo. Via Bosco 9, mezzanino. 32343 M

GRAMMOFONO ortifonico Victrola, mobile lussuoso, vendesi. Madonnina 8, porta 21. 52495 M

GRAMMOFONO mobile Columbia originale e dischi opera «Pagliacci» vendonsi. Solitario 3, II, p. 14. 000 M

GRAMMOFONO valigia (Boockers Falcking Machine) perfettissimo, fortissimo vendesi prezzo bassissimo. Galleria 14, pionoterra, fuori portone. 11389 M

GRAMMOFONO valigia, dischi moderni opere celebrità vendonsi prezzi occasione. Valdirivo 2, portineria. 62643 M

GRAMMOFONO valigia L. 150 vendes. Petronio 18, pt. destra. 52395 M

MACCHINA litografica L. 32.000, bronzatrice L. 13.000, torchio pietre da vendere. Indirizzo Piccolo. 62221 M

MACCHINA cucire Singer vendo con garanzia, lire 120. Istituto 12, ultimo. 11408M

MACCHINA Singer spola rotonda, altra famiglia, vendesi. Sette fontane 13, II, interno. Benvenutti. 11407 M

MACCHINA da scrivere Underwood, occasione, vende privato. Rivolgersi portinaia, via Galleria 4. 62413 M

MACCHINA fotografica da studio, nuovissima, marca Xenar f: 4,5 F. 21 cm. vendesi metà prezzo. Muda Vecchia 2, I sinistra. 32411 M

MACCHINA Singer vendesi. Via della Fornace 3, V, p. 21. 32393 M

MACCHINA Singer a mano, seminuova vendesi occasione. Pozzo Mare 2, I destra. 9230 M

OROLOGI oro di precisione, uno donna, uno uomo vendonsi. Via dell'Istria 20, porta 4. 62603 M

PELLICCIA persiana, volpe mongoliana, vendo occasione. Mazzini 49, II. Parrucchiera. 62525 M

PELLICCIA elegante, modelli fine stagione da lire 1200 e abiti da sera, mantelli sport e invernali, prezzo occasione, Atelier Gyory. Piazza Borsa 9 II. 11387 M

PHILIPS nuovo 110 Volt, carica da uno a tre accumulatori, scambierebbesi con uno per 120 Volt. Via Lloyd 6. 32334 M

RADIO perfetta 7 valvole, 3 schermate, attacco fonografo, televisione, vendo. Arnold. Settefontane 30, I. 62515 M

RADIO Telefunken 40 W, 5 valvole, 1 schermata, elettrico, nuovo, vendesi causa posizione non buona. Piazza S. Giovanni 3, II, sinistra. 62371 M

RADIO completo, alternate, 4 valvole, 1 schermata, perfetto, vendesi occasione. Calvola 23 (Navali). 32414 M

RADIORICEVENTE potente, selettivo, cinque valvole, schermata, altoparlante elegante, vendesi. Telefonare 25261. 62528 M

REGISTRATORE cassa, marca Krup vendesi. Fabio Severo 37, Depinguente. 32383 M

REMINGTON portable, 2 bauli vendesi occasione. Gregoretti 4, porta 10. 62366 M

SCALDABAGNO automatico, nichelato, lavabo, bidet doccia, vendonsi occasione. Via Paduina 19, bandaio. 62629 M

SMOCKING seminuovo, statura media, paletot, vendonsi. Vasari 17, p. 16. 32445 M

SPARHERD piccolo lire 70, vendo. Madonnina 8, II (corridoio), Francovich. 62638 M

SPECCHI, lampadine, tubolari con sostegni, invetriata, scrittoio, scansie, vendonsi. Via Roma 5, negozio già Chinderi. 11381 M

VESTITI da sera e mantello vendonsi. Sorgente 5, interno, porta 16. 32314 M

VESTITI smoking, cappotti, grammofono valigia, dischi, binocoli, macchina fotografica studio 13-18 completo, occasionissima, vendonsi. Vidali 2, I destra, dalle 9-16. 62553 M

VESTITI ballo scarpe, fiori, vendonsi. Via Milano 11, porta 7. 62578 M

VESTITI pomeriggio e sera, tailleur nero, paggetto vendonsi. Calvola 3 (Navali). 00265 M

VESTITO crêpe satin bianco e nero, elegante, figura snella, vendesi occasione. - Via del Monte 1, piano I. 4141 M

VOLPE bionda, splendida, 280; altra 220, vendonsi. Rossetti 51, V, sinistra. 62536 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 N

BILANCIA decimale 10 quintali, precisa, buona condizione cercasi. Magazzino, via Rismondo 7. 32370 N

BILIARDO grande per birilli cercasi. Offerte Carrara, Stuparich 4. 62330 N

CARROZZELLA tipo sport, se occasione, acquistasi. Offerte Cassetta 11329 N Unione Pubblicità. 11329 N

GRAMMOFONO, dischi, fotografica, binocolo (anche guasti) compero. S. Giusto 32, porta 10. 32333 N

MINIATURE antiche, tappeti persiani vecchi (anche rotti) compero. Offerte fino a tutto giovedì, Cassetta 11284 N Unione Pubblicità. 11284 N

PARAURTI posteriori, baule adatto 520, acquisto. Telefonare 4595 62511 N

Acquisti, vendite mobili e pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A A A A. PRIMA di acquistare mobili, visitate nel vostro stesso interesse il deposito mobili Steiner, via Geppa 15. 32472 NN

A A. PRIMA di acquistare mobili, visitate il deposito Montagnari, via Crispi 39, dove troverete la massima convenienza. 62486 NN

A. MOBILI lusso e comuni, prezzi di fabbrica, facilitazioni pagamento. A. Pettener, via Istituto 4. 21721 NN

A prezzi bassissimi, matrimoniali, sale da pranzo, cucine, divani, facilitazioni pagamento. Ginnastica 21. 11409 NN

A. PRIMA di acquistare mobili, visitate il deposito P. Colautti, Gatteri 19, dove troverete prezzi convenientissimi, anche facilitazioni pagamento. 62523 NN

ATTACCAPANNI, 2 portapiante cercansi occasione. Offerte Cassetta 11354 NN Unione Pubblicità. 11354 NN

ATTACCAPANNI, cassepanche, tavoli, seggioloni, vendonsi. Via Piccardi 2 B, intagliatore. 62658 NN

ATTACCAPANNI usato vendesi. Via Segantini 10, II, porta 8. 32433 NN

BANCO laccato bianco con cristalli, cm. 330 x 70, adatto pasticceria, modisteria, vendesi 250. S. Michele 6, II. 98503 NN

CAMERA nuovissima ordinata lire 4000, vendesi qualunque prezzo in giornata. Via Sara Davis 8, porta 10 (Roiano). 32430 NN

CAMERA matrimoniale moderna, vendesi, occasione rarissima. Gatteri 50, II, destra. 62637 NN

CAMERA matrimoniale quercia, psiche, 1150 vendo. Corso Garibaldi 29, I. 32451 NN

CAMERA pranzo stile Impero, sedie pelle, occasione vendonsi. Gatteri 10, porta 8. 32442 NN

CAMERE due, una matrimoniale, una persona sola, vendonsi causa partenza. Promontorio 10, porta 14. 9225 NN

CREDENZA ciliegio, solidissima, adatta per stanza pranzo d'uso, armadietto libreria pure ciliegio, vendonsi occasione. - Via Segantini 10, II, porta 8. 32432NN

CUCINA bellissima, moderna, vendesi mancanza spazio. Visitare lunedì. Indirizzo al Piccolo. 32402 NN

LETTO ferro, carrozzella pieghevole ed altri diversi oggetti, vendonsi. Rivolgersi Gran Salone Centrale, Piazza Libertà. 32379 NN

MATRIMONIALE, cucina, altri pezzi, vendonsi. Timeus 16, porta 14, dalle 10-20. 62632 NN

MOBILI stanza letto, laccati bianco, nuovi, vendonsi. Vignola 4, primo. 32371 NN

PIANINI, pianoforti mondiali Bechstein, Hoffmann Stingl, Glaser, Schultze: assortimento, vendonsi, scambi, facilitazioni. Pagnacco, corso Garibaldi 13, tel. 79-67. 14420 NN

PIANINO da concerto, marca germanica, vendesi. Indirizzo Piccolo. 32330 NN

PIANOFORTI Steinway, Foerster, Holmann, Zimmermann. Autopiani Acolian Duo-Art. Pianino d'occasione. Noleggi, riparazioni, accordature. Cozzi Furlan, Lazzaro 16, telefono 71-82. 61155 NN

SALE pranzo modernissime, prezzo occasione, pagamento anche rateale. Punzo, Via Carducci 10. 11163 NN

SALOTTINO barocco magnifico, matrimoniale elegante, vendonsi occasione. Madonnina 4, I, porta 8. 62636 NN

SALOTTINO magnifico vendesi occasione. Servola 736, vis-a-vis villa Banelli. 62559NN

SALOTTO Settecento, autentico, acquistasi. Cassetta N. 11366, Unione Pubblicità. 11366 NN

SEDIE pieghevoli, per latteria, caffè, sparherd seminuovo «Ideal», bicicletta passeggio, nuovissima, servizio thè giapponese, vendonsi. Madonnina 14. 32385 NN

SPRECATE denari acquistando mobili senza esservi persuasi della qualità e prezzi riconosciuti i più vantaggiosi da Brood, via Venezian 7. 32436 NN

STANZA pranzo, mobili diversi, bambù, vendonsi. Via Timeus 7, III, d. 62588 NN

Il giorno 30 gennaio spirava a Rutherford (New York) dopo lunghe sofferenze, il

cav. ing. ELIA GIONGO

Direttore tecnico dell'Arsenale del Lloyd in pensione

Ne danno il triste annuncio gli addolorati figli **MARIA, VITTORIO** con la moglie **PINA GIANI, ing. GUIDO** con la moglie **prof. JESSIE MAY,** le sorelle **ANNA** e **CAROLINA ved. CORRADI,** i fratelli **DESIDERIO** e **LEONE,** i nipotini **GUIDO** e **FABIO** ed i parenti tutti.

Trieste, 31 gennaio 1931.

Ieri, dopo brevi sofferenze, spirò serenamente, circondato dall'affetto dei suoi cari,

PIETRO DEL LINZ

commerciante e possidente

La desolatissima consorte, in unione ai figli e parenti tutti, partecipa la triste notizia agli amici e conoscenti.

I funerali del caro Estinto seguiranno oggi domenica 1.o febbraio, alle 15, dalla propria casa a Cruscevie.

Cruscevie, 1.o febbraio 1931-IX.

Prem. Nuova Impresa, via della Zonta N. 3.

A 86 anni cessava di vivere ieri

Domenico Zangrando

Addolorati, ne danno annuncio la moglie **MARIA nata PETRONIO,** i figli **LUCIA ved. GIASSI, TOMASO, CATERINA e DOMENICA in BACICHI,** la nuora, il genero, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali seguiranno lunedì 2 febbraio, alle ore 15.30, partendo dall'Ospedale Regina Elena.

Trieste, 1.o febbraio 1931.

Prim. Impresa Zimolo, via Torre Bianca 23

Addì 31 u. s., dopo brevi sofferenze, spirò munito dei conforti religiosi

MATTEO MILLI

Addetto statale

lasciando addoloratissimi, la moglie **MARGHERITA,** i figli **BIANCA** e **BRUNO,** che unitamente ai parenti tutti partecipano agli amici e conoscenti la grave perdita.

I funerali seguiranno lunedì alle ore 15.30, partendo dal N. 719 di Barcola in Monte.

Albina ved. Bainville

si spense serenamente questa mane.

Profondamente addolorati i figli **ERMINIA** col marito **MARIO BONATTI, CARLETTO** e **GIORDANO** (assenti) e **ANNA,** la mamma, la sorella e il fratello unitamente agli altri parenti tutti ne danno il triste annuncio.

I funerali dell'amata Estinta seguiranno lunedì 2 febbraio, alle ore 10 partendo dalla via dell'Istria n. 15.

Trieste, 31 gennaio 1931.

Prim. Impresa Zimolo via Torre Bianca 23

Addì 29 gennaio si spense serenamente

IDA SCAGLIA

lasciando nel più profondo dolore il figlio **ARMANDO,** i genitori, i fratelli e i parenti tutti.

L'annuncio è dato a tumulazione avvenuta.

Bergamo-Trieste, febbraio 1931.

FAMIGLIA PENNE

RINGRAZIAMENTO

La sottoscritta, profondamente commossa per le molteplici attestazioni di stima e d'affetto ricevute nella triste circostanza della perdita del suo indimenticabile

Francesco Ursini (Ursich)

ringrazia sentitamente tutte quelle gentili persone che in varia guisa vollero onorare la di Lui memoria.

Speciali ringraziamenti vadano al cav. uff. Lucatelli, presidente della A. C. E. G. A., al direttore dott. Niccoli, all'ing. D'Acunzo e all'ing. Curto, della stessa, come pure il dott. Sedmach.

Trieste, 1.o febbraio 1931.

Famiglia URSINI

STANZA pranzo, magnifica, vendesi occasione. Massimo D'Azeglio 19, falegname. 32427 NN

Commercio ed industria

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A. ORO, argento, dentiere, brillanti, compero, pagando bene. Oreficeria Stermin, via Mazzini 43. 25377 O

GHIACCIAIE, frigoriferi, impianti completi. Rismondo 9, I, Daneo. 62560 O

LEGNAMI duri, assortimento tutte specie, abete. Deposito Bonetti, Piccardi 54, tel. N. 85-65. 62506 O

Rappresentanti, piazzisti, viaggiatori

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P

AGENTI ingrandimenti fotografici, Trieste, Comuni tre Venezie, cercansi. Stipendio, diete, provvigioni. Offerte Cassetta 11357 P Unione Pubblicità. 11357 P

DITTA importante cerca piazzista provetto serio, introdotto commestibili, bars, panetterie, articoli alimentari, offerte con dati e possibili informazioni. Cassetta 11246 P Unione Pubblicità. 11246 P

RAPPRESENTANTE per l'Istria di serie ditte manifatture, seterie, mode, cerco, dispongo regolare licenza, trattasi vendita dettaglio, eventuale ingrosso, larghissime conoscenze. Inviare serie offerte: Cassetta 11374 P Unione Pubblicità. 11374 P

RAPPRESENTANTI capaci e fidati vengono assunti da casa esportazione tessuti per visitare, verso alta provvigione, clientela privata, sartorie, ricchissimo campionario stoffe e cotonerie per primavera-estate. Offerte sub «Daurndes Nebeneinkommen 148» a M. Mukes Nachf A. G. Vienna II., Pregasi corrispondere in lingua tedesca. 362 P

RAPPRESENTANTI singole provincie introdotti vendita scatole confezionate dolciumi, bomboniere per nozze, cerchiamo. Martinelli, Treviglio. 11321 P

Automobili, biciclette e sports

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

BERLINA «Pontiac» 4 porte; Ansaldo 6 B N, ballon smontabile, in perfetta efficienza, occasionissime, eventualmente scambiansi. Via M. D'Azeglio 13, dalle 11-12 e dalle 15-16. 32428 Q

CICLOMOTORE D. K. W., nuova, vendo sole lire 1250. San Giacomo in Monte 7, Salvador. 32349 Q

MOTO Ariel 500, impianto, vendesi. Viale Regina Elena 63. 32422 Q

MOTO (diverse) occasione vendonsi. Garage Lampo. Settefontane 25. 11395 Q

MOTOCICLETTA possibilmente Frera acquistasi se occasione. Offerte dettagliate Cassetta 11403 Q. Unione Pubblicità. 11403 Q

MOTOSCAFO grande, lunghezza metri 11, per carico e passeggeri. Indirizzo Piccolo. 32355 Q

509 torpedo-bollato, piena efficienza, 6000, facilitazioni pagamento; 509 berlina-bollata anche facilitazioni pagamento. Ferriera 5 (Radio), ore 14-16. 62575 Q

Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industrie

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— R

AZIONI Banco Triestino Credito Risparmio comperiamo lire 100. Scrivere Legnamificio Triestino, Ghirlandaio 12. 62017 R

BOTTEGA falegname 3 banchi, 5 vitoni e ordigni vendesi 1600. Indirizzo al Piccolo. 32421 R

BOTTEGHINO frutta, erbaggi, piccole spese, adatto latteria, cedesi. Indirizzo al Piccolo. 32243 R

CAPITALE piccolo, grande invenzione cercasi. Molino vento 70, Michelich. 62639 R

CINE vendesi o scambiasi casa, causa partenza. Informazioni: Solitario 16, III, sin. 62439 R

COLLABORATRICE apporti lire 5000 per azienda molto redditizia, compartecipazione utili mensili. Offerte Cassetta 11365 R Unione Pubblicità. 11365 R

GARAGE avviato, utile mensile netto 2000, vendesi causa partenza. Banco Caffè Tommaso. 62634 R

IMPIEGO stabile offresi a corrispondente disposto mutuare 20.000 un anno garanzie ineccepibili. Offerte Cassetta 11321 R Unione Pubblicità. 11321 R

IMPORTANTE farmacia trentennale con fabbricato vendesi Venezia città. Rivolgersi Scarmi Guido, Verona. 61618 R

LIRE 40.000 cerco II ipoteca dopo 80.000, valore stima 400.000. Offerte Cassetta 11367 R Unione Pubblicità. 11367 R

MAGAZZINO carbone bene avviato causa malattia vendesi. 32351 R

NEGOZIO centro città, completamente arredato, vendesi. Falegnameria Mayer, via Limitanea 4. 372 R

NEGOZIO commestibili centralissimo, angolo, piena efficienza, cedesi quartiere attiguo, vendesi cause imprevedute. Caffè Apollo, piazza Garibaldi. 9234 R

OFFICINA fabbro vendesi o cedesi. Indirizzo al Piccolo. 32437 R

RIVENDITA pane avviata vendesi esclusi mediatori. Indirizzo Piccolo. 62545 R

SALONE mode, centrica posizione, finissima clientela, ricca scelta modelli stagione, vendesi per malattia a buonissime condizioni. Offerte Cassetta 11392 R Unione Pubblicità. 11392 R

SIGNORINA cerca posto fiducia; referenze, cauzione. Prenderebbe conto proprio filiale. Compra piccolo negozietto occasione. Offerte: Casestta 11297 R Unione Pubblicità.

SOCIO tacito, collaboratore ramo automobilistico, capitale 8000, cercasi. Utile 1000 mensili. Cassetta 11380 R Unione Pubblicità. 11380 R

12.000, 15.000 cerco seconda su stabile e fondo città. Offerte Cassetta 11325 R Unione Pubblicità.

59.000 cercansi tasso 7, sostituzione intavolazione villa città valore 160.000. Offerte Cassetta 11381 R Unione Pubblicità. 11381 R

70.000 cerco prima intavolazione stabile città. Cassetta 11339 R Unione Pubblicità. 11339 R

Acquisti e vendite di case e terreni

cent. 60 la parola. Minimo L. S

A 2 famiglie coloni offro tenuta 30 km. via città composta di 3 case con quartieri, stalle, corte, più 2 vaste campagne ricche di pascoli e terreno coltivabile, coll'obbligo di tenere in mezzadria 100 pecore. Al caso affitterebbesi. Cassetta 11338 S Unione Pubblicità. 11338 S

CAMPAGNA in buona posizione, S. Tomà presso Capodistria, vendesi 42 mila metri lire 50.000 trattabili. Via Giorgio Vasari 2, IV, Nordio. 52369 S

CAMPAGNA 1600 tese, adatta per costruzione, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 32354 S

CASA da vendere 8 quartieri rendita 8440, prezzo conveniente, trattoria. Via del Pozzo. 32345 S

CASA, villetta con terreno città o dintorni cercasi. Indicare posizione e prezzo Cassetta 11343 S Unione Pubblicità. 11343 S

CASETTA S. Luigi, 4 locali, pronta abitazione, con terreno, vendesi 20.000, facilitazioni pagamento. Rivolgersi S. Nicolò 7, portineria. 62544 S

CASETTA camera cucina (Gretta) vendesi 6000 oppure piccolo saldoprezzo. Offerte Cassetta 11348 S Unione Pubblicità. 11348 S

CASETTA vendesi 8500. Guardiella Scoglietto, latteria Krusizza. 62547 S

CASETTA 5 locali, orto, pronta entrata, occasionissima. Informazioni: via del vento 3 9232 S

CASETTA comfort 5 vani, giardinetto, pronta entrata, vendo. Lucio Papiriano 22, S. Giacomo. 62624 S

FIUME: terreno con casetta pressi stazione vendesi. Facilitazioni pagamento. Cassetta 11372 S Unione Pubblicità. 11372 S

OPICINA villa con 3 quartieri, ottimo stato, tutto comfort, giardino e prato, bellissima posizione, vendesi. Mediatori esclusi. Offerte Cassetta 11360 S Unione Pubblicità. 11360 S

TENUTA Istria vendesi o affittasi. Rivolgersi Cologna 35, porta 9. 62551 S

VILLE due, Corso, ognuna 8 locali, con giardino e accessori, altre case rendita, in città; 90 campi, prima con 3 case coloniche, altre piccole tenute Friuli vendonsi. Andriani, via Dante 6, Gorizia. 32176 S

Matrimoniali

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— U

RAGAZZA 32.enne, bella presenza, brava massaia, piccola dote, conoscerebbe persona dabbene scopo matrimonio. Offerte Cassetta 11286 U Unione Pubblicità. 11286 U

SLOVENO 24.enne, agricoltore negoziante, sposerebbe signorina onestissima delle province Trieste, Gorizia, 18-26 anni, con date. Cassetta 11320 U Unione Pubblicità. 11320 U

VEDOVA 40.enne, quartiere, cerca pensionato vedovo matrimonio. Offerte Tessera frontiera 7771 Fiume, fermo posta Fiume. 32376 U

VEDOVO posizione discreta conoscerebbe signorina o vedova sola 30-35 anni, di bella presenza, sana, colta, passato ineccepibile, scopo matrimonio. Serietà assoluta. Gentili inanonime Cassetta 11370 U Unione Pubblicità. 11370 U

VENTINOVENNE impiegato stabile, privo conoscenze, desidera conoscere signorina anche povera, statura media, massima serietà, scopo matrimonio. Anonime cestinansi. Cassetta 11361 U Unione Pubblicità. 11361 U

28.ENNE bella presenza, solo, propria azienda, sposerebbe benestante. Inanonime Cassetta 11380 U Unione Pubblicità. 11380 U

45.ENNE distintissima, sana, bravissima massaia, quartiere arredato, conoscerebbe signore distinto, buona, sicura posizione (statale) scopo matrimonio. Cassetta 11340 U Unione Pubblicità. 11340 U

Diversi

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— V

A RATE da lire 5 a lire 100 vestiario, calzature, telerie, cotonerie ecc. ecc. chiedete foglietto informativo gratis. A. Zitelmann, Piazza S. Giovanni 3. 60772 V

AUTORIZZATO istituto Detectives «Lux», Piccolomini 15, assume incarichi carattere privato, riservato. 62400 V

FAMIGLIA per bene, abitante nei pressi via Conti, Piazza Garibaldi, disposta ad accogliere un vecchio, cercasi. Indicare pretese, offerte: Cassetta 11282 V Unione di Pubblicità. 11282 V

GABINETTO cure bellezza, cure d'iniezioni, massaggi generali dietro prescrizione medica. Perini, Torrebianca 43, I. 62524 V

MASCHERE noleggiansi domino seta, raso, costumi. Toro 4-I. 32408 V

MASCHERE ricchissimo grandioso assortimento costumi '700, orientali. Noleggio. Crispi 9. 32438 V

OSTETRICA Emerschitz Shaizero, premiata autorizzata accoglimento gestanti, comfort moderno, assistenza medica, retta giornaliera lire 25. Farneto 10 (Ginnastica prolungata) villa propria, telefono interurbano n. 83-23. 78434 V

SALONE Ugo, S. Lazzaro 5. Servizio 1.o ordine. Tagliature, ondulazioni, manicure, ecc. lire 3. Permanente lire 65. 62630 V

WILLY DIAS

La villa della solitudine

Proprietà letteraria - Riproduzione vietata

32

— So so... so che è ingiusto... so che tu non la conoscevi neppure quando te l'hanno raccomandata. Ma credi che l'amore sia un sentimento che si preoccupa della giustizia... Se lo pensi non hai mai amato... E quando sei assente, ed ella è sola lassù, t'imagini lo sforzo che devo fare per non raggiungerla?

— Non ci mancherebbe che questo... — disse Rando sforzandosi a sorridere.

— Non lo faccio... Oh non farti illusione, non per te, caro, per lei... non me lo perdonerebbe mai... E' così ritrosa... così seria... Sai che la storiella delle ragazze libere più delle donne maritate, mi pare una bella fandonia?

E che ti devo dire, mentre soffro della sua ritrosia, della sua fierezza, non la vorrei diversa... ritrosia, fierezza, sono motivi di più per amarla... mi intendi? E questo suo sfuggirmi non fa che accendere la mia passione... La aspetto... con quale ansia... no, non lo immagineresti. Mi batte il cuore come uno studentello al suo primo appuntamento... Poi la vedo giungere... ma accompagnata sempre da qualche amica... che Dio le faccia ammalare tutte quante sono. Mi saluta, sorridendo un po'... certo per burlarsi della mia delusione... Se non la sentissi semplice e schietta direi che la sua è la più abile delle civetterie.

— Forse lo è — disse scettico Fausto Rando.

— No, no, no... si vede che tu non la conosci... Io l'ho indovinata, intuita. E' altera... non capace di fingere... Cresciuta forse con delle idee antiquate...

— Crediamo sempre questo delle donne che amiamo... Io sono stato pagato per saperne qualchecosa — ribatte amaramente Rando.

— Il tuo è stato un caso disgraziato... non vorrai generalizzare... Fiammetta è una fanciulla diversa, cresciuta ad una scuola di serietà. M'informai senza parerlo della famiglia... La madre è una vera signora...

— E con tutte queste parole, con tutte queste informazioni, dove vuoi arrivare, caro Luca? — chiese il cugino. Confesso che non ti capisco...

— Non capisci... La sposo, Fausto, la sposo... Sono pronto a sagrificarle ciò che avevo di più caro, la mia libertà.

Senz'avvedersene, Fausto Rando aveva lasciato cadere il libro, che era scivolato per terra...

Il piccolo rumore lo scosse. Si chinò a raccattarlo.

Quando si rialzò, il viso aveva la solita espressione indifferente, e fu con pacata voce che parlò:

— La cosa dunque è più seria di quello che pensavo, mio povero Luca...

— Sì — confermò Luca aprendo le braccia con comica sconsolatezza...

Vi fu un breve silenzio. Un raggio di sole penetrò dalle imposte socchiuse, mise una lama d'oro sul tavolino, trasse scintille dalla zuccheriera d'argento. Fausto Rando si perdette a guardare quel raggio di sole, quasi avesse dimenticato la presenza di Luca. Ma subito questo proseguì:

— Fausto, ti confesso una cosa di cui ora mi vergogno... Credetti dapprima di potere scherzare, credetti che ella fosse come tante altre. Ero un pazzo... Come si fa a non leggere tutta la purezza del mondo su quella faccia? La sposo... la sposo... me la porto via... non posso vivere senza di lei.

— E tua madre... Che ne dirà, Luca?... Una fanciulla sconosciuta, povera...

— La mamma strepiterà dapprima, questo si'ntende. Chissà quale matrimonio mi stava preparando... Ma sono il suo unico figliuolo; alla fine farà sempre a modo mio... Fausto, ti prego... dimmi tu una parola d'incoraggiamento. Non ho ragione?...

Fausto stette a lungo immobile, poi si alzò, pose una mano sulla spalla al cugino.

— Sì, se l'ami davvero, hai ragione — disse gravemente.

L'altro afferrò con affetto la mano.

— Grazie, grazie, Fausto... ti ritrovo... tu non sai quale stima io faccio di te e quale dibattito tronca la tua approvazione...

— Dibattiti? Perchè? — chiese Fausto. Sei libero tu.

Il cugino quasi esausto dello sfogo sedette alla fine, parlò più calmo.

— Sì Fausto... Dibattiti... Non s'impegna il proprio avvenire così... senza lotta... Francamente non mi passava neppure per la testa la possibilità di prendere moglie. Ho appena ventisei anni... è un po' presto. No?... Già tu ne avevi pochi di più quando... Non ne parliamo. Ti addolorerebbe e anche io mi turberei... Ma sono innamorato e siccome non c'è altra via...

— Purtroppo — schernì Fausto.

— No, non putroppo. Non esagerare.

— Vuoi un consiglio, Luca... Però intendiamoci, con la promessa di seguirlo... per il tuo bene... e anche per il suo bene.

— Di... parla francamente.

— Parti subito... sta lontano un paio di mesi... rifacendo la tua solita vita. Se dopo questa prova, senti ancora che non puoi vivere senza di lei, sposala senz'altro...

— Dove vuoi che vada... Ormai niente ha più attrattive per me...

— Vai al mare... in Riviera... a Rapallo come tutti gli anni.

— Allora facciamo una cosa... vieni con me, Fausto... non lasciarmi solo... Temo di non resistere alla lontananza. Se tu non mi trattieni, un bel giorno piglio il treno e ritorno.

— Mi dispiace, non posso accontentarti — disse recisamente Fausto.

— Conti di restare qui tutta l'estate?

Fausto Rando parve esitare un momento, poi affermò risoluto:

— No, parto anch'io... tra uno o due giorni...

Luca Oddi lo guardò sbalordito.

— Parti? Non mi avevi detto niente! — E' una risoluzione improvvisa.

Fausto Rando finse di non avere udito.

— E dove vai, Fausto?

— Al mare anch'io... Sì, ho bisogno del mare. Ne sento la nostalgia. Ma vado lontano... all'estero.

— Vuoi che venga con te? — si profferse Luca quasi con timidezza.

— No Luca... vai a Rapallo... riprendi le tue abitudini... fa come ti ho detto.

— Ma lei... lei... cosa ne penserà?... Bisogna che io la veda... che le spieghi.

— Questo ti riguarda... — disse Rando glacialmente.

— Hai ragione, perdonami, — sono sciocco. Il tuo consiglio è ragionevole e voglio seguirlo. Ti ringrazio. Esci? — chiese poi con finta indifferenza.

— Rando gli gettò una rapida, sarcastica occhiata.

— Sì, esco... subito anzi.

Suonò. Antonio si presentò sulla porta.

— L'auto — disse brevemente Rando. Ma dite allo chauffeur che è libero. Guido io. A questa sera, Luca...

(Continua)